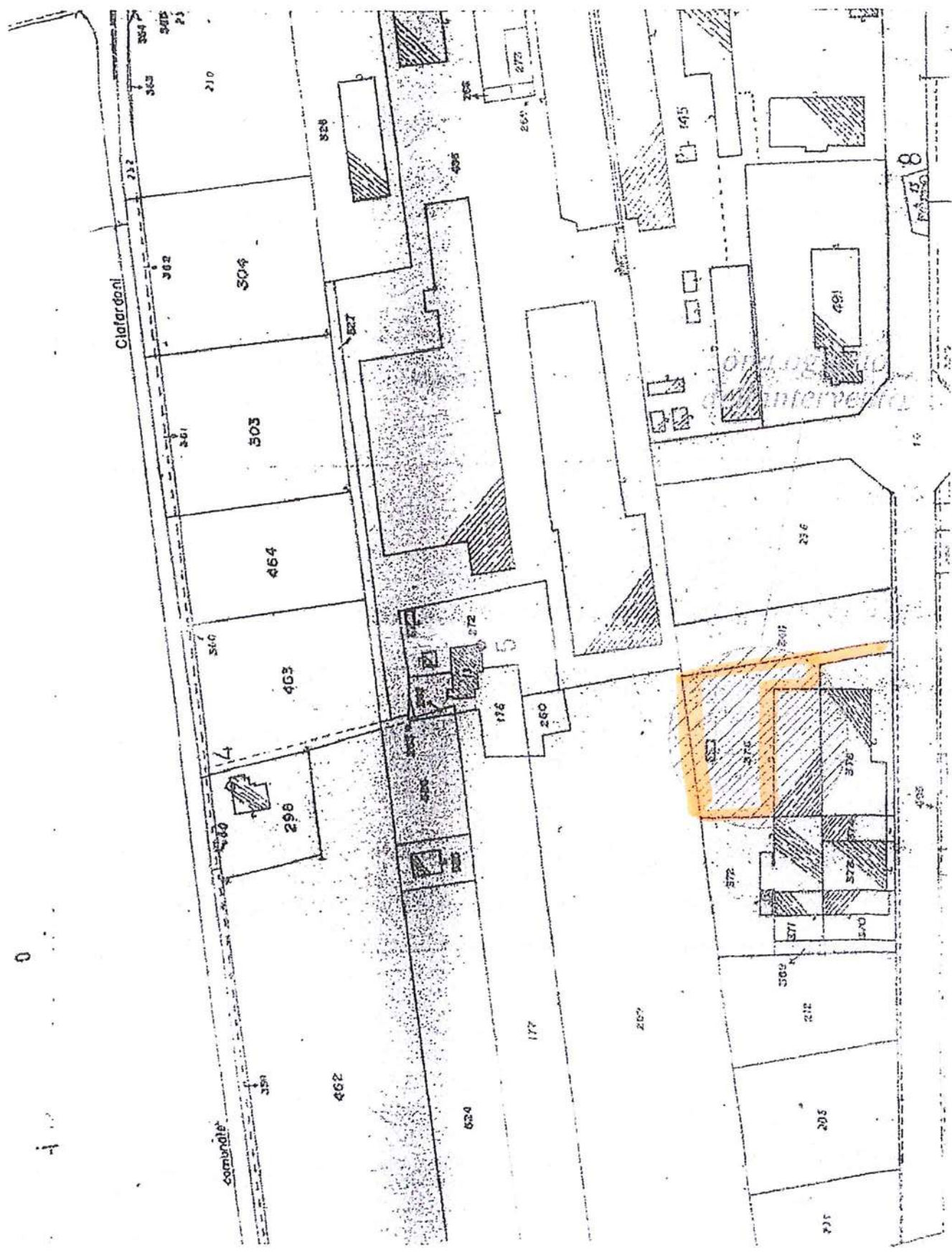


ALLEGATO: Mappa catastale

0



ALLEGATO: Carta tecnica regionale

MACERO MACERATESE S.r.l.
Via dell'Industria, 8 - MARTINSICURO (TE)

n.lav.

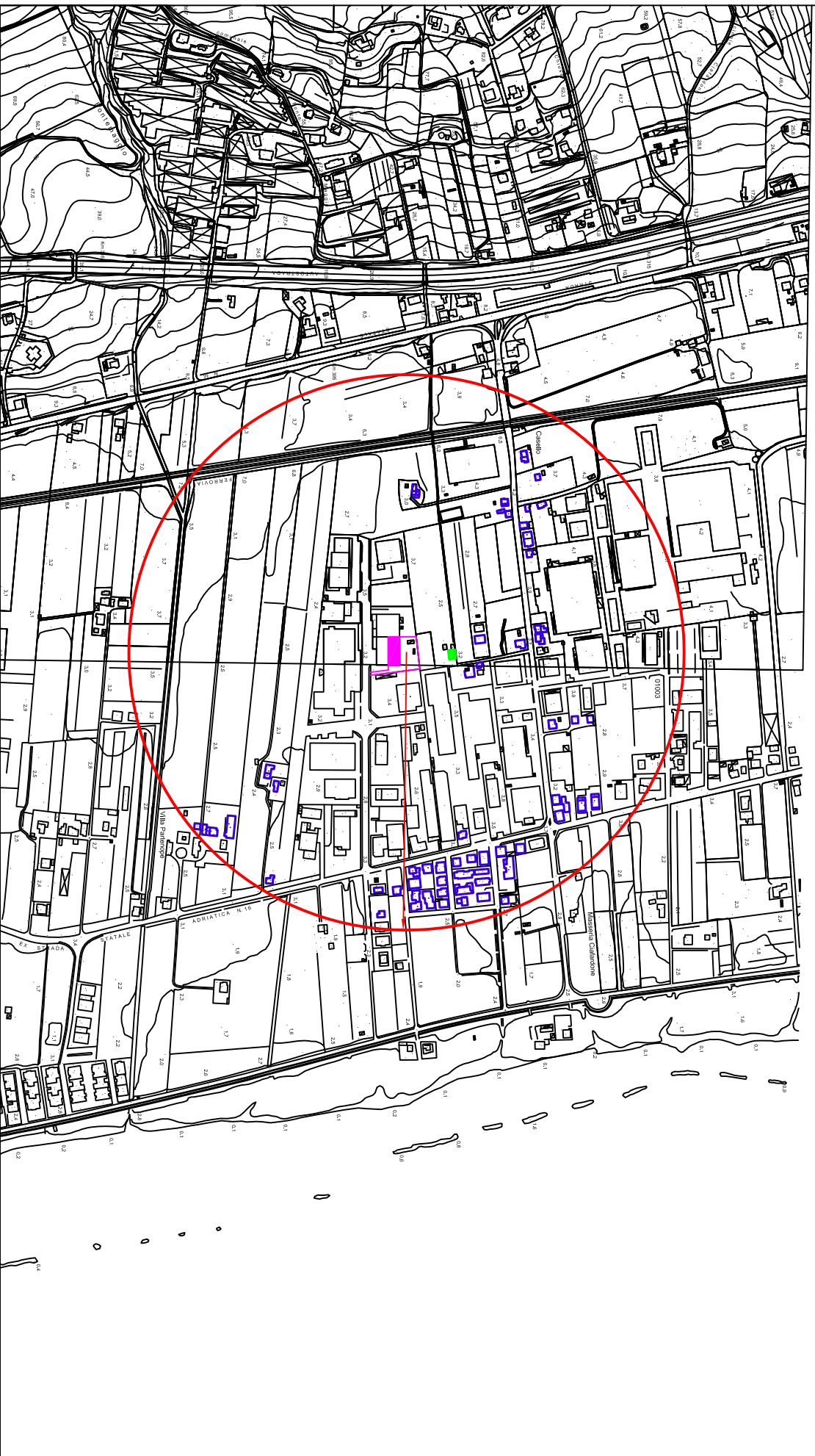
C 3

Oggetto: **DISTRIBUZIONE EDIFICI CIVILI SU CTR (R = 500 mt)**

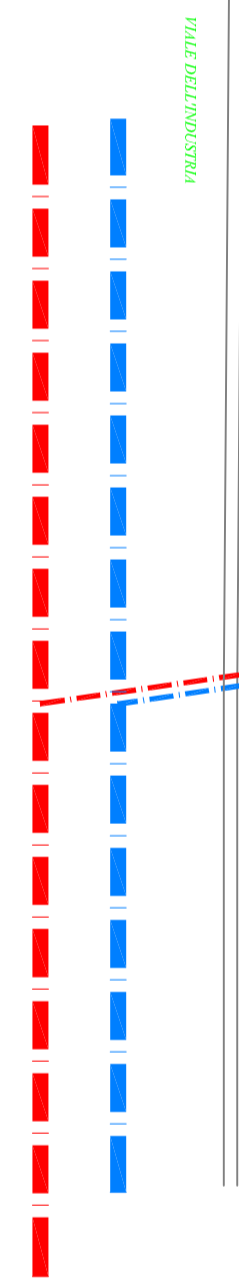
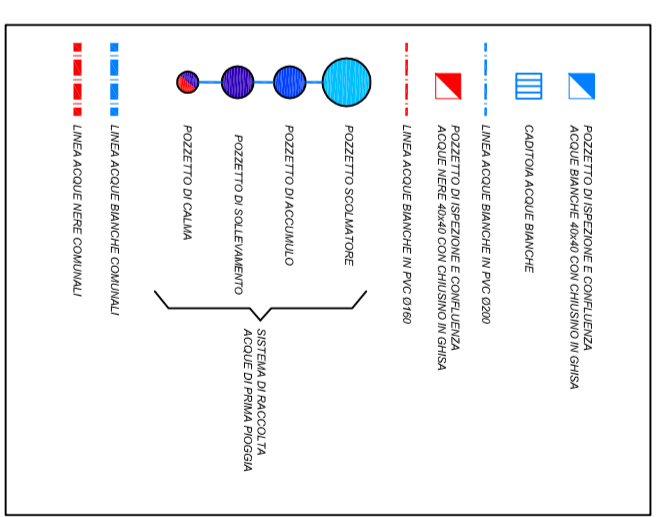
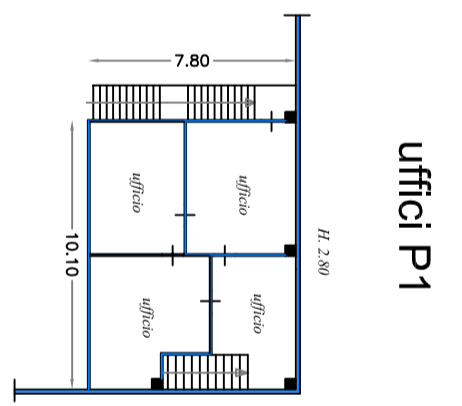
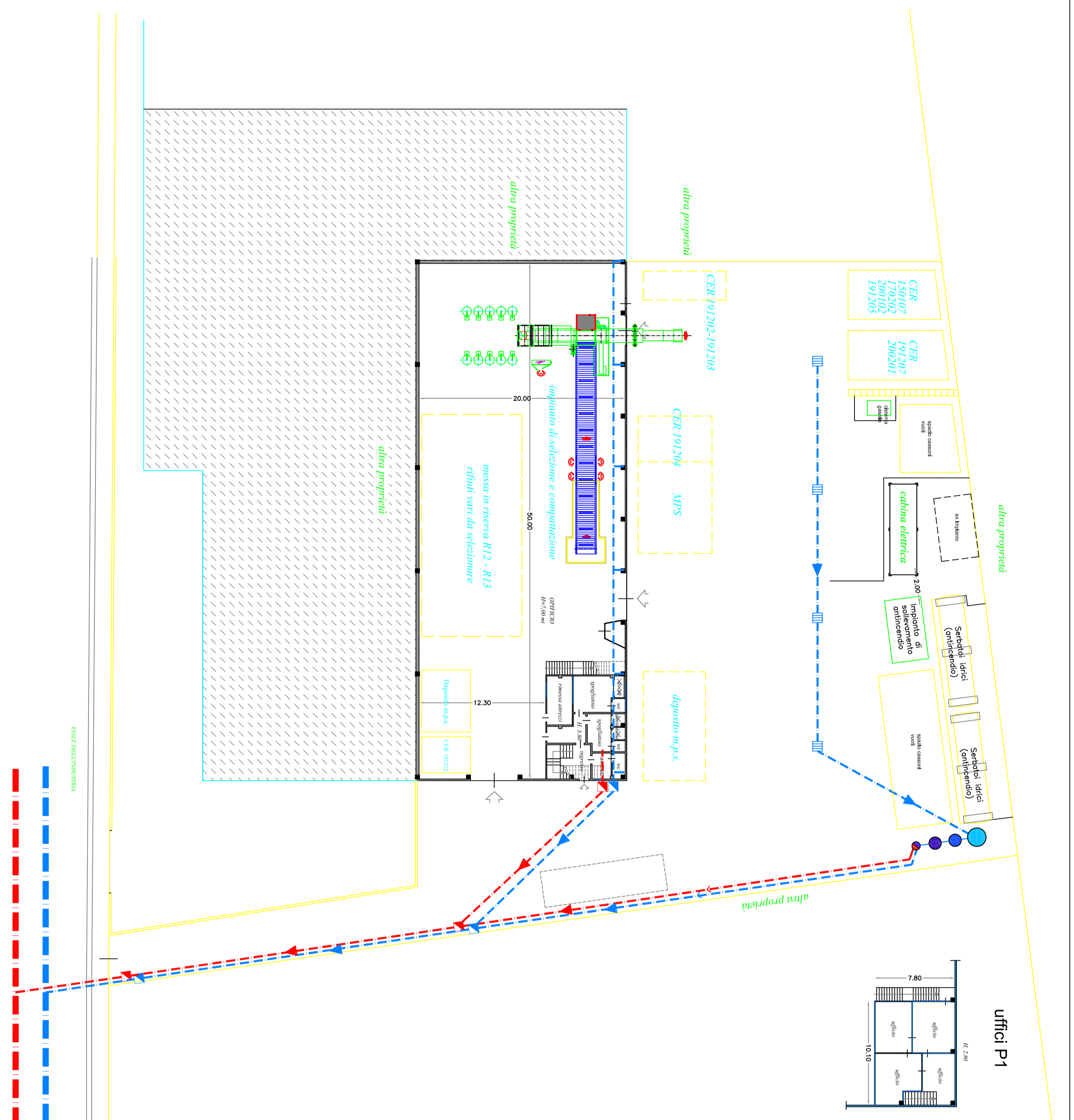
 Edifici civili (h media 6,50 mt)

 Abitazione più vicina

 Stabilimento Macero Maceratese



**ALLEGATO: Lay out impianto con
disposizione rifiuti e sistema raccolta acque reflue**



MACERO MACERATESE S.R.L.
 Via dell'Industria, 8 - MARTINSICURO (TE)

Oggetto: **Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006**

Committente: **MACERO MACERATESE S.R.L.**
 Via dell'Industria, 8 - MARTINSICURO (TE)

Progetto: **Lay out RIFIUTI e Sistema di raccolta e trattamento acque reflue industriali derivanti dal dilavamento del piazzale esterno**

Tipologie: Pianimetria impianto Elaborato Grafico non a carattere progettuale

Rilievi architettonici, topografici e lay-out a cura del committente

Scale: 1:200

Data: 16.01.2018

IT tecnico:

Tavola n°: **1**

Come ogni progetto, questa prova di **INTELLIGENZA** è stata realizzata con **PRINCIPALI** **INSTRUMENTI** di **PROGETTAZIONE** e **COMUNICAZIONE**.

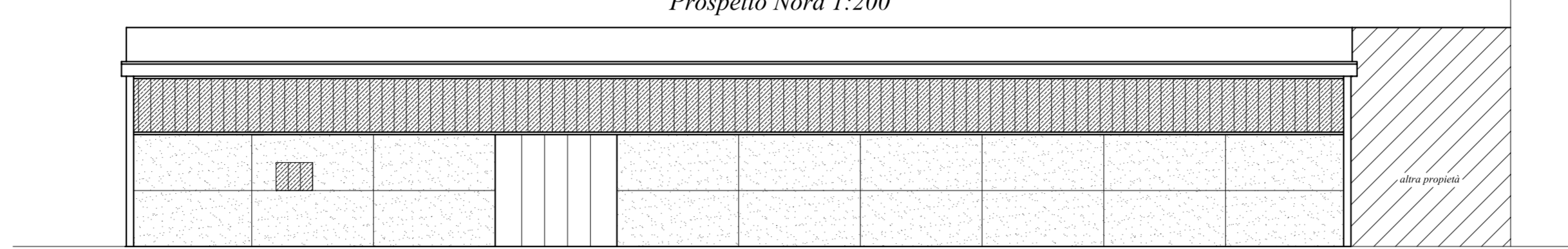
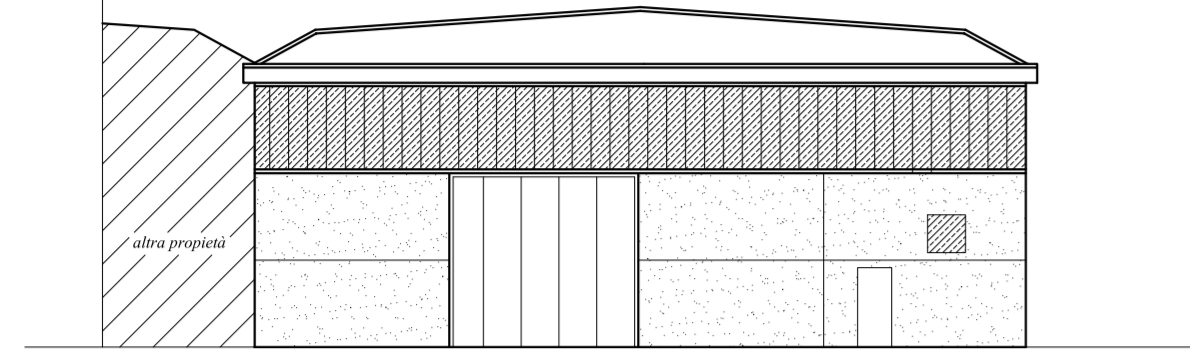
PAN-ECO

ALLEGATO: Planimetria con sezioni e stralcio PRG

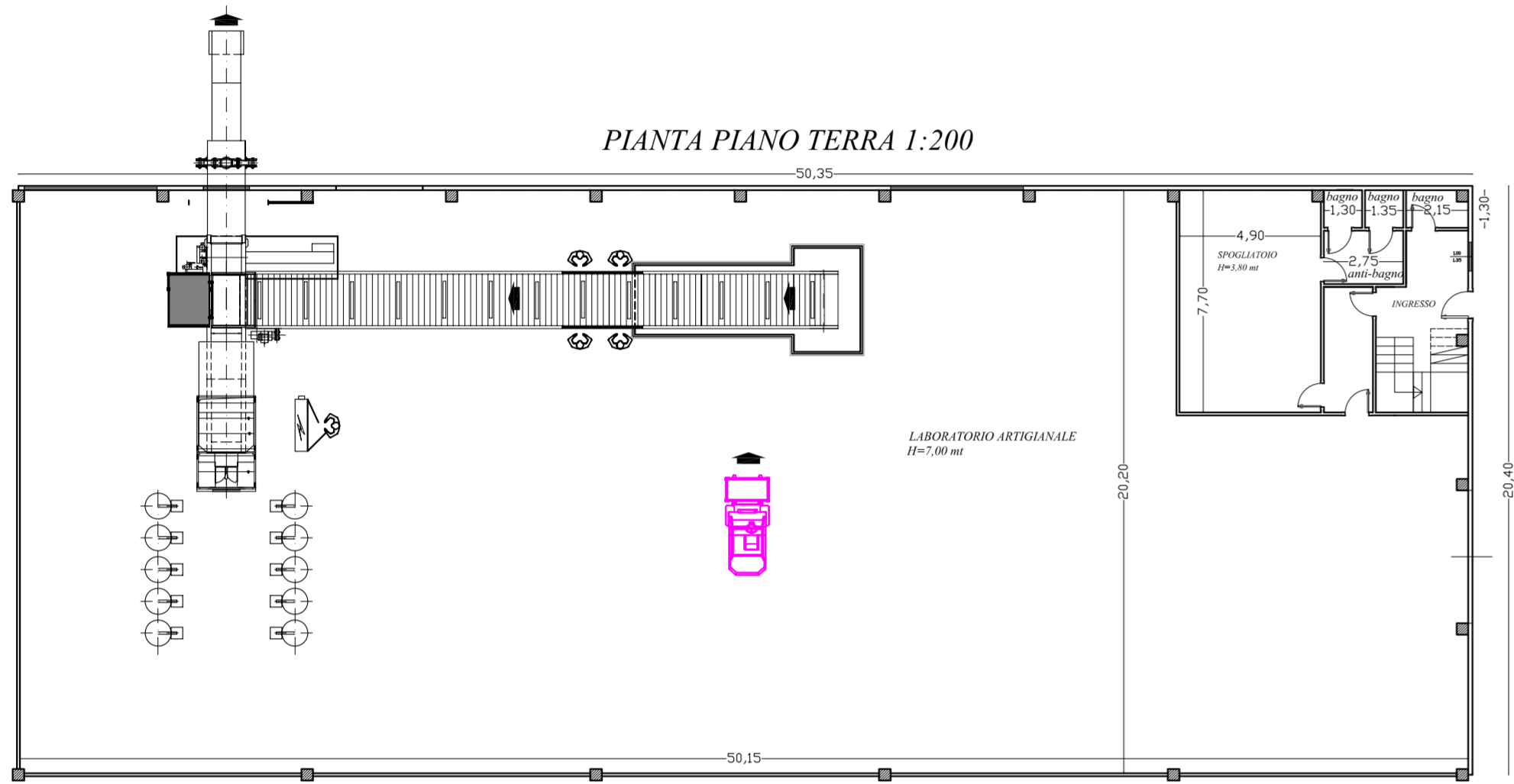
PIANTE E PROSPETTI

Prospetto Est 1:200

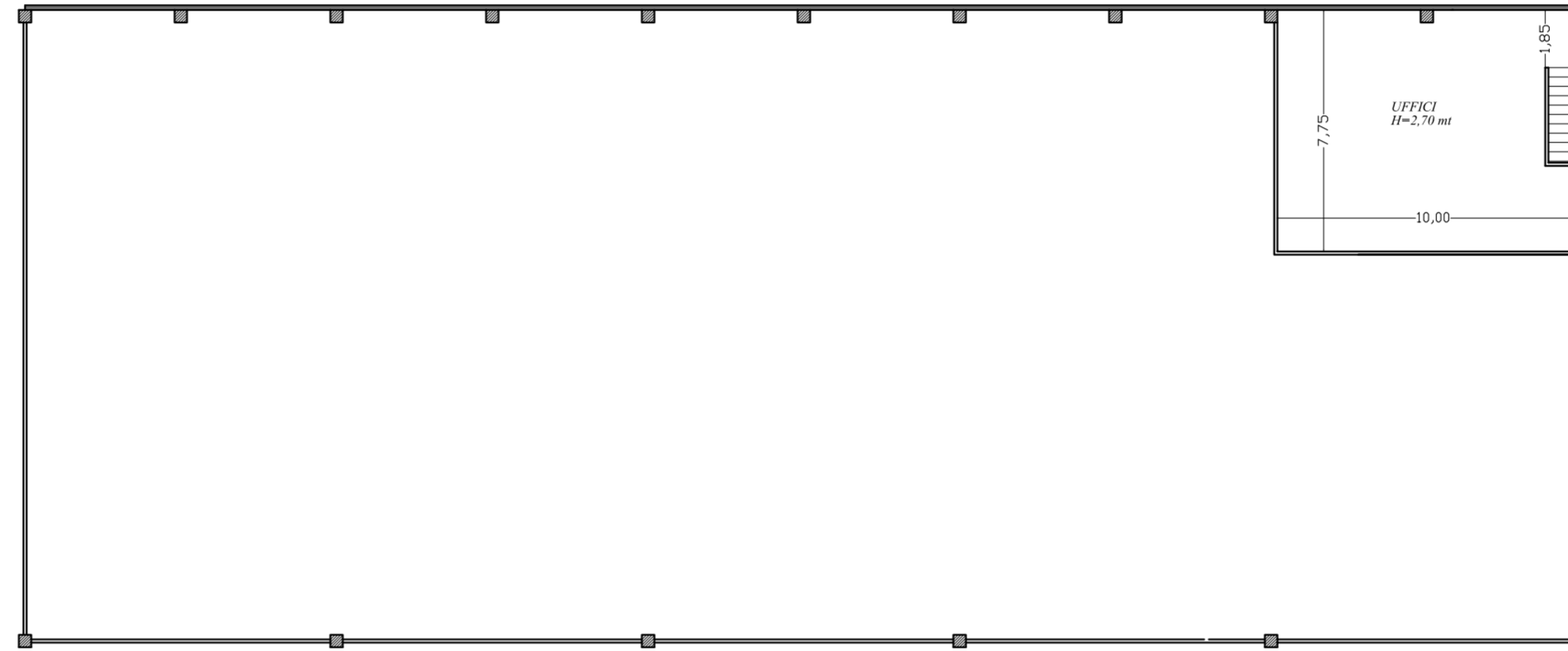
Prospetto Nord 1:200



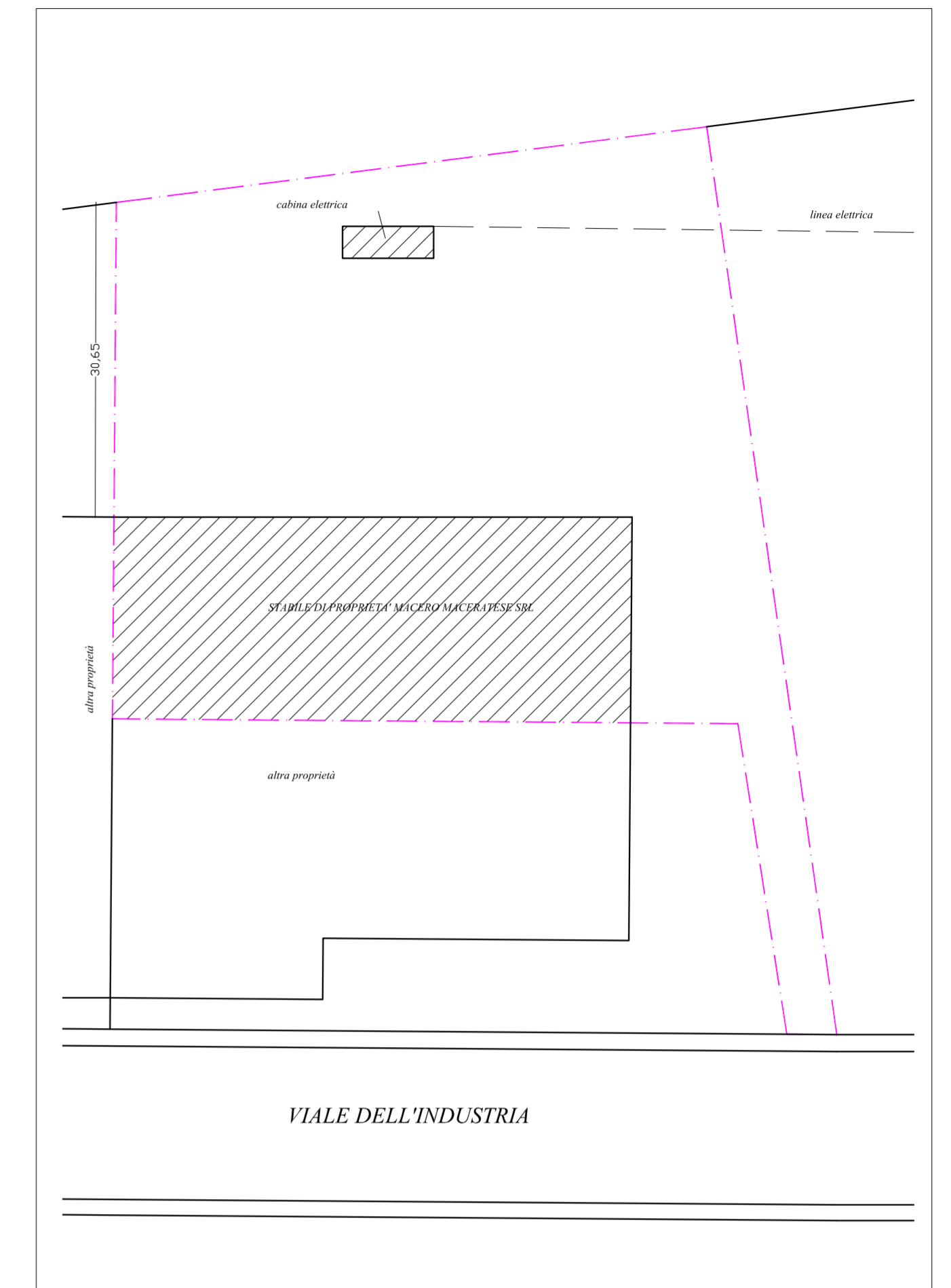
PIANTA PIANO TERRA 1:200



PIANTA PIANO PRIMO 1:200

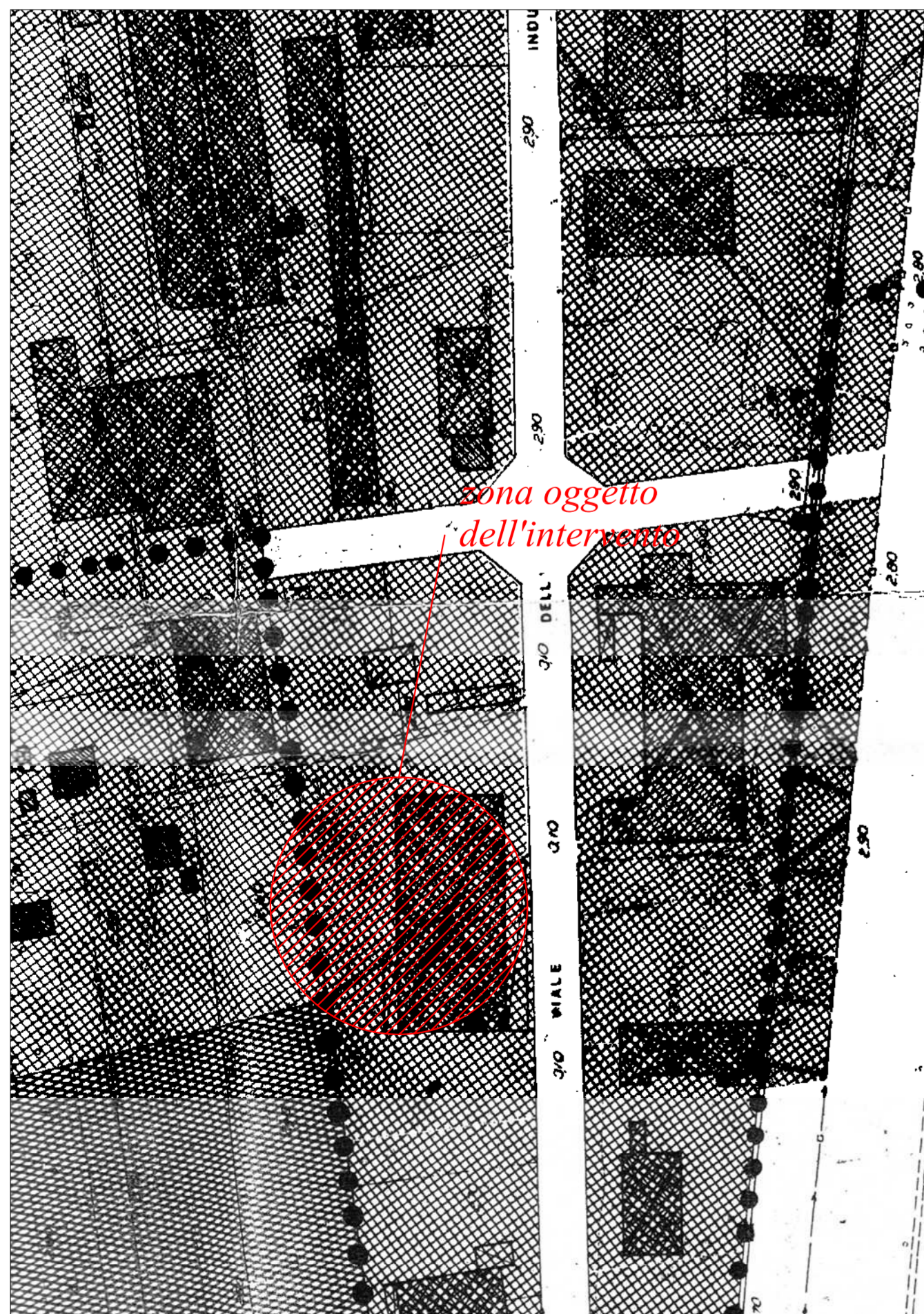


PLANIMETRIA GENERALE 1:500



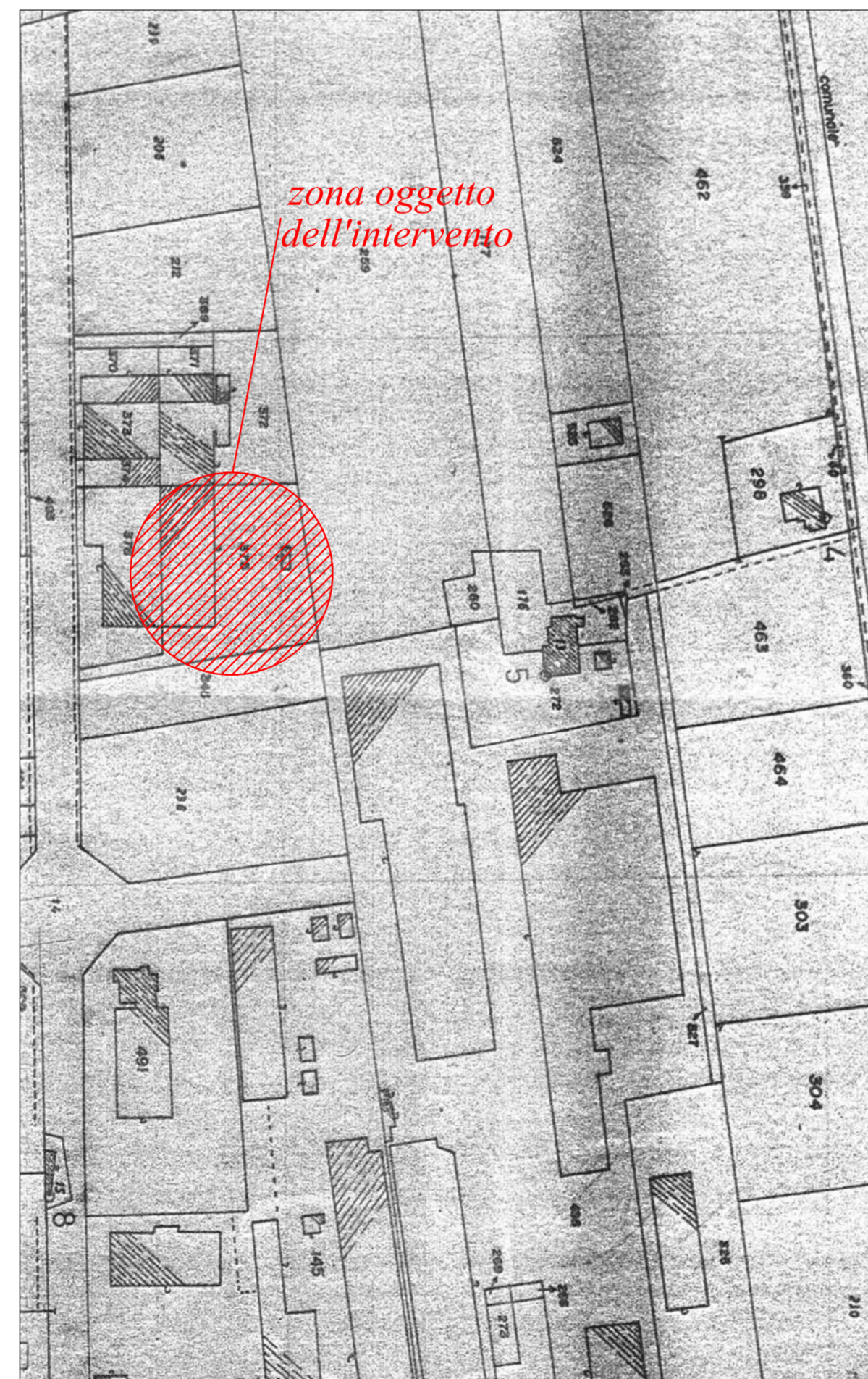
STRALCIO PRG

1:2000



PLANIMETRIA CATASTALE

1:2000



COROGRAFIA

1:25000



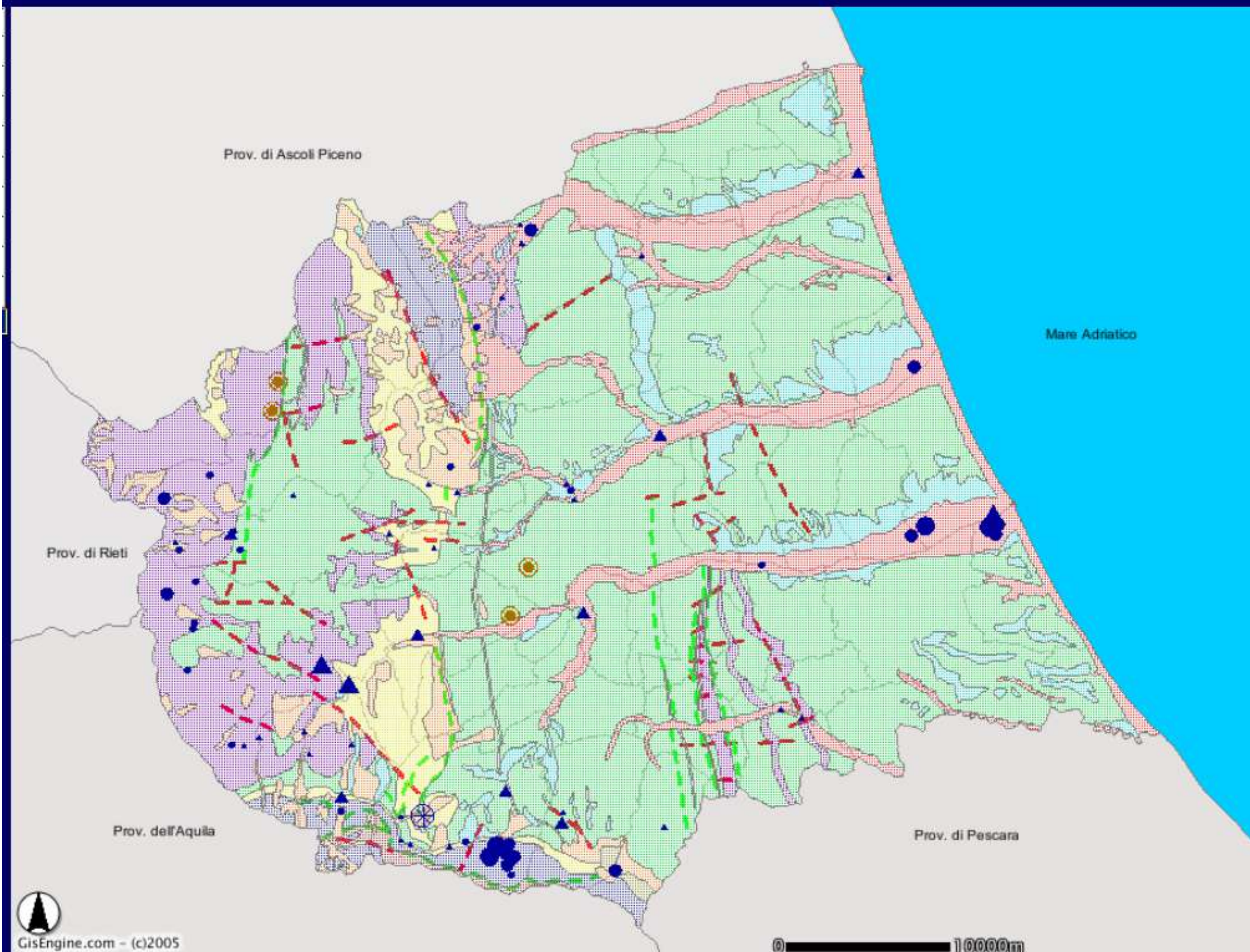
COMUNE di MARTINSICURO (TE)

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
AI SENSI DEGLI ARTT. 212, 214, 216 DEL D.LGS.
152/06 E S.M.I.

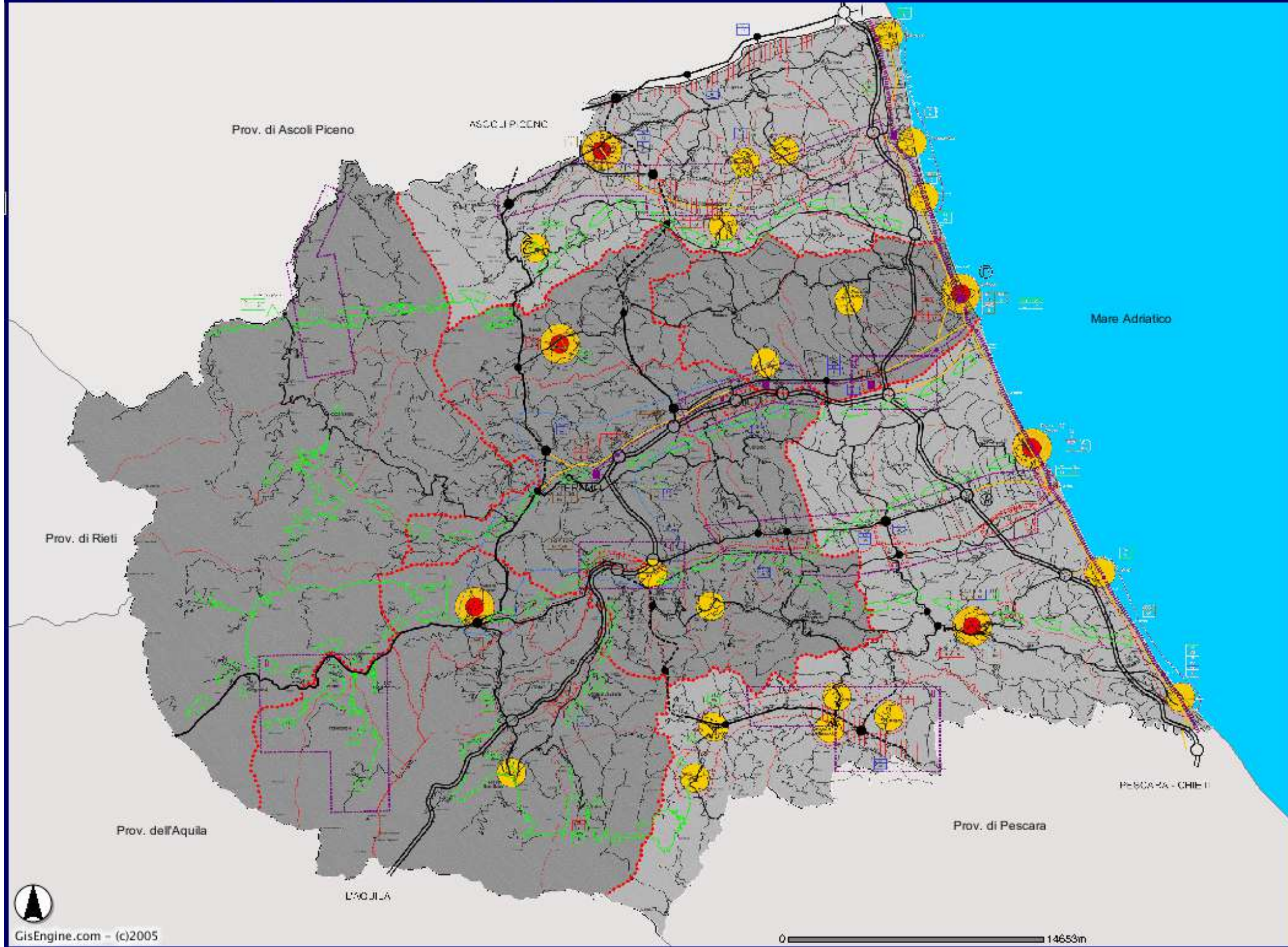
COMMITTENTE: MACERO MACERATESE s.r.l.			
SEDE IMPIANTO: MACERO MACERATESE s.r.l. VIA DELL'INDUSTRIA, 8 MARTINSICURO		TITOLO ELABORATO: - Corografia - Stralcio PRG - Planimetria catastale - Pianta - Prospetti - Planimetria generale	
FILE:	SCALA DI STAMPA:	FORMATO CARTA:	
APPROVATO:	DATA D'EMMISSIONE: 06/2007	SCALA 1:200	
REDATTO:	COMMESSA:	CODICE IDENTIFICAZIONE TAVOLA: TAVOLA N°1	
4			
3			
2			
1			
REV.	DESCRIZIONE:	DATA	REDATTO APPROVATO

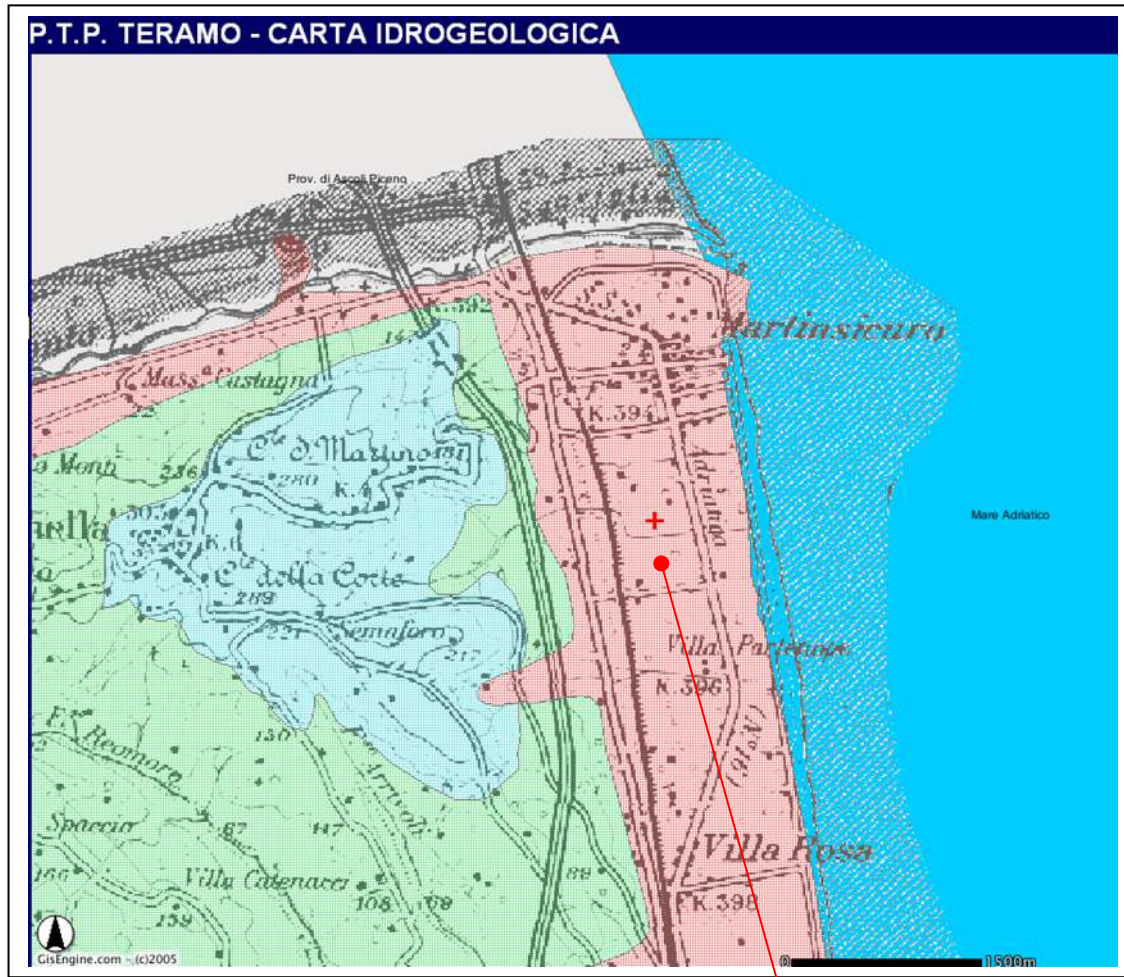
ALLEGATO: Tavole grafiche relative ad eventuali vincoli

P.T.P. TERAMO - CARTA IDROGEOLOGICA



P.T.P. TERAMO - SISTEMA DELLA MOBILITA'





MACERO MACERATESE S.r.l.

Legenda

Sorgenti lineari

- ▲ 1-50 l/s
- ▲ 200-700 l/s
- ▲ 50-200 l/s

Sorgenti puntuali

- ⊗ >800 l/s
- 10-50 l/s
- 1-10 l/s
- 50-100 l/s

Sorgenti solfuree

- ⊙ portata esigua

Complessi idrogeologici

- ▨ complesso dolomitico e calcareo-basale in facies di piattaforma
- ▨ complesso marnoso-calcareo in facies di scarpata
- ▨ depositi alluvionali attuali e recenti di fondovalle
- ▨ depositi alluvionali terrazzati antichi
- ▨ depositi argilloso-sabbiosi marini
- ▨ depositi detritici continentali
- ▨ depositi torbiditici arenacei arenaceo-pellici
- ▨ depositi torbiditici pellici di tipo conglomeratico
- ▨ depositi torbiditici pellici di tipo gessarenitico
- ▨ successione calcareo-silico-marnosa in facies di transizione

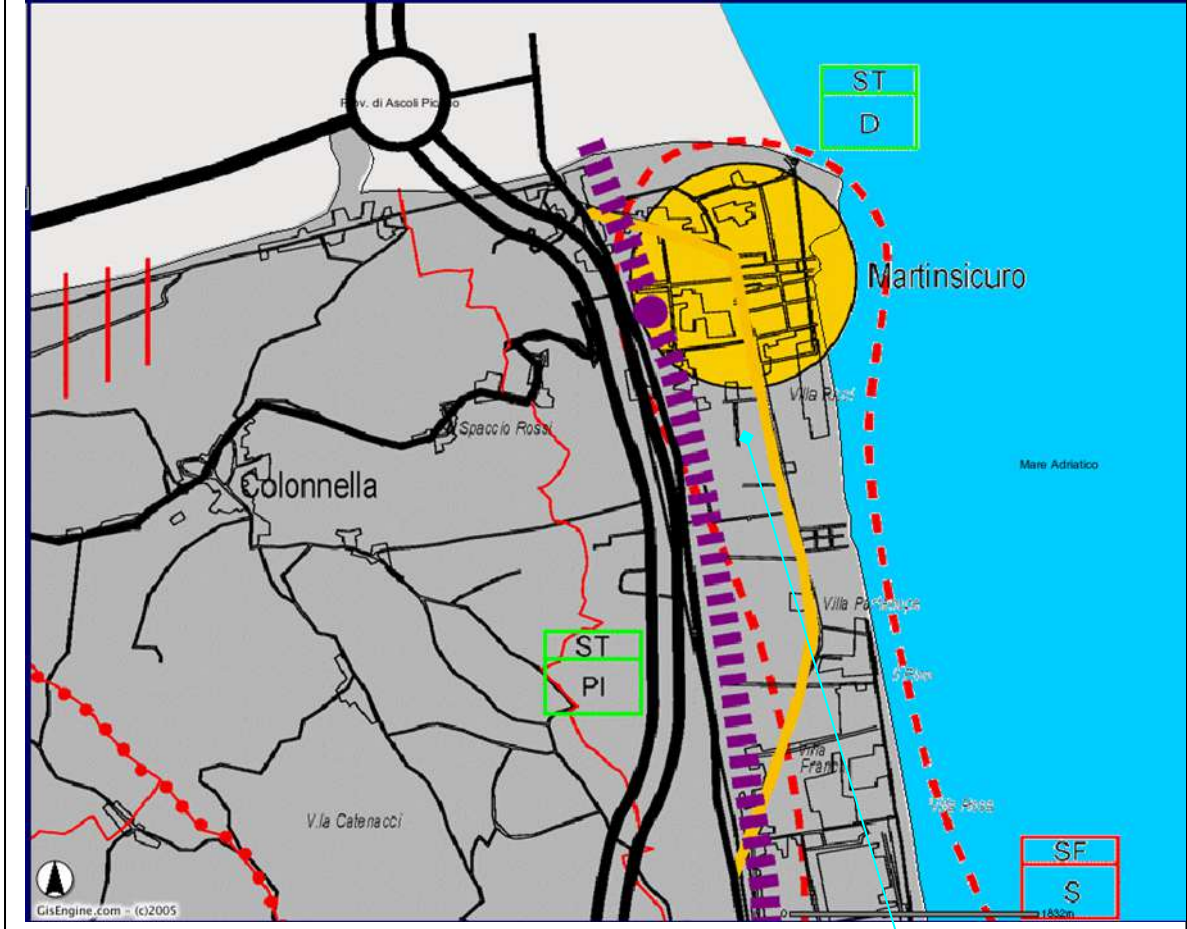
Faglie-scorrimenti

- ↗ faglie
- ↘ sovrascorrimenti

Limiti provinciali esterni

- Mare Adriatico
- Prov. dell'Aquila
- Prov. di Ascoli Piceno
- Prov. di Pescara
- Prov. di Rieti
- Limiti comunali

P.T.P. TERAMO - SISTEMA DELLA MOBILITA'



MACERO MACERATESE S.r.l.





















C. IL SISTEMA DELLA MOBILITA'		C.10. NODI	
C.1. VIABILITA' AUTOSTRADALE		C.10.1.AUTOSTRADALI	
C.2. VIABILITA' PRIMARIA INFRAREGIONALE		C.10.2.STRADALI	
Esistente da confermare		Di primo livello	
Esistente da riqualificare in sede		Di secondo livello	
Di previsione da verificare			
C.3. VIABILITA' PRIMARIA PROVINCIALE		C.11. PORTO PESCHERECCIO	
C.3.1. DI CONNESSIONE TRA I SOTTOSISTEMI		C.12. AUTOPORTO	
Esistente da confermare		D. RIEQUILIBRIO E RAFFORZAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA INSEDIATIVO ED AMMINISTRATIVO	
Esistente da riqualificare in sede		AMBITI DI ATTUAZIONE PROGRAMMATICA	
Di previsione da verificare		D.1. I SOTTOSISTEMI	
Di previsioni alternative da verificare		D.2. LE UNITA' INSEDIATIVE	
C.3.2 DI DISTRIBUZIONE INTERNA AI SOTTOSISTEMI		D.3. LE POLARITA'	
Esistente da confermare		D.3.1. POLARITA' URBANA COMPLESSA	
Esistente da riqualificare in sede		D.3.2. CENTRI ORDINATORI	
Di previsione da verificare		D.3.3. CENTRI INTEGRATIVI	
C.4. VIABILITA' DI SETTORE		D.3.4. SISTEMI MULTIPOLARI	
C.4.1 LE STRADE PRIMARIE DEL PARCO		D.3.5. CENTRI TURISTICI INTERNI	
C.5. ASSI DI PENETRAZIONE E DISTRIBUZIONE URBANA		Portanti	
C.6. RETE FERROVIARIA NAZIONALE E REGIONALE		Da qualificare	
C.7. RETE TRASPORTO IN SEDE PROPRIA DI LIVELLO LOCALE			
C.8. STAZIONI			
C.9. NODI DI INTERSCAMBIO TRASPORTO PUBBLICO FERRO-GOMMA			

P.T.P. TERAMO - SISTEMA AMBIENTALE E INSEDIATIVO






IL SISTEMA AMBIENTALE









A.1 AREE AMBITI ED OGGETTI DI TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

- A.1.1 AREE ED OGGETTI DI INTERESSE BIO-ECOLOGICO  [Art.5](#)
- A.1.2 AREE A RISCHIO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO  [Art.6](#)
- A.1.3 AMBITI DI ATTENZIONE IDROGEOLOGICA
 - A.1.3.1 Ambiti di controllo idrogeologico  [Art.7](#)
 - A.1.3.2 Ambiti di protezione idrologica  [Art.8](#)
 - Sorgenti idropotabili 
 - Risorse idrologiche 
 - Ambiti di vulnerabilita' intrinseca 
- A.1.4 AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE  [Art.9](#)
- A.1.5 MANUFATTI E SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, STORICO E CULTURALE [Art.10](#)
 - A.1.5.1 Beni archeologici
 - Beni puntuali 
 - Aree archeologiche 
 - Aree di attenzione archeologica 
 - A.1.5.2 Beni architettonici
 - Edifici religiosi 
 - Edifici militari 
 - Edifici civili 
 - A.1.5.3 Beni urbanistici
 - Centri storici 
 - Nuclei e borghi rurali 
- A.1.6 LE EMERGENZE PERCETTIVE [Art.11](#)
 - A.1.6.1 Sistema dei orinali e delle dorsali 
 - A.1.6.2 Elementi focali 
 - A.1.6.3 Elementi strutturati del paesaggio agricolo 
 - A.1.6.4 Visuali da salvaguardare 

A.2 LE AREE PROTETTE

- A.2.1 PARCHI E RISERVE [Art.12](#)
 - A.2.1.1 Nazionali 
 - A.2.1.2 Regionali 
 - A.2.1.3 Aree marine di reperimento 
- A.2.2 PIANI E PROGETTI D'AREA A MATRICE AMBIENTALE E PAESISTICA [Art.13](#)
- A.2.3 CORRIDDI BIOLOGICI E PAESAGGISTICI DEGLI AMBIENTI FLUVIALI [Art.14](#)

IL SISTEMA INSEDIATIVO

- B.1 INSEDIAMENTI STORICI  [Art.18](#)
- B.2 INSEDIAMENTI RECENTI CONSOLIDATI  [Art.18](#)
- B.3 INSEDIAMENTI RECENTI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO  [Art.18](#)
- B.4 NUCLEI ED INSEDIAMENTI SPARSI  [Art.18](#)
- B.5 INSEDIAMENTI MONOFUNZIONALI  [Art.19](#)
 - B.5.1 Da rilocalizzare  [Art.19](#)
- B.6 COMPARTI DA RISERVARE PRIORITAMENTE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DEL VERDE URBANO  [Art.20](#)
- B.7 VARCHI E DISCONTINUITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO DA CONSERVARE PER USI URBANI NON INSEDIATIVI  [Art.22](#)
- B.8 TERRENI AGRICOLI PERIURBANI CON FUNZIONI DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO RISPETTO ALL'AREA URBANA  [Art.23](#)
- B.9 IL TERRITORIO AGRICOLO
 - B.9.1 Aree agricole  [Art.24](#)
 - B.9.2 Aree agricole di rilevante interesse economico  [Art.24](#)

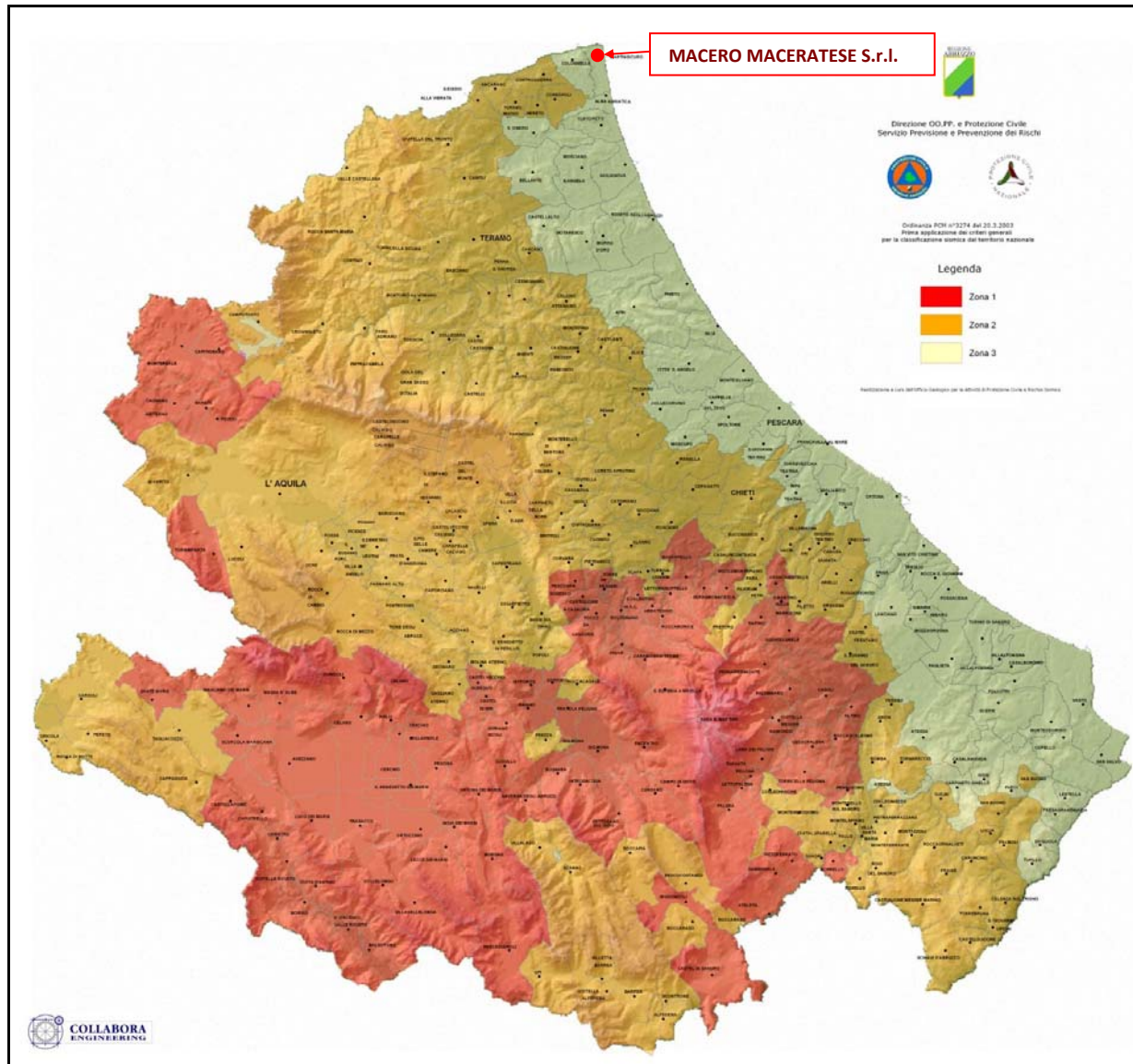
Carta del Vincolo Idrogeologico scala 1:25000



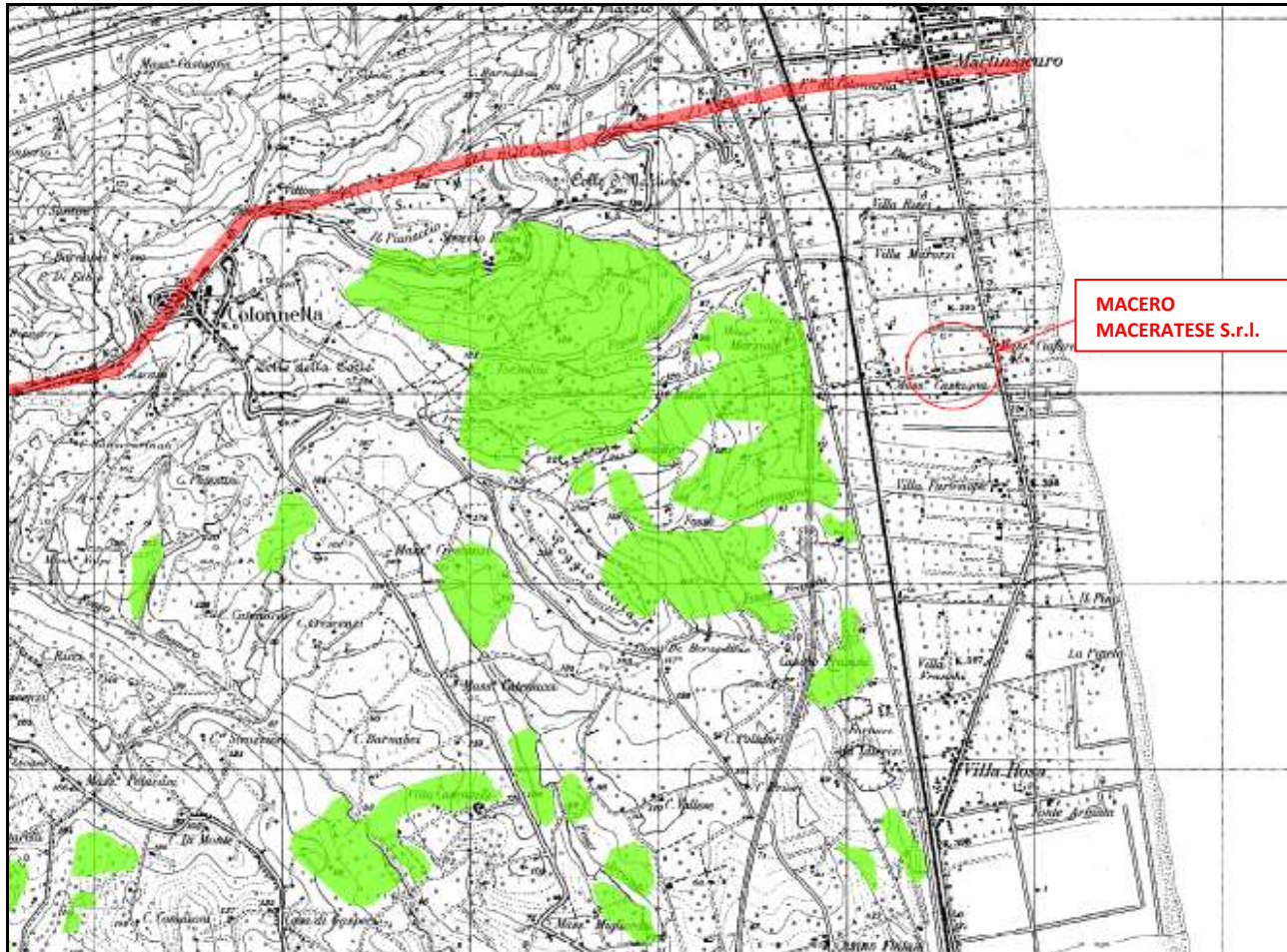
MACERO MACERATESE S.r.l.

 Vincolo Idrogeologico – Zone di interesse

Carta Zone Sismiche



Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – PAI Carta del Rischio da Frana



LIMITE TERRITORIO AUTORITA' DI BACINO

CLASSI DI RISCHIO

R1 RISCHIO MODERATO

per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.

R2 RISCHIO MEDIO

per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

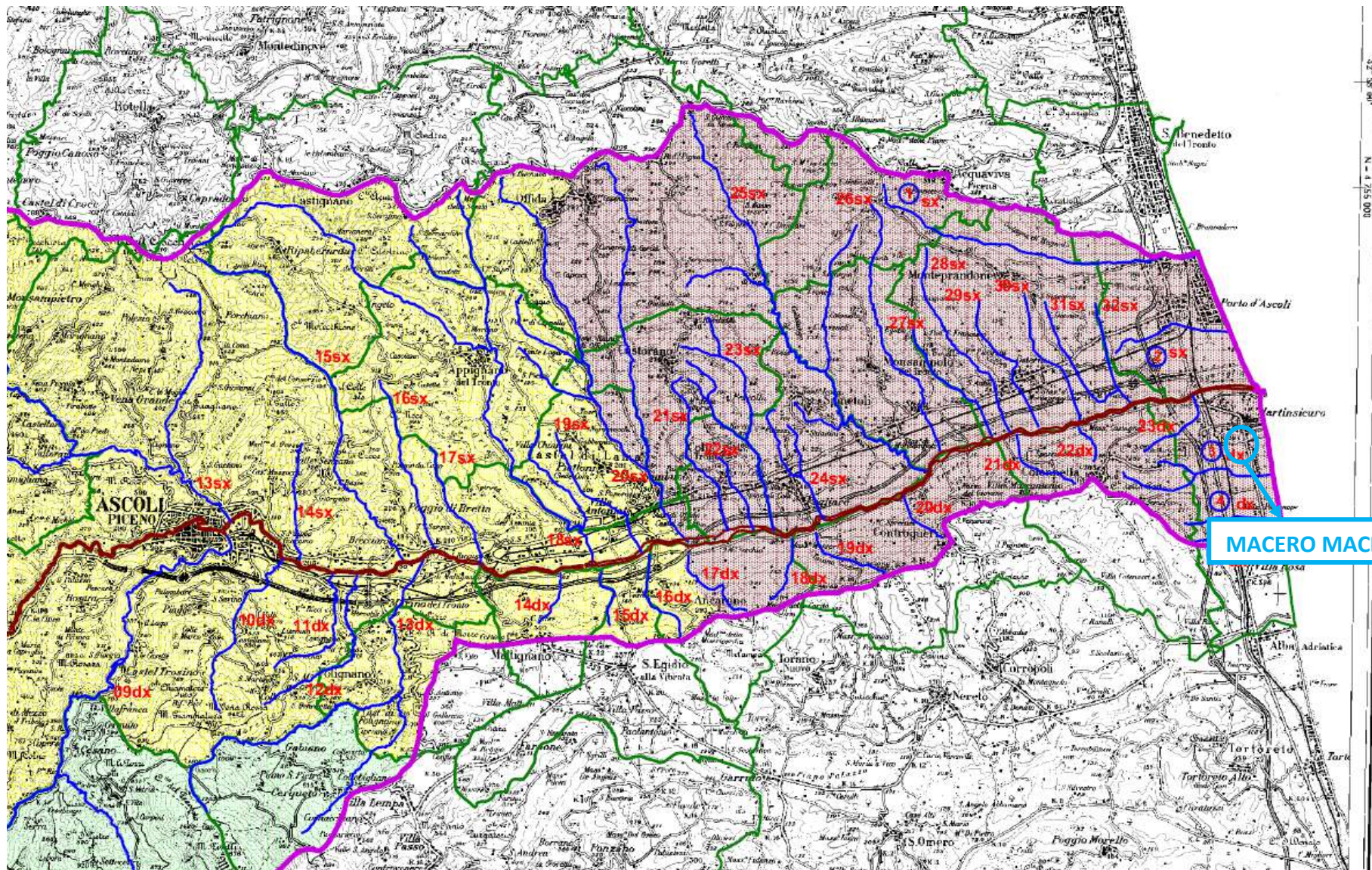
R3 RISCHIO ELEVATO

per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alee infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche.

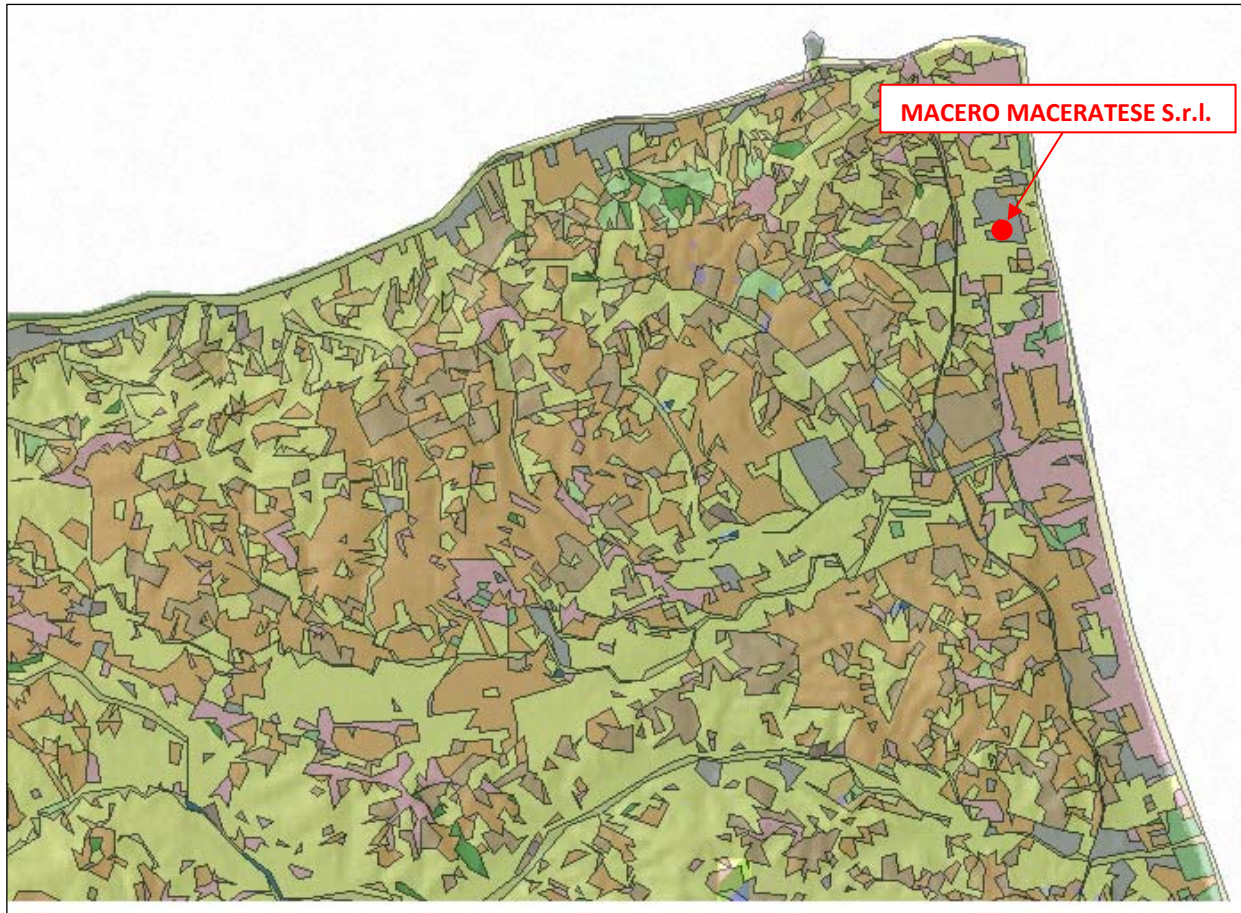
R4 RISCHIO MOLTO ELEVATO

per il quale sono possibili la perdita delle vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche.

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto



Carta dell'uso del suolo

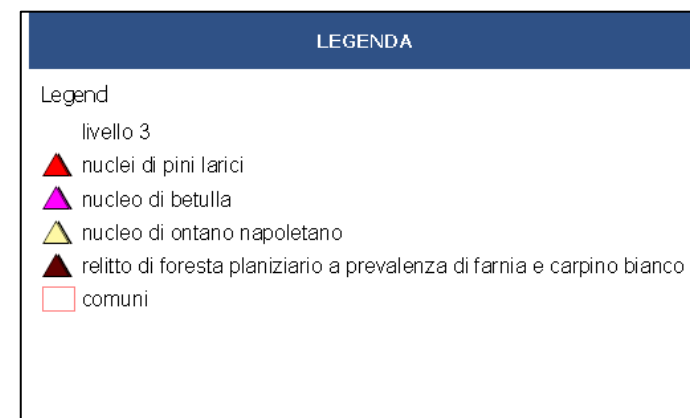
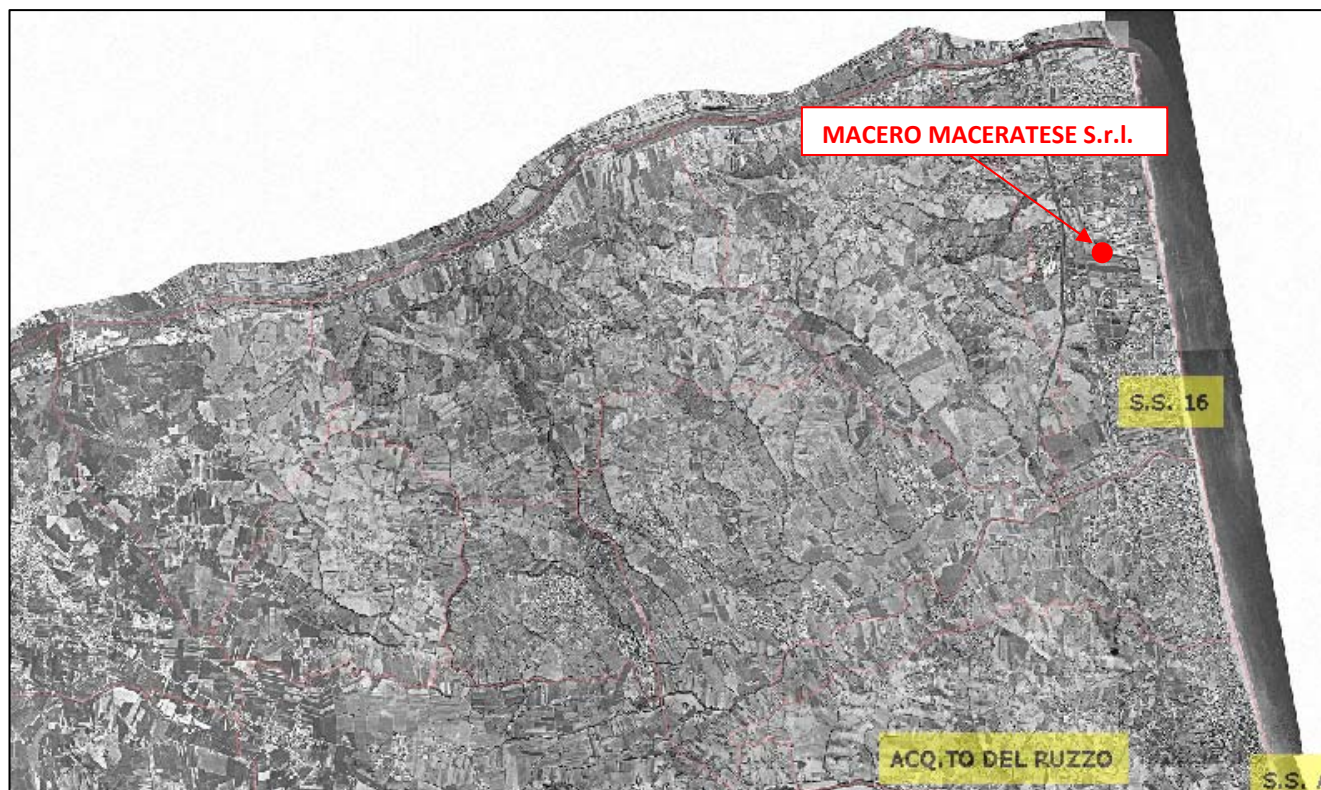


LEGENDA

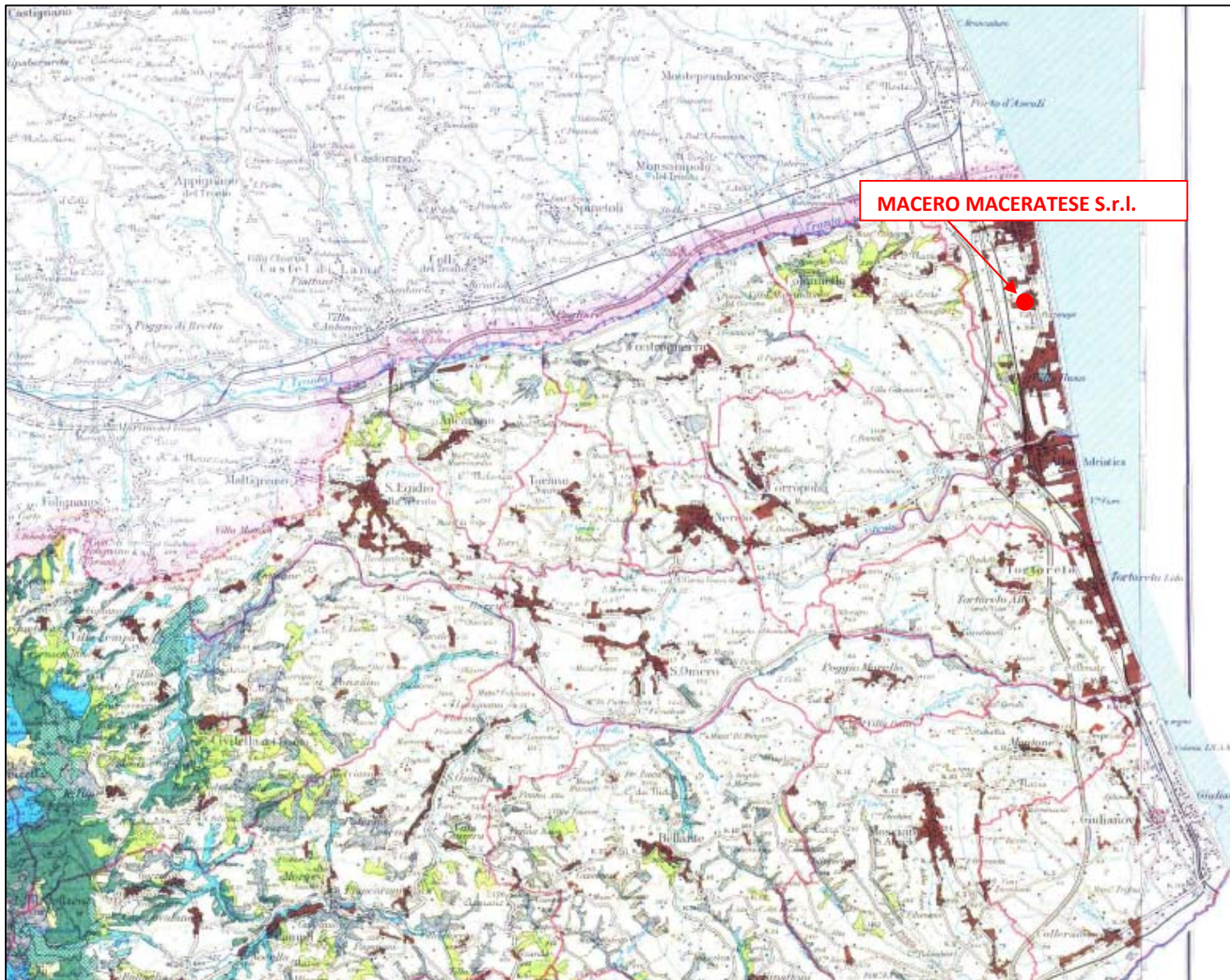
Legend

- Acque Continentali
- Acque Marittime
- Ambienti Seminaturali caratterizzati da vegetazione arbustiva e/o erbacea
- Aree Boscate
- Aree Verdi Urbanizzate
- Colture Permanenti
- Insedimento Produttivo
- Insedimento Residenziale
- Prati Stabili
- Seminativi
- Zone Agricole Eterogenee
- Zone Umide Interne
- Zone aperte con vegetazione rada o assente
- Zone estrattive, cantieri, discariche e terreni abbandonati

Carta delle tipologie forestali



Carta della vegetazione



ALLEGATO: Estratto di relazione geologica

**STUDIO DI
GEOLOGIA**

Dott. Alfredo Ferretti
Via C. Grifi, 6
63100 Ascoli Piceno

Tel.: 0736341267
Fax: 0736341267
E-mail: alfer17@libero.it

COMUNE DI MARTINSICURO
Provincia di Teramo

**IMPIANTO DI TRATTAMENTO/RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI AI SENSI
DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06**

RELAZIONE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA

Committente: Macero Maceratese s.r.l.

Ascoli Piceno, novembre 2009

IL GEOLOGO

Dott. Alfredo ferretti



2. UBICAZIONE TOPOGRAFICA DELL'AREA

L'impianto oggetto di indagine è individuato ad una quota di circa 3 m s.l.m. tra la vecchia strada statale S.S. n°16 e la nuova strada statale S.S. n°16, immediatamente a Nord del toponimo "Villa Partenope"

Cartograficamente l'area risulta compresa nella tavoletta I.G.M. in scala 1:25.000 "Colonnella", I quadrante S.E. del Foglio n.133 della Carta d'Italia (vedi carta geologica allegata).

3. CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE

Le caratteristiche geomorfologiche principali della zona sono legate all'azione erosiva delle acque di precipitazione.

Infatti le uniche forme riconoscibili sono le scarpate di raccordo tra le creste collinari, poste ad ovest dell'area di indagine, e la fascia litoranea (vedi carta geologica allegata).

La superficie topografica dell'area interessata, ha un andamento pianeggiante, tipico della fascia litoranea, con leggerissima pendenza verso il mare.

Il rilevamento geologico di superficie non ha evidenziato la presenza di discontinuità tettoniche di rilievo, né segni di dissesto in atto; pertanto, le condizioni di equilibrio d'insieme, dal punto di vista geologico-strutturale e geomorfologico, risultano buone.

4. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE

L'area di sedime oggetto di studio è posta a circa 400 m dalla linea di costa pertanto dal punto di vista geologico è costituita da depositi sabbiosi di origine marina che insistono sulla formazione di base costituita dalle argille sabbiose grigio-azzurre del Pleistocene inferiore (vedi carta geologica allegata) che risulta stratificata con giacitura suborizzontale.

Tali depositi, in corrispondenza dell'area oggetto di studio sono ricoperti da una coltre di terreno, dello spessore di 1,5 + 2,0 m, costituita da limo sabbioso-argilloso di origine colluviale.

La coltre sabbiosa sovrastante, deposta in tempi geologici recenti dall'azione di erosione ed accumulo del mare, ha uno spessore di circa 20 + 21 m ed è costituita prevalentemente da sabbie fini con intercalati talora livelli limoso-sabbiosi e livelli ghiaiosi di granulometria medio-fine.

5. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

La circolazione idrica superficiale è regolata dalla presenza di alcuni fossi che scendono dalle colline poste ad Ovest dell'area e soprattutto dal Mare Adriatico che costituiscono le vie principali di drenaggio.

Indagini geognostiche eseguite in prossimità dell'area hanno individuato una falda acquifera ubicata alla profondità di circa 1,70 m dal p.c., all'interno dello strato sabbioso-limoso marino.

Detta falda viene alimentata dalle acque di precipitazione e dai versanti collinari situati ad ovest dell'area in oggetto.

Il livello della falda può risentire delle variazioni stagionali di piovosità e subire quindi lievi oscillazioni.

Nella zona, data la morfologia subpianeggiante non sono state rilevate sorgenti, mentre sono presenti alcuni pozzi a servizio delle aziende.

I corsi d'acqua, costituiti da fossi di modesta entità e portata provenienti dai versanti collinari, risultano tutti, in corrispondenza della pianura, canalizzati e regimati, pertanto non sussistono particolari rischi per quanto riguarda l'esondabilità dell'area.

I valori di permeabilità dell'acquifero sono stati ricavati mediante l'esecuzione di una prova di emungimento a portata costante come di seguito esposta (vedi grafico allegato):

6. CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOTECNICHE DEI TERRENI

Il rilevamento geologico e geomorfologico di superficie, unitamente all'esame del terreno di risulta derivante dall'escavazione del pozzo a servizio dello stabilimento ed insieme ai risultati di prove penetrometriche dinamiche continue S.C.P.T. e di sondaggi geognostici eseguiti dal sottoscritto nelle immediate vicinanze, hanno permesso di risalire alla seguente successione litostratigrafica e alle caratteristiche geotecniche dei terreni presenti.

STRATO N. 1 da m 0,00 a m 1,50 circa dal p. c.

Terreno vegetale costituito da limo sabbioso marrone brunastro con radici e resti organici. Plastico e di bassa consistenza.

$$\gamma = \text{peso di volume} = 1,7 \div 1,8 \text{ Kg/dm}^3;$$

$$\phi = \text{angolo di attrito interno} = 24^\circ \div 26^\circ;$$

$$C_u = \text{coesione non drenata} = 0,1 \text{ kg/cm}^2;$$

$$C' = \text{coesione efficace} = 0,0 \text{ kg/cm}^2.$$

$$D_r = \text{densità relativa} = 20\%.$$

STRATO N. 2 da m 1,50 a m 21,00 circa dal p. c.

Sabbia limosa mediamente addensata con lenti sabbioso ghiaiose.

$$\gamma = \text{peso di volume} = 2,0 \text{ Kg/dm}^3;$$

$$\phi = \text{angolo di attrito interno} = 32^\circ ;$$

$$D_r = \text{densità relativa} = 50\%.$$

STRATO N.3 da m 21,00 circa in poi dal p.c.

Argille ed argille marnose grigio - azzurre stratificate e consolidate. Formazione di base consistente, alterata nella parte sommitale (spessore di circa 2,0 metri).

$$\gamma = \text{peso di volume} = 2,0 \div 2,2 \text{ Kg/dm}^3;$$

$$\phi = \text{angolo di attrito interno} = 30^\circ ;$$

$$C_u = \text{coesione non drenata} \geq 2,0 \text{ kg/cm}^2;$$

$$C' = \text{coesione efficace} = 1,0 \text{ kg/cm}^2.$$

$$Q = \text{resistenza a compressione} \geq 10 \div 15 \text{ kg/cm}^2.$$

E' opportuno sottolineare che i parametri geotecnici sopra riportati sono relativi ai terreni con il loro contenuto naturale di acqua.

Un'eventuale saturazione comporta l'abbattimento delle caratteristiche geotecniche e di conseguenza della capacità portante dei terreni stessi; pertanto durante le lavorazioni è necessario provvedere ad una adeguata sistemazione idraulica dell'area.

7. CONCLUSIONI

Da quanto esposto in precedenza è possibile trarre le seguenti conclusioni riassuntive sulle caratteristiche geologico-idrogeologiche del sito in relazione all'impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti:

- L'impianto è situato in una zona pianeggiante e non verranno realizzati sbancamenti di alcun tipo che possano compromettere la stabilità dell'area.
- L'idrografia superficiale, trattandosi di una zona industriale urbanizzata è opportunamente regimata e canalizzata ed inoltre l'impianto non si trova in prossimità di corsi d'acqua importanti, per cui non sussistono rischi riguardanti l'esondabilità dell'area.
- Le indagini eseguite hanno evidenziato la presenza di un orizzonte acquifero di natura prevalentemente sabbiosa e dotato di buone

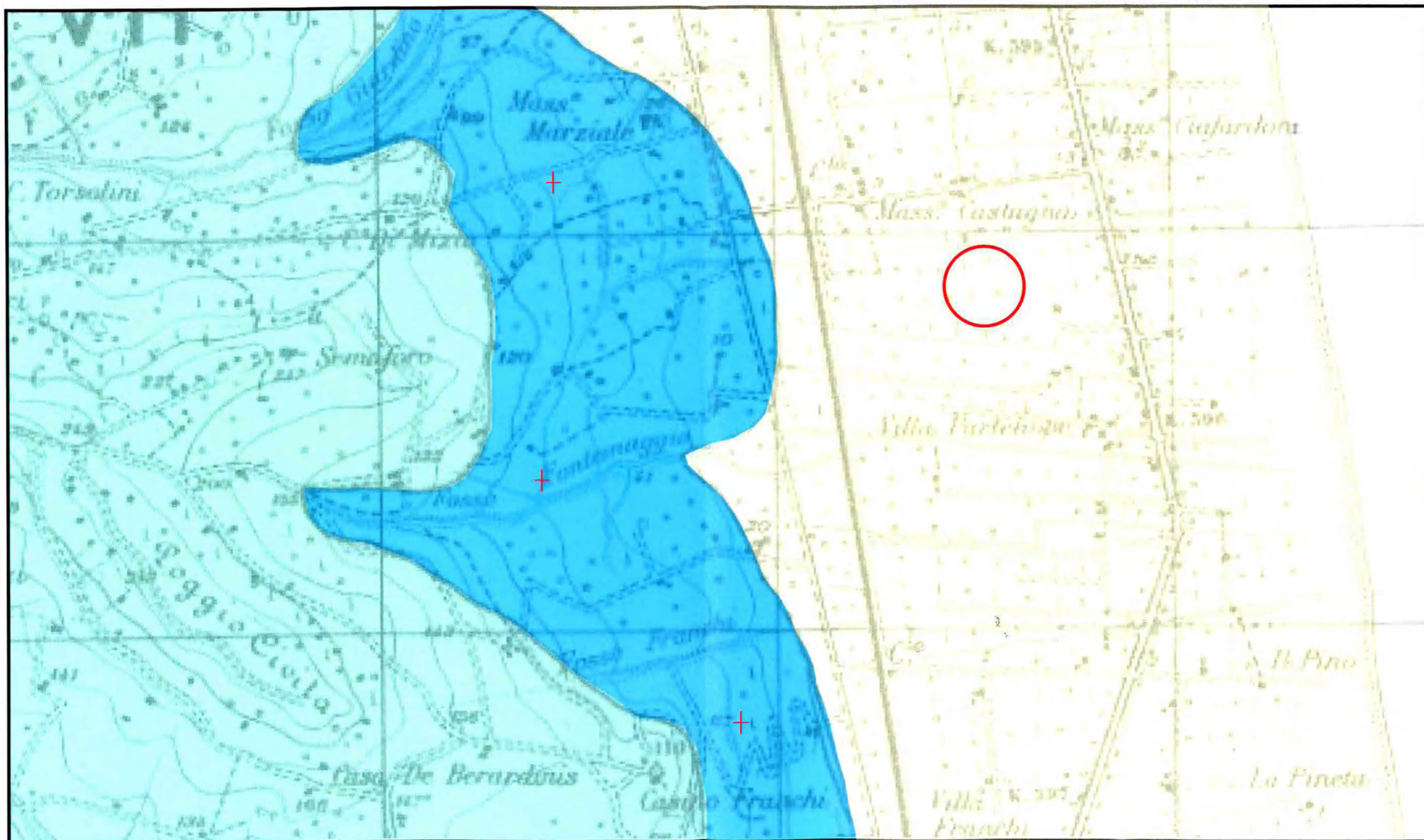
caratteristiche di permeabilità (vedi risultati della prova di portata), sede di una falda freatica posta alla quota di circa 1,70 m dal p.c..

- L'orizzonte acquifero è sormontato da una coltre colluviale di terreno di natura prevalentemente limosa scarsamente permeabile.
- Tutte le attività dell'impianto si svolgono in superficie al di sopra di piazzali adeguatamente pavimentati o asfaltati, quindi, anche in considerazione di quanto detto in precedenza, si esclude qualunque tipo di infiltrazione all'interno della falda freatica.

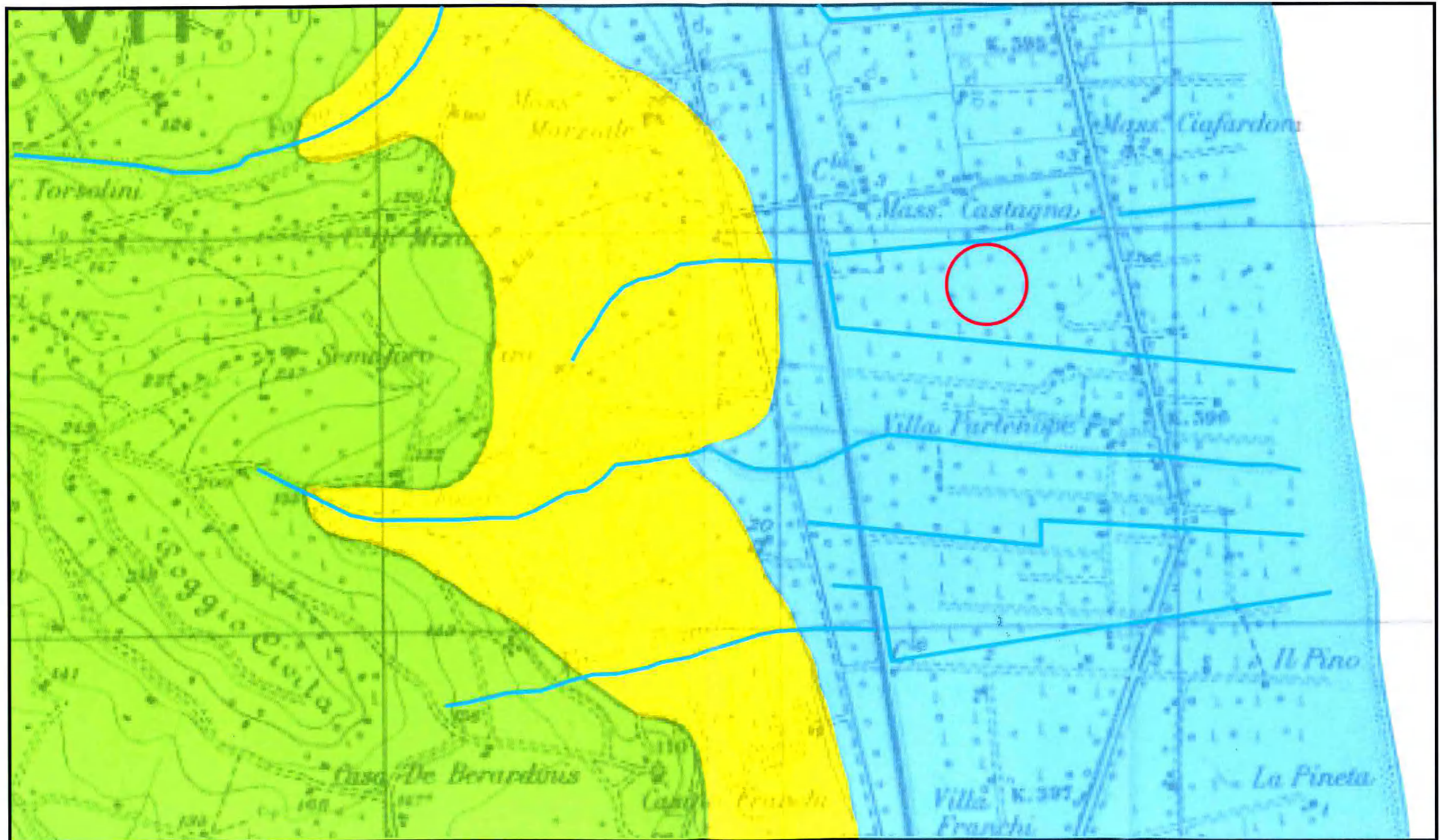
Pertanto, si può concludere affermando che, a parere dello scrivente, il sito oggetto di indagine risulta senz'altro compatibile con le attività dell'impianto di trattamento/recupero rifiuti non pericolosi.






Ascoli Piceno, novembre 2009



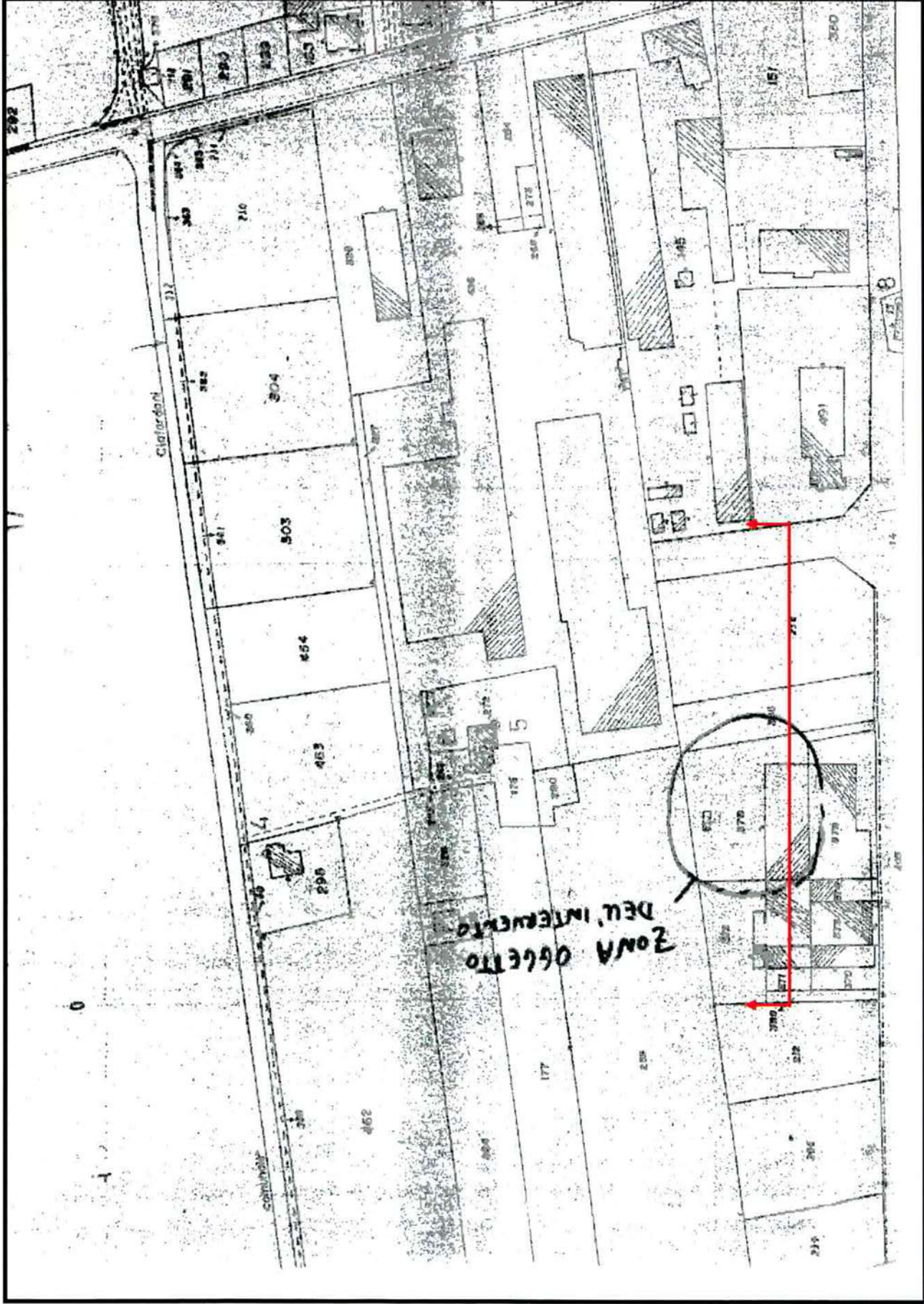


-  Sabbie fini di spiaggia recenti.
-  Sabbie gialle stratificate (Pleistocene).
-  Argille sabbiose grigio-azzurre. (Pleistocene inferiore).
-  Area in oggetto.
-  Giacitura degli strati suborizzontale.



- | | | | | | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|---|------------------|---|--------------------------|
|  | Terreni caratterizzati da permeabilità elevata. |  | Terreni caratterizzati da permeabilità media |  | Terreni caratterizzati da permeabilità bassa |  | Area in oggetto. |  | Idrografia superficiale. |
|---|---|---|--|---|--|---|------------------|---|--------------------------|

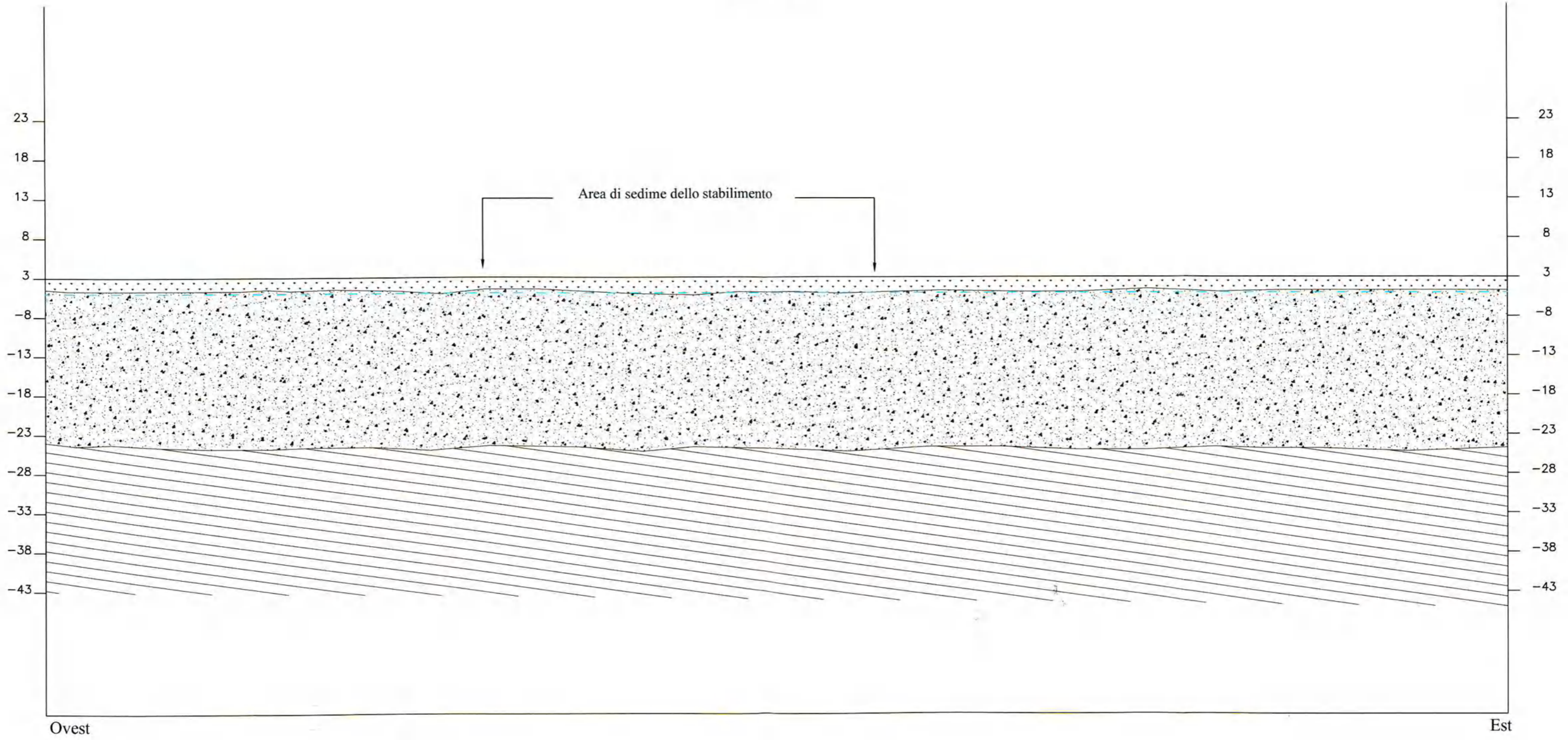
Stralcio planimetrico catastale - Scala 1 : 2.000

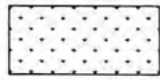


Traccia di sezione.

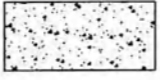
SEZIONE GEOLOGICA SCHEMATICA

scala 1 : 500




 Terreno vegetale costituito da limo sabbioso marrone brunastro di origine colluviale. Plastico e di consistenza media.


Caratteristiche geotecniche:
 γ = peso di volume = 1,7 t/mc;
 ϕ = angolo di attrito = 24°;
 C_u = coesione non drenata = 0,1 kg/cmq;
 C' = coesione efficace = 0,00 kg/cmq;
 D_r = densità relativa = 20 ÷ 30 %.

 Sabbia limosa mediamente addensata con lenti ghiaioso sabbiose.

Caratteristiche geotecniche:
 γ_{sat} = peso di volume = 2,0 t/mc;
 ϕ = angolo di attrito = 32°;
 D_r = densità relativa = 45 ÷ 50 %.

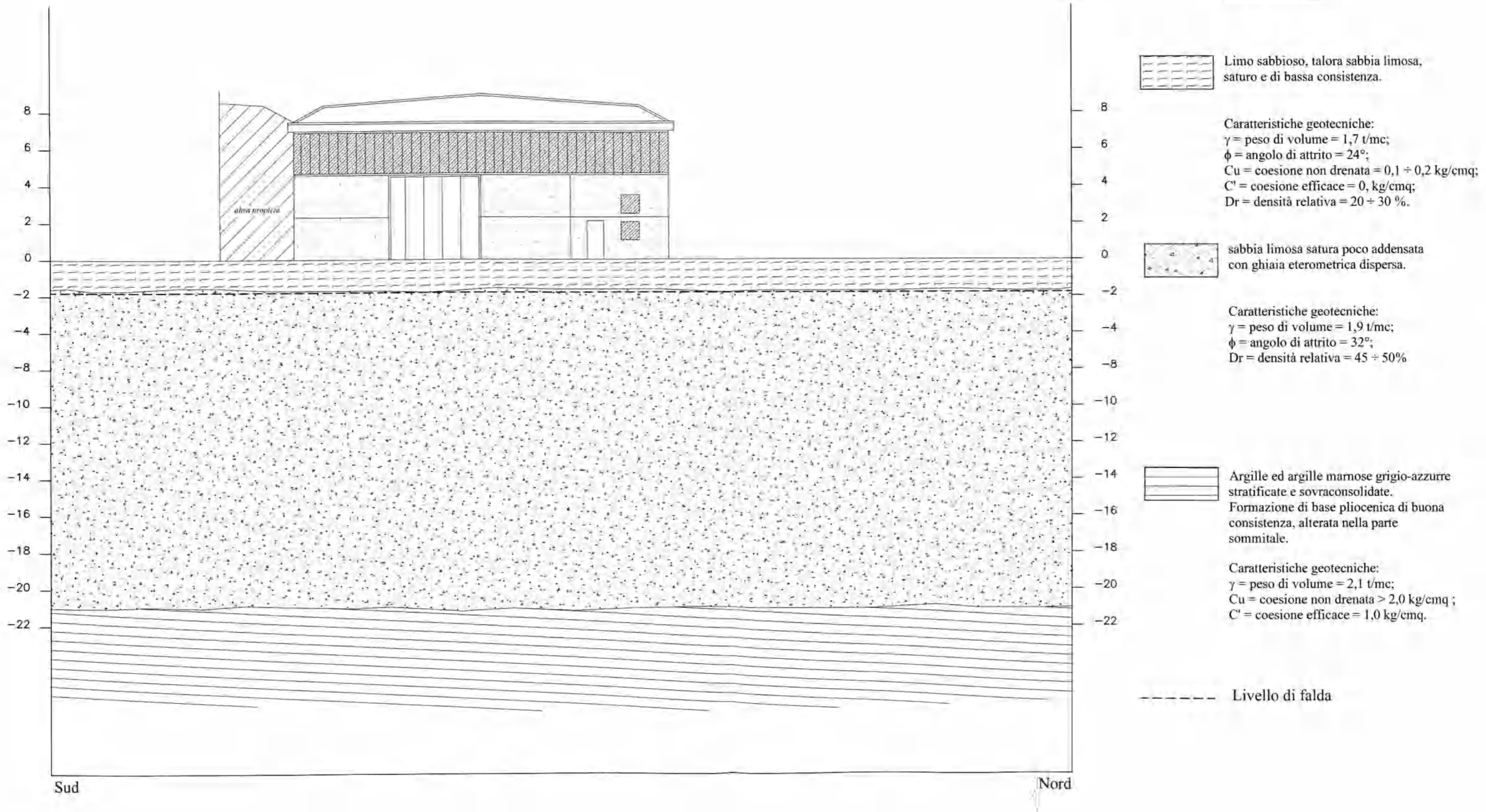
 Argille ed argille marnose grigio-azzurre stratificate e consolidate. Formazione di base di buona consistenza alterata nella parte sommitale.

Caratteristiche geotecniche:
 γ_{sat} = peso di volume = 2,1 t/mc;
 ϕ = angolo di attrito = 30°;
 C_u = coesione non drenata = 2,0 kg/cmq;
 C' = coesione efficace = 1,0 kg/cmq.

 Livello di falda

SEZIONE TERRENO STRUTTURA CAPANNONE
scala 1 : 200

LEGENDA



ALLEGATO: Valutazione di impatto acustico ambientale



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

COMUNE DI MARTINSICURO

PROVINCIA DI TERAMO

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE

AI SENSI DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995 E D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997

(RILEVAMENTI FONOMETRICI EFFETTUATI AI SENSI DEL D.M.AMBIENTE 16 MARZO 1998)

MACERO MACERATESE S.r.l.

Via dell'Industria, 8
64014 Martinsicuro (TE)

IL TECNICO IN ACUSTICA
ING. MICHELE PALLOTTA

Ing. Michele Pallotta

Tecnico competente in acustica ambientale ai
sensi dell'art.2, c.6 Legge 26/10/95, n.447

DD N.15/TRA del 19/03/2015

Data valutazione

07 Dicembre 2017 – Prot. 34/RUM/17



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

INDICE

1. Introduzione
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Normativa di riferimento
 - 1.3 Inquadramento acustico - amministrativo dell'area
 - 1.4 Descrizione dell'attività
2. Criteri di valutazione
 - 2.1 Metodologia di valutazione
 - 2.2 Codice di calcolo Soundplan
 - 2.3 Strumentazione di misura impiegata
3. Modellizzazione e taratura del codice di calcolo
 - 3.1 Campagna di misurazioni fonometriche
 - 3.2 Modello di calcolo e sorgenti sonore
 - 3.3 Individuazione dei recettori sensibili
 - 3.4 Analisi del clima acustico dello scenario ambientale
4. Individuazione dei recettori sensibili
5. Verifica dei livelli di immissione
 - 5.1 Livelli di immissione assoluti
 - 5.2 Livelli di immissione differenziali
6. Verifica dei livelli di emissione
7. Conclusioni

Allegati:

Allegato I - Distanze sorgenti -recettori

Allegato II - Certificati di taratura

Allegato III - Specifiche del tecnico competente in acustica



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

1. INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

L'amministrazione Comunale di Martinsicuro, ottemperando agli obblighi individuati all'art.6, comma 1 della Legge 447/95 "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico", e dagli art.2 e 4 della L.R. 28/2001, ha provveduto ad adottare, con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2007, il Piano di Classificazione Acustica del Territorio.

La presente valutazione è redatta con lo scopo di verificare la conformità di Emissioni ed Immissioni sonore, prodotte durante l'attività relativa alla Macero Maceratese, ai limiti e alle prescrizioni individuate all'interno del medesimo Piano.

FOTO AEREA DELLA ZONA – FONTE GOOGLE MAP





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli atti normativi ad oggi emanati, risultano:

- **D.Lgs n.41/2017:** “Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.
- **D.Lgs. n.42/2017:**” Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

D.Lgs. 19 agosto 2005 n° 194: Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale. (GU n. 222 del 23-9-2005). Testo coordinato del Decreto-Legge n. 194 del 19 agosto 2005 (G.U. n. 239 del 13/10/2005)

Circolare 6 settembre 2004: Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio - interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali (GU n. 217 del 15/09/04)

D.P.C.M. 30 marzo 2004, n° 142: Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n°447 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1 giugno 2004 n°127)

Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262: Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto. (GU n. 273 del 21-11-2002- Suppl. Ordinario n.214) Il decreto abroga le seguenti disposizioni: D.Lvo 135/92; D.Lvo 136/92; D.Lvo 137/92; D.M. 316\94; D.M. 317\94.

Legge 31 luglio 2002, n.179: Disposizioni in materia ambientale. (GU n. 189 del 13-8-2002)

D.M. 23 novembre 2001: Modifiche dell'allegato 2 del decreto ministeriale 29 novembre 2000 - Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore. (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2001).

Legge Regionale n. 23 del 17/07/2007

Legge 23 marzo 2001, n. 93: Disposizioni in campo ambientale.

D. M. 29 novembre 2000: Criteri per la predisposizione, da parte delle società e dagli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore. (G.U. del 6 dicembre 2000, n. 285).

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 262: Antirumore

D.Lgs. 19 novembre 1999, n. 528: Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili.

D.P.C.M. 26 aprile 1999, n. 215: Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi. Abroga il Dpcm 18 settembre 1997. (G.U. del 2.07.1999 n. 153).

D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459: Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11, L. 447/1995, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario (G.U. n. 2 del 4/1/99).

D.P.C.M. 31 marzo 1998: Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) , e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della l. 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".(Gazz. Uff., 26 maggio, n. 120).

D.M. 16 marzo 1998: Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico (G.U. n. 76 dell'1/4/98).

D.P.C.M. 5 dicembre 1997: Determinazione dei requisiti acustici passivi delle sorgenti sonore interne e i requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore. (G.U. n. 297 del 22/12/97).

D.P.C.M. 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. a), L. n. 447\1995. (GU n. 280 dell'1/12/97).

D.P.C.M. 18 settembre 1997: Determinazione dei requisiti delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante (GU n. 233 del 6/10/97).

D.M. 11 dicembre 1996: Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo ubicati nelle zone diverse da quelle esclusivamente industriali o le cui attività producono i propri effetti in zone diverse da quelle esclusivamente industriali (G.U. n. 52 del 4/3/97).

LEGGE QUADRO sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n. 447: Principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico. Disciplina tutte le emissioni sonore prodotte da sorgenti fisse e mobili. (S. O. G.U. n. 254 del 30/10/95).

D.P.C.M. 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Ulteriori norme di riferimento nel campo della acustica ambientale risultano:

- **Norma UNI 9884,** "Acustica. Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

del rumore ambientale”, 1997.

- **Norma UNI 11143-1**, “Acustica” - Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti - Parte 1: Generalità
- **Norma UNI 11143-5**, “Acustica” - Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti - Parte 5: Rumore da insediamento produttivi (industriali e artigianali).

1.3 INQUADRAMENTO ACUSTICO – AMMINISTRATIVO DELL’AREA

L’area oggetto di valutazione è stata annoverata alla Classe Acustica V dalla Classificazione acustica del territorio comunale di Martinsicuro (TE). Pertanto i limiti acustici in vigore nella zona d’interesse, risultano quelli fissati dal D.P.C.M. 14/11/97 ed evidenziati nella seguente tabella.

D.P.C.M. 14/11/1997 - “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” in Leq dB(A)

CLASSI DI DESTINAZIONE D’USO DEL TERRITORIO		VALORI LIMITE ASSOLUTI IN PERIODO DIURNO		VALORI LIMITE ASSOLUTI IN PERIODO NOTTURNO	
		emissione	immissione	emissione	immissione
I	Aree particolarmente protette	45	50	35	40
II	Aree prevalentemente residenziali	50	55	40	45
III	Aree di tipo misto	55	60	45	50
IV	Aree di intensa attività umana	60	65	50	55
V	Aree prevalentemente industriali	65	70	55	60
VI	Aree esclusivamente industriali	65	70	65	70

Le sorgenti sonore inserite nell’area dello stabilimento produttivo, debbono rispettare il Valore Limite Differenziale di Immissione previsto in 5 dB(A) per il periodo diurno e 3 dB(A) per il periodo notturno, calcolato come differenza tra il livello ambientale ed il livello residuo ($LD = LA - LR$) eventualmente corretto per la presenza delle componenti tonali, impulsive od in bassa frequenza.

Attualmente la Ditta dichiara di lavorare circa 8 ore a settimana, generalmente concentrate in un giorno con orario 8-12 14-18. Verrà pertanto verificato il rispetto dei limiti imposti dalla normativa esclusivamente nel periodo diurno (6:00 – 22:00).

Segue un estratto grafico della classificazione acustica del Comune di Martinsicuro (TE) riguardante la zona oggetto di valutazione.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza

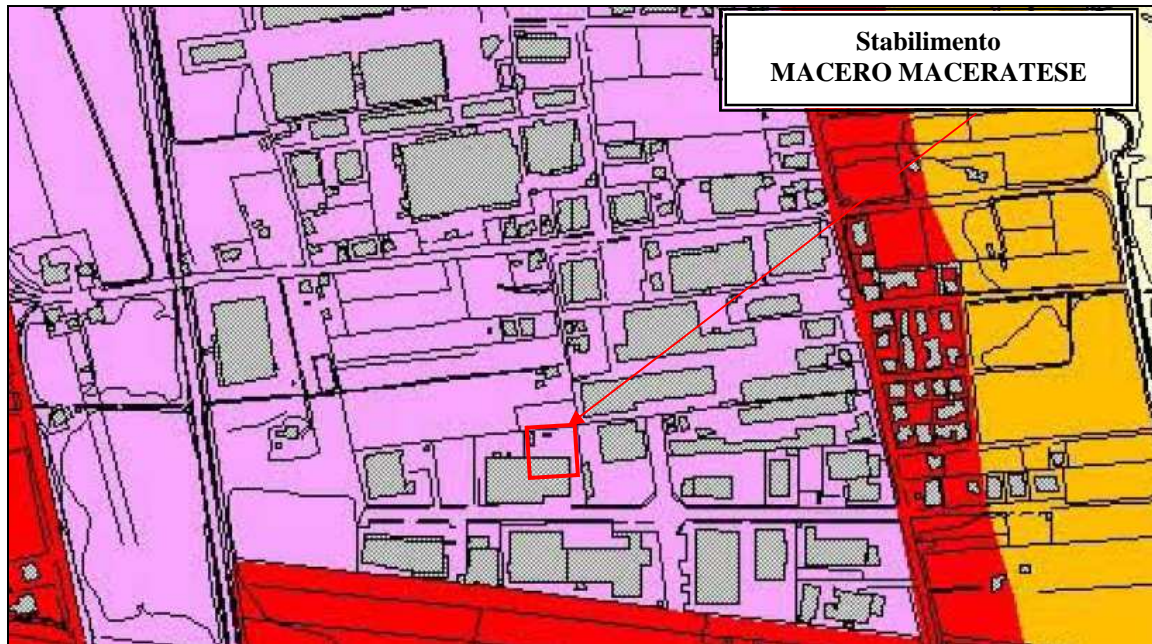


Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ESTRATTO DALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI MARTINSICURO





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

1.4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

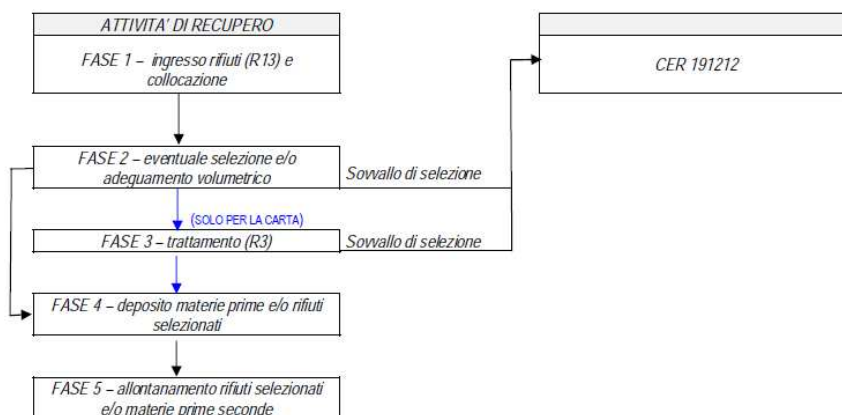
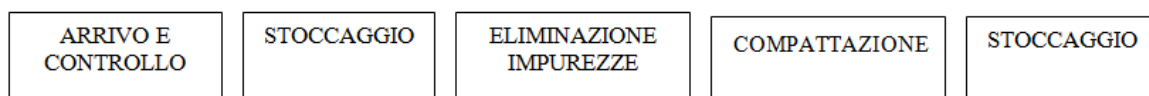
Nello stabilimento oggetto di studio, si effettuano operazioni di messa in riserva e recupero R13, R3) di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo costituiti da materiali appartenenti alle diverse frazioni merceologiche.

Il rifiuto in ingresso al sito di stoccaggio viene controllato qualitativamente in modo visivo ed organolettico e quantitativamente mediante pesa.

Successivamente scaricato nell'area di stoccaggio ad esso adibita, ripulito manualmente da eventuali impurezze, sottoposto ad adeguamento volumetrico e quindi depositato in un area apposita, prima di essere avviato al destinatario. Il sito in oggetto, porzione di uno stabile ad uso industriale, di estensione complessiva pari a circa 3.500 mq, comprende un superficie di complessivi 1.000 mq, pavimentato in cemento, in cui sono ubicati i servizi e gli uffici (80 mq. al primo piano) e in cui viene realizzato lo stoccaggio, la selezione e l'adeguamento volumetrico dei rifiuti.

La superficie esterna del settore di conferimento, pavimentata in parte in asfalto e in parte in cemento, ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita; inoltre è presente un'area per lo svolgimento delle operazioni di pesa, eseguita in ingresso ed in uscita dei rifiuti dal centro.

SCHEMA DI PROCESSO





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La determinazione dei livelli sonori indotti dall'attività in esame è effettuata con l'ausilio del modello di calcolo SoundPLAN®, modello previsionale ad "ampio spettro", che permette di studiare fenomeni acustici generati da varie sorgenti utilizzando di volta in volta gli standard internazionali più ampiamente riconosciuti. La valutazione di questo impatto acustico è stata redatta con l'ausilio di tale codice di calcolo tarato sulla base di misure fonometriche di campo effettuate come descritto nei paragrafi successivi. Il modello digitale del terreno è stato costruito partendo dai dati della Carta Tecnica Regionale in scala 1 : 10.000 e dalla classificazione acustica del Comune di Martinsicuro. Nel modello sono quindi state inserite le curve di livello, gli edifici (con le loro altezze effettive, ove possibile) e tutte le sorgenti sonore caratterizzanti la zona. La caratterizzazione del clima acustico è stata effettuata realizzando una campagna di misure fonometriche in punti caratteristici, in prossimità delle sorgenti sonore. I valori ottenuti sono stati successivamente utilizzati per la taratura del modello di calcolo che è avvenuta con le seguenti modalità.

- a. proiezione sul modello delle stazioni di misura
- b. definizione delle varie sorgenti sonore della zona

determinazione, con l'ausilio del modello, dei valori di pressione sonora in corrispondenza dei punti di misura come definito al comma a. confronto dei valori ottenuti dal codice di calcolo previsionale con i valori effettivamente misurati. Il processo di taratura del modello si è ritenuto concluso quando i valori di pressione sonora calcolati dal modello stesso in prossimità delle stazioni di misura, sono risultati analoghi a quelli effettivamente misurati. Tale processo ha permesso di estendere lo studio delle condizioni acustiche per la determinazione dei livelli di immissione, ad un numero aggiuntivo di ricettori sensibili a quelli rilevati in maniera diretta.

Si è quindi passati alla verifica dei valori determinati dal codice di calcolo, confrontandoli con i limiti di immissione assoluta e differenziale riferiti ad ogni singolo ricettore, in base alla propria categoria di classificazione acustica, considerando opportunamente le fasce di pertinenza stradali. Si sono infine individuati e scelti ricettori, localizzati in siti "fruibili da persone e/o comunità" più vicini rispetto alle sorgenti, sui quali sono stati calcolati i valori di emissione, confrontandolo con i limiti imposti dal D.P.C.M. 14/11/97. La valutazione di impatto acustico della Macero Maceratese ha riguardato esclusivamente il periodo diurno.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

2.2 CODICE DI CALCOLO SOUNDPLAN

Per la determinazione dei livelli di emissione e di immissione (assoluta e differenziale) nei ricettori opportunamente scelti, si è usufruito dell'utilizzo del software SoundPLAN® versione 7.1, prodotto dalla società Spectra. Questo modello di calcolo permette il calcolo e la previsione della propagazione nell'ambiente del rumore derivato da traffico veicolare, ferroviario, aeroportuale e da insediamenti industriali (sorgenti esterne ed interne).

Il codice di calcolo utilizza la teoria del ray-tracing in campo libero e/o semiconfinato partendo dalla ricostruzione 3D dell'area e dall'immissione di tutti gli elementi topografici e delle sorgenti di tipo acustico, permettendo così di verificare presso i ricettori sensibili scelti, la rumorosità ambientale dell'impianto. Basandosi sul metodo del ray tracing, il modello è in grado di definire la propagazione del rumore sia su grandi aree, fornendone la mappatura, sia per singoli punti fornendo i livelli globali e la loro scomposizione direzionale.

Il software SoundPLAN è in grado di valutare la propagazione dell'onda sonora in modo da prendere in considerazione anche tutte le possibili riflessioni sulle superfici che questa incontra lungo il tragitto sorgente-ricettore.

La propagazione del suono in un ambiente non confinato è il risultato della sovrapposizione di molti fenomeni: la divergenza geometrica, le riflessioni sul terreno e/o sulle facciate degli edifici/ostacoli (riflessioni multiple), la diffrazione sui bordi liberi di facciate ed altri ostacoli (naturali o artificiali). Una certa importanza assume anche l'assorbimento dell'aria, per ricevitori collocati ad una certa distanza dalle sorgenti, mentre in ambiente fortemente urbanizzato risulta di secondaria importanza l'influenza del vento.

E' necessario considerare che i fenomeni di propagazione di cui sopra danno luogo ad attenuazione variabile con la frequenza, per cui il calcolo va eseguito per bande d'ottava. Infine si deve tener conto del fatto che le sorgenti sonore (siano esse lineari, come le sorgenti di rumore da traffico stradale, oppure concentrate come le sorgenti fisse) sono spesso caratterizzate da direzionalità non uniforme, anch'essa variabile con la frequenza.

Il modello 3D è stato costruito partendo dalle planimetrie dell'area ed immettendovi le curve di isolivello, le sorgenti sonore e gli edifici, non distinguendoli per destinazione d'uso.

Dal punto di vista acustico, le strade sono state inserite partendo dai flussi di traffico attuali immettendo la larghezza della carreggiata, nonché le eventuali fasce di banchina, le percentuali di traffico pesante, il tipo di flusso, la tipologia di asfalto, la velocità di flusso, ed il coefficiente di assorbimento del terreno e della vegetazione circostante. Per quanto concerne le sorgenti fisse e



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

mobili rappresentanti le attrezzature e/o le macchine asservite all'attività, sono state dimensionate acusticamente sorgenti fisse e lineari come definito nel corso delle varie fasi.

2.3 STRUMENTAZIONE DI MISURA IMPIEGATA

Per l'effettuazione delle misurazioni fonometriche è stata utilizzata una strumentazione di tipo completamente digitale, costituita da:

- Fonometro integratore LARSON DAVIS, mod. System LD 824. Matricola n. 1435, Classe 1 conforme agli Standards I.E.C. (International Electrotechnical Commission) n.651 del 1979, n.804 del 1985 e n.1260 del 1995.
- Capsula microfonica mod. 2541, Matricola n. 8435
- Calibratore acustico "QUEST", Matricola n.QE5090026, Classe 1, 114 dB a 1000Hz, conforme standard IEC 942.

La strumentazione sopra indicata, è in ogni sua parte conforme ai dettami dell'Art. 2 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico".

La metodologia di misura adottata è in tutto conforme alle specifiche riportate nel D.M.A. 16 marzo 1998.

Si riportano in allegato il certificato di taratura del calibratore ed i certificati di calibrazione dell'analizzatore e del microfono impiegati per la misurazione.

La catena di misura, montata ed alimentata, è stata calibrata all'inizio ed alla fine delle misurazioni, non riscontrando alcuna differenza nella lettura dei segnali di calibrazione 114 dB/1 KHz, pertanto le rilevazioni effettuate sono state considerate valide dal punto di vista metrologico.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

3. MODELLIZZAZIONE E TARATURA DEL CODICE DI CALCOLO

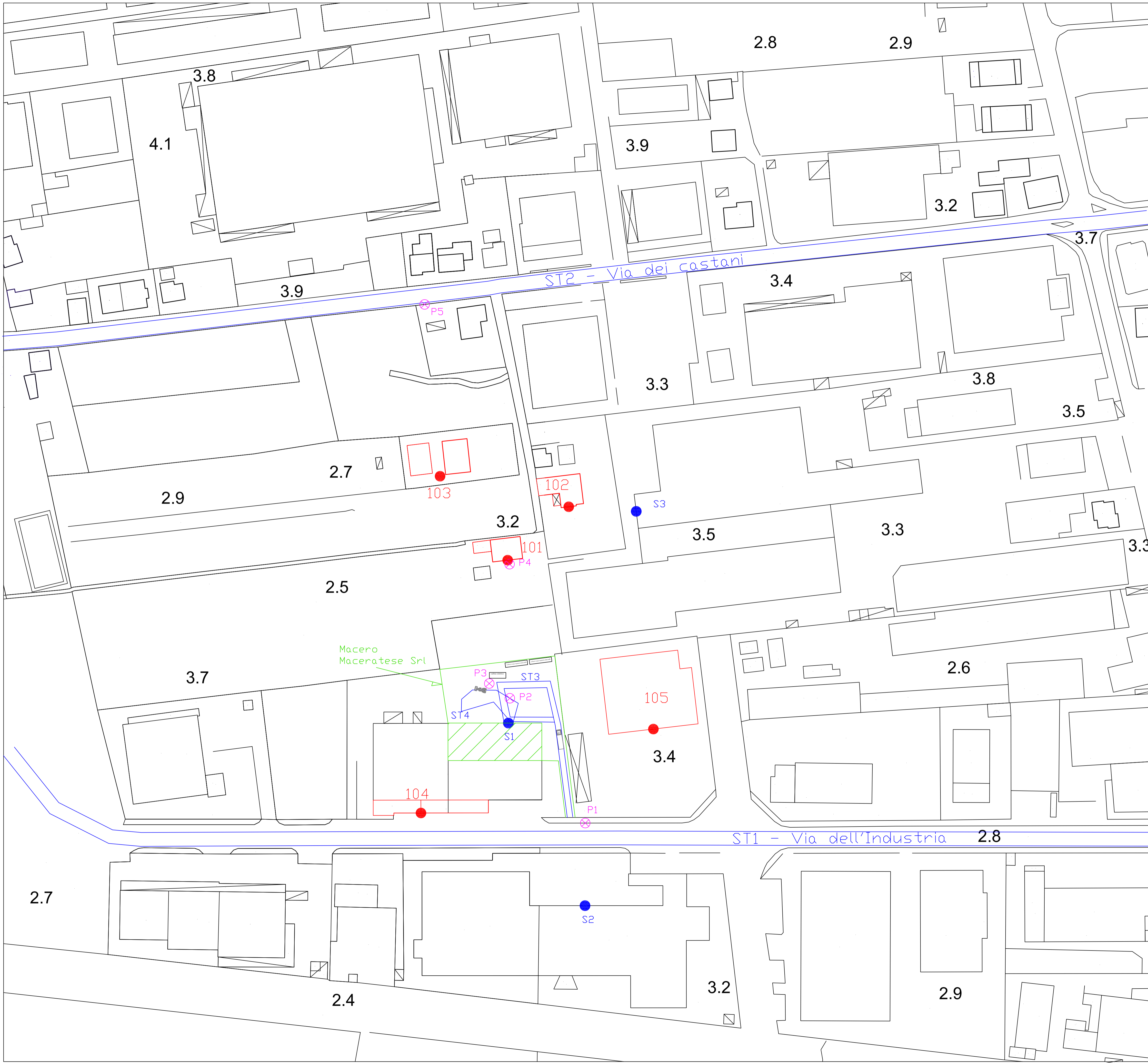
3.1 CAMPAGNA DI MISURAZIONI FONOMETRICHE

E' stata effettuata una campagna di misurazioni fonometriche volta alla definizione del clima acustico dello "scenario ambientale" e dello "scenario residuo". Le stazioni di misura sono state posizionate nei punti individuati dalla planimetria che segue.

I risultati delle misurazioni riportati di seguito, fanno riferimento alle seguenti caratteristiche generali:

Data:	11 dicembre 2015
Tempo di Riferimento Tr:	Diurno (fascia 06,00 – 22,00)
Tempo di Osservazione To:	dalle 9,00 alle 12,00
Tempo di misura Tm:	10 - 15 minuti (in funzione della misura)
Condizioni meteo:	Cielo sereno. Fenomeni eolici $\leq 2,0$ m/s. Direzione prevalente: WNW
Temperatura atm. :	+ 11°C ± 1 °C
Umidità relativa:	(50 \pm 10) %

(Fonte - Centro Funzionale Multirischi Regione Marche: centralina di rilevamento S.BENEDETTO DEL TRONTO)



Committente: **Macero Maceratese Srl**
 Sede legale: Via G.B. Velluti, 18 - 62100 MACERATA
 Sede impianto: Via dell'Industria, 8 - 64014 MARTINSICURO (TE)




Oggetto: **Valutazione di impatto acustico ambientale ai sensi della Legge 447 del 26/10/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997**



PUNTI DI MISURAZIONE FONOMETRICA

Tipologia: **Estratto grafico da Carta Tecnica Regionale Abruzzo**

Scala: **1 : 1.000** Data: **11 Dicembre 2015**

LEGENDA:




-  Stazioni di misura utilizzate per dimensionare il modello del codice di calcolo SoundPLAN per la determinazione dei livelli di pressione sonora ai recettori.
-  Sorgenti sonore individuate
-  Recettori sensibili



 

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424



LIVELLI DI PRESSIONE SONORA MISURATI NEL PERIODO DIURNO

Stazione di misura	Descrizione stazione	Livello misurato dB(A)	Sigla associata
P1	<p>Misura del rumore ambientale in prossimità dell'ingresso allo stabile Macero Maceratese, sito in V. dell'Industria e relativo prevalentemente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - traffico stradale di Via dell'Industria, estrattore aria della vicina ditta EGIDI. 	64,6	R1
P2	<p>Misura del rumore ambientale a 13 m di fronte portone stabile Macero Maceratese, in condizioni di lavoro di carico della pressa, con pressa in fase operativa e relativo prevalentemente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rumore da lavorazioni interne Macero Maceratese 	65,1	R2
P3	<p>Misura del rumore ambientale nel piazzale Macero Maceratese, con pressa in fase operativa e muletto in fase di movimentazione di materiale all'esterno, e quindi relativo prevalentemente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rumore da lavorazioni interne Macero Maceratese - muletto in fase di movimentazione all'esterno 	68,1	R3

<p>P4</p>	<p>Misura del rumore ambientale misurato in facciata all'abitazione ad uso residenziale più vicina alla Macero Maceratese (R101) in condizioni di MASSIMO rumore prodotto dalla ditta in oggetto, e relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rumore da lavorazioni interne Macero Maceratese, - muletto in fase di movimentazione all'esterno, - rumore da lavorazioni meccaniche provenienti dalla ditta di costruzioni metalliche (CMP Srl) adiacente all'abitazione, - rumore da traffico stradale di Via dei Castani. 	<p>49,7</p>	<p>R4</p>
	<p>Misura del rumore ambientale misurato in facciata all'abitazione ad uso residenziale più vicina alla Macero Maceratese (R101) in condizioni di rumore ASSENTE dalla ditta in oggetto, e relativo quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rumore da lavorazioni meccaniche provenienti dalla ditta di costruzioni metalliche (CMP Srl) adiacente all'abitazione, - rumore da traffico stradale di Via dei Castani. <p>[Stesso punto di misurazione posizione di P4]</p>	<p>47,3</p>	<p>R5</p>
<p>P5</p>	<p>Misura del rumore da traffico stradale di Via dei Castani misurato a 1 m dal bordo stradale.</p> 	<p>70,1</p>	<p>R6</p>

I valori sopra riportati saranno necessari a dimensionare il modello di calcolo Soundplan che sarà utilizzato per la determinazione dei livelli di pressione sonora ai ricettori considerati.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

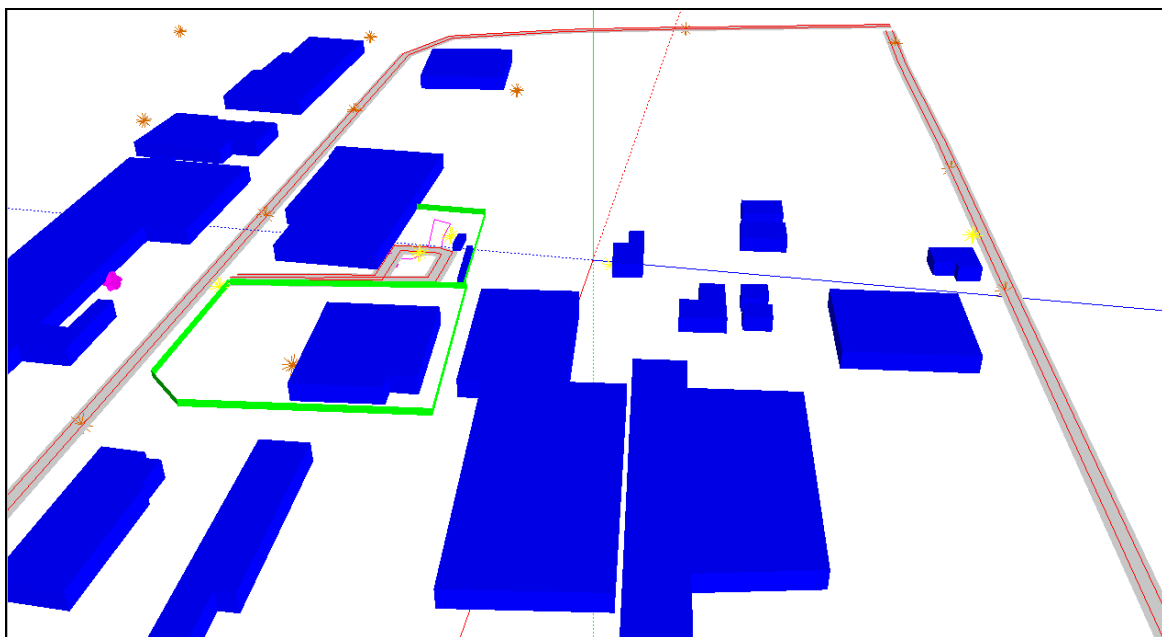
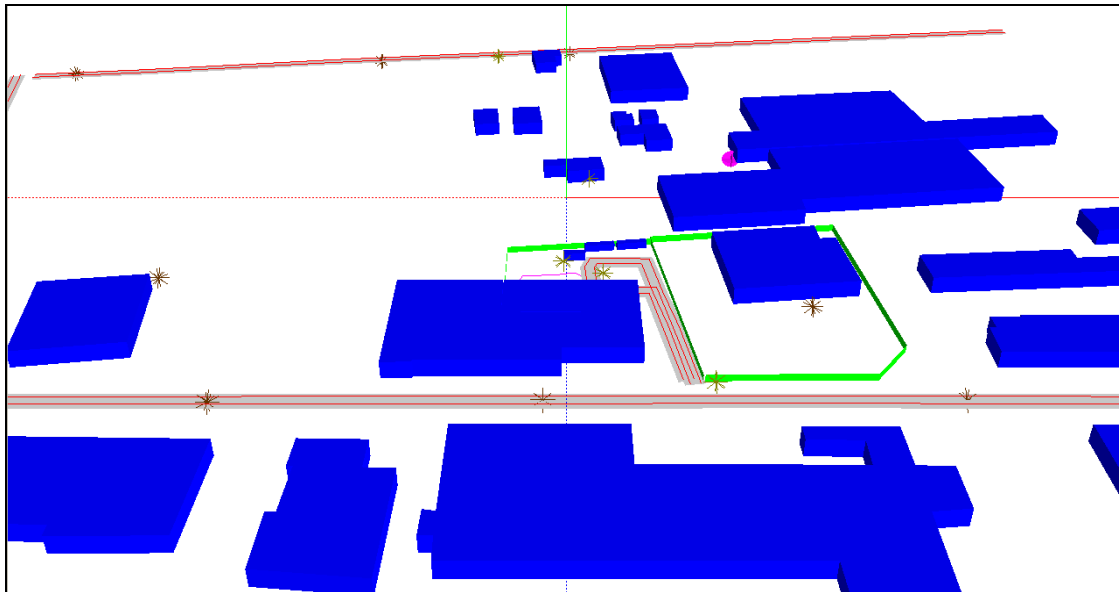
Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

3.2 MODELLO DI CALCOLO DELLE SORGENTI SONORE




Sulle base della Carta Tecnica regionale, è stato costruito un modello 3D dell'area in cui sorge l'attività. Sono state inserite le quote del terreno, gli assi stradali e gli edifici presenti.

RENDERING 3D DELL'AREA — FONTE SOUNDPLAN



Successivamente sono state definite le sorgenti sonore rilevanti, sia fisse che mobili, immesse nel modello nel periodo diurno, secondo i dati riportati nella tabella precedente:

SORGENTI FISSE

Cod.	Descrizione
S1	<p>Rumore da lavorazione interne (muletto in fase di carico + pressa accesa) Macero Maceratese uscenti dal portone principale aperto</p>  <p>Operatività max: 8 h/giorno</p>
S2	<p>Estrattore aria ditta limitrofe EGIDI</p>  <p>Operatività max ipotizzata: 8 h/giorno</p>
S3	<p>Lavorazioni meccaniche interne provenienti dalla ditta CMP</p>  <p>(foto con vista da R101)</p> <p>Operatività max ipotizzata: 8 h/giorno</p>



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

SORGENTI MOBILI

Le sorgenti mobili prese in considerazione sono rappresentate prevalentemente dal traffico stradale della zona industriale in cui è inserito l'opificio, e dai mezzi pesanti relativi all'attività della ditta stessa, sia relative al conferimento che alla movimentazione.

TABELLE DI SINTESI DEI DATI DI INPUT PER LE SORGENTI MOBILI

COD.	STRADA	PERIODO DI RIFERIMENTO	TRAFFICO (N° VEIC/ORA)	% TRAFFICO PESANTE	VELOCITÀ MEDIA (KM/H)	TIPO DI TRAFFICO
ST1	Via dell'Industria	Diurno	104	12	50	Fluido
ST2	Via dei Castani	Diurno	360	7	50	Fluido
ST3	Traffico interno Macero Maceratese	Diurno	1	100	5	-
ST4	Movimentazione merci con muletto Diesel	Diurno	Operatività max: n.2 ore/giorno su piazzale interno			

I dati da traffico riportati in tabella sono stati ottenuti tramite l'elaborazione di rilievi sulla base di dati da traffico riguardanti le infrastrutture viarie della zona. Il traffico massimo di mezzi pesanti in ingresso dichiarato risulta cautelativamente di 8 mezzi pesanti giornalieri.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza

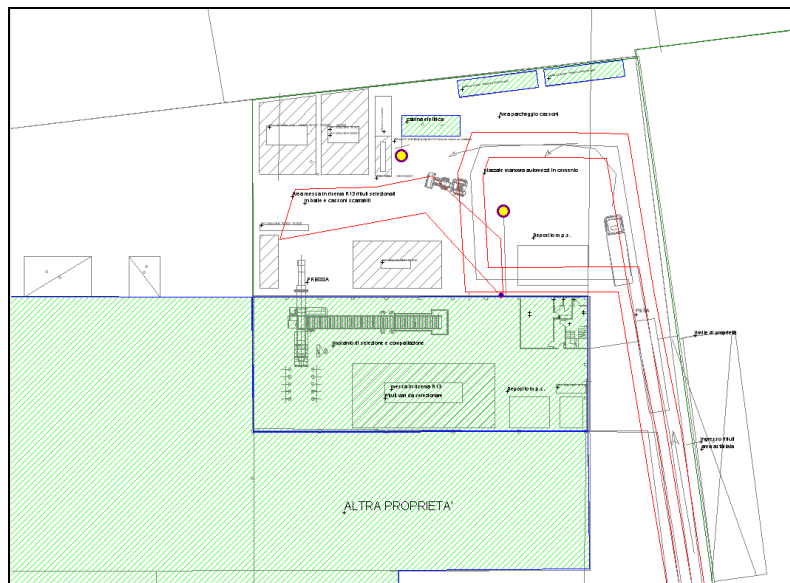
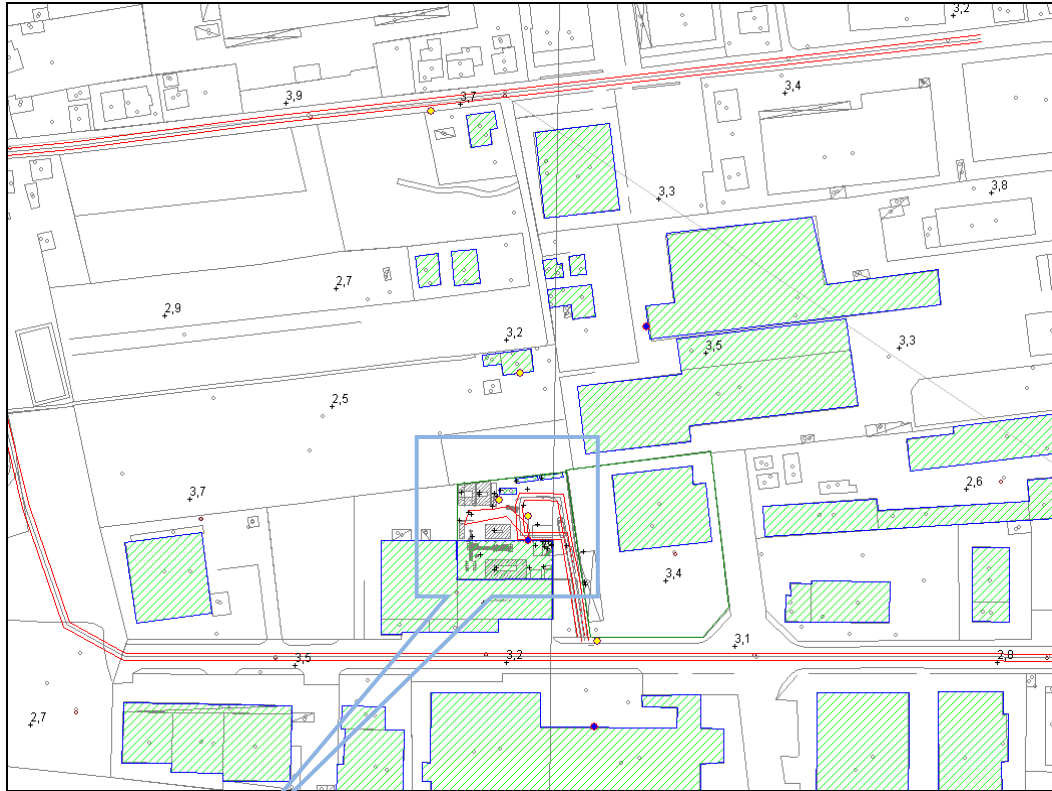


Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ESTRATTO PLANIMETRICO CON CARATTERIZZAZIONE DELLE SORGENTI SONORE SCENARIO DIURNO, FONTE SOUNDPLAN





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

3.4 ANALISI DEL CLIMA ACUSTICO DELLO SCENARIO AMBIENTALE E RESIDUO

Si precisa che la produzione della Macero Maceratese nello stabilimento di Martinsicuro risulta attualmente operativa solo per una giornata lavorativa a settimana.

Nella campagna di misurazioni effettuate sono stati analizzate due situazioni:

- con macchinari e impianti MACERO MACERATESE spenti;
- con macchinari e impianti MACERO MACERATESE accesi.

In fase di misurazione e di calcolo si è scelto di prendere in considerazione la peggior situazione acustica generata dall'attività della ditta in oggetto definibile dalla presenza del muletto (in fase di movimentazione nel piazzale esterno, max 2h/giorno) e al funzionamento della pressa all'interno dello stabile (max 8h/giorno). Le misure e le tarature, sono state effettuate verificando i differenti livelli di pressione sonora in presenza o assenza dell'attività della Macero Maceratese, con particolare attenzione verso il recettore sensibile più prossimo alla ditta. L'elaborazione con il Codice di calcolo SoundPLAN® ha permesso poi di determinare i valori di pressione sonora in facciata agli altri edifici ed in prossimità dei punti che individuano le stazioni di misura. I valori ottenuti sono riportati nella tabella che segue:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI VALORI RELATIVI ALLO SCENARIO AMBIENTALE E RESIDUO DIURNO

Stazione di misura	Quote (information)	Valori Codice di Calcolo	Valori misurati	DIFFERENZA
		Lp dB(A)	Lp dB(A)	Lp [dB(A)]
RUMORE RESIDUO: impianti e macchinari Macero Maceratese ACCESI				
R1	in free field (1.5 m)	64,5	64,6	0,1
R2	in free field (1.5 m)	65,1	64,9	0,2
R3	in free field (1.5 m)	67,8	68,1	0,3
R4	in free field (1.5 m)	49,4	49,7	0,3
R6	in free field (1.5 m)	69,9	70,1	0,2
RUMORE AMBIENTALE: impianti e macchinari Macero Maceratese SPENTI				
R5	in free field (1.5 m)	47,3	47,5	0,2

Come si può notare dalla tabelle, la differenza fra i valori stimati dal codice di calcolo previsionale e quelli effettivamente misurati non è mai superiore a 0,3 dB(A).

Pertanto si ritiene che il modello sia stato adeguatamente tarato.

4. INDIVIDUAZIONE DEI RECETTORI SENSIBILI

La scelta dei ricettori sensibili è stata effettuata, a partire dalla CTR (Carta Tecnica Regionale), individuando gli edifici maggiormente esposti alle sorgenti di rumore provenienti dalla Ditta.

Segue un estratto grafico con indicazione numerica dei corpi recettori.



Come si evince dall'estratto fotografico, la Ditta risulta totalmente localizzata all'interno di una zona industriale/commerciale. A nord dello stabile sono presenti alcuni edifici residenziali sui quali verranno in particolar modo analizzati gli effetti acustici.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

5. VERIFICA DEI LIVELLI DI IMMISSIONE

5.1 LIVELLI DI IMMISSIONE ASSOLUTI

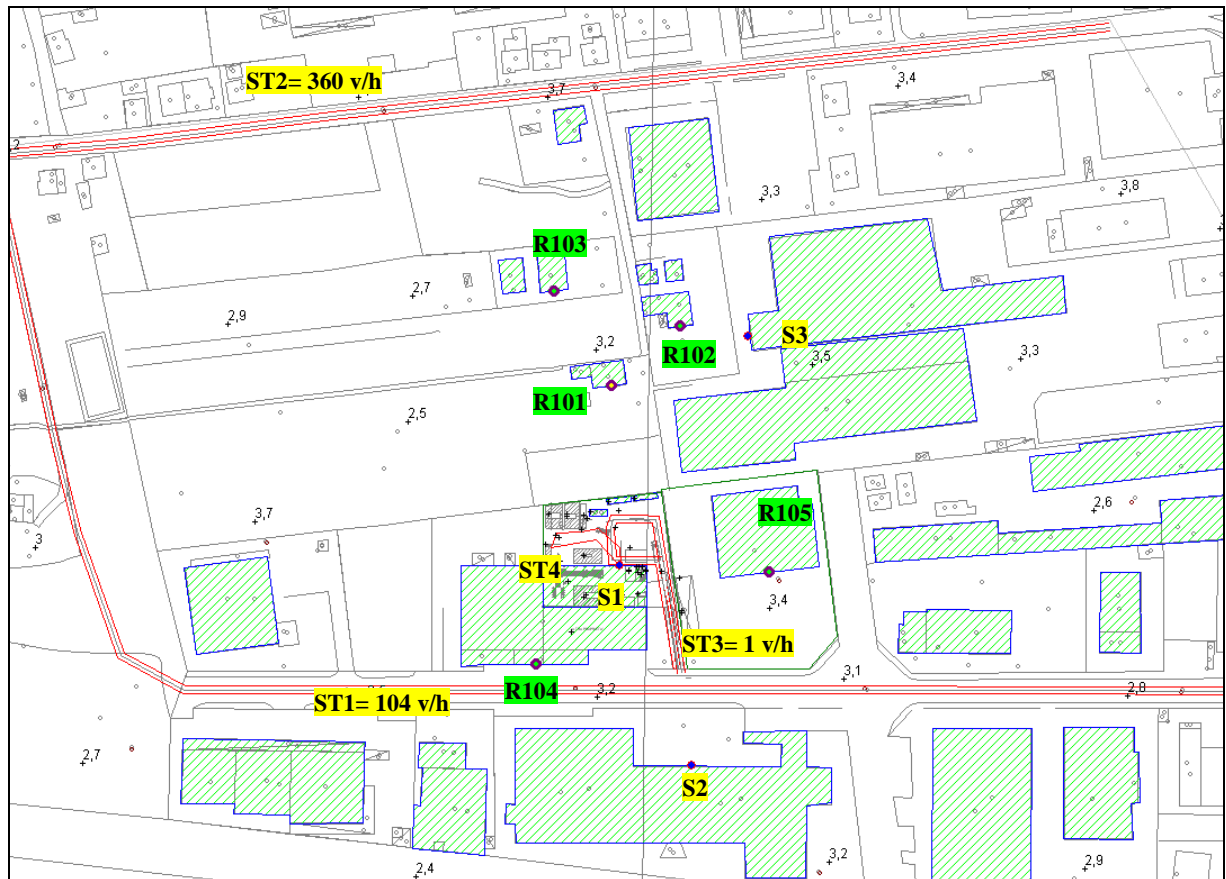
Si sono verificati i valori di immissione confrontandoli con i limiti imposti dalla Classificazione acustica del territorio comunale di Martinsicuro.

TABELLA DI VERIFICA DEI VALORI ASSOLUTI DI IMMISSIONE DIURNA (8-22)

Recettori	Destinazione d'uso	Classe acustica	Quote (information)	Valori Codice di Calcolo	Valori limite D.P.C.M. 14/11/1997
				Lp dB(A)	Lp dB(A)
R101	Edificio residenziale	Classe V	Ground floor (1,8 m)	47,1	70
			First floor (4,0 m)	48,5	
R102	Edificio residenziale	Classe V	Ground floor (1,8 m)	55,7	
			First floor (4,0 m)	56,3	
R103	Edificio residenziale	Classe V	Ground floor (1,8 m)	46,9	
			First floor (4,0 m)	48,0	
R104	Edificio industriale	Classe V	Ground floor (1,8 m)	63,3	
			First floor (4,0 m)	36,6	
R105	Edificio industriale	Classe V	Ground floor (1,8 m)	50,7	
			First floor (4,0 m)	52,8	

COME RISULTA EVIDENTE DALLE TABELLE, I LIMITI ACUSTICI DI IMMISSIONE ASSOLUTA RISULTANO ENTRO IL LIMITE DI CUI AL D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997, NEL PERIODO DIURNO.

ESTRATTO PLANIMETRICO DEL MODELLO PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI IMMISSIONE DIURNA





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

5.2 LIVELLI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI

Al fine di verificare i livelli di immissione differenziale ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997 è necessario determinare i livelli di pressione sonora in facciata ai ricettori ad impianti spenti. Lo studio di tali livelli è stato effettuato con il codice di calcolo precedentemente definito e tarato sulla base di misurazioni fonometriche di livello ambientale. A partire dallo "scenario ambientale" infatti, si sono eliminate tutte le sorgenti di rumore relative all'opificio oggetto di valutazione, mantenendo inalterate tutte le altre precedentemente definite e relative al resto delle aziende della zona ed al traffico stradale. Si sono così determinati i valori di rumore residuo. I valori ottenuti, unitamente a quelli dello scenario ambientale ed alla verifica dei livelli differenziali sono riportati nella tabella che segue.

TABELLA DEI VALORI DELLO SCENARIO AMBIENTALE DIURNO

Recettore	Destinazione d'uso	Classe acustica	Quote (information)	Valori Codice di Calcolo
				Lp [dB(A)]
R101	Edificio residenziale	V	Ground floor (1.8 m)	47,1
			First floor (4.0 m)	48,5
R102	Edificio residenziale	V	Ground floor (1.8 m)	55,7
			First floor (4.0 m)	56,3
R103	Edificio residenziale	V	Ground floor (1.8 m)	46,9
			First floor (4.0 m)	48,0
R104	Edificio industriale	V	Ground floor (1.8 m)	63,6
			First floor (4.0 m)	63,6
R105	Edificio industriale	V	Ground floor (1.8 m)	50,7
			First floor (4.0 m)	52,8



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
 EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424
 Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.
 Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

TABELLA DI VERIFICA DEI VALORI DELLO SCENARIO RESIDUO DIURNO

Recettore	Destinazione d'uso	Classe acustica	Quote (information)	Valori Codice di Calcolo
				Lp [dB(A)]
R101	Edificio residenziale	V	Ground floor (1.8 m)	46,1
			First floor (4.0 m)	47,2
R102	Edificio residenziale	V	Ground floor (1.8 m)	55,6
			First floor (4.0 m)	56,3
R103	Edificio residenziale	V	Ground floor (1.8 m)	46,8
			First floor (4.0 m)	47,9
R104	Edificio industriale	V	Ground floor (1.8 m)	63,2
			First floor (4.0 m)	63,6
R105	Edificio industriale	V	Ground floor (1.8 m)	50,7
			First floor (4.0 m)	52,7

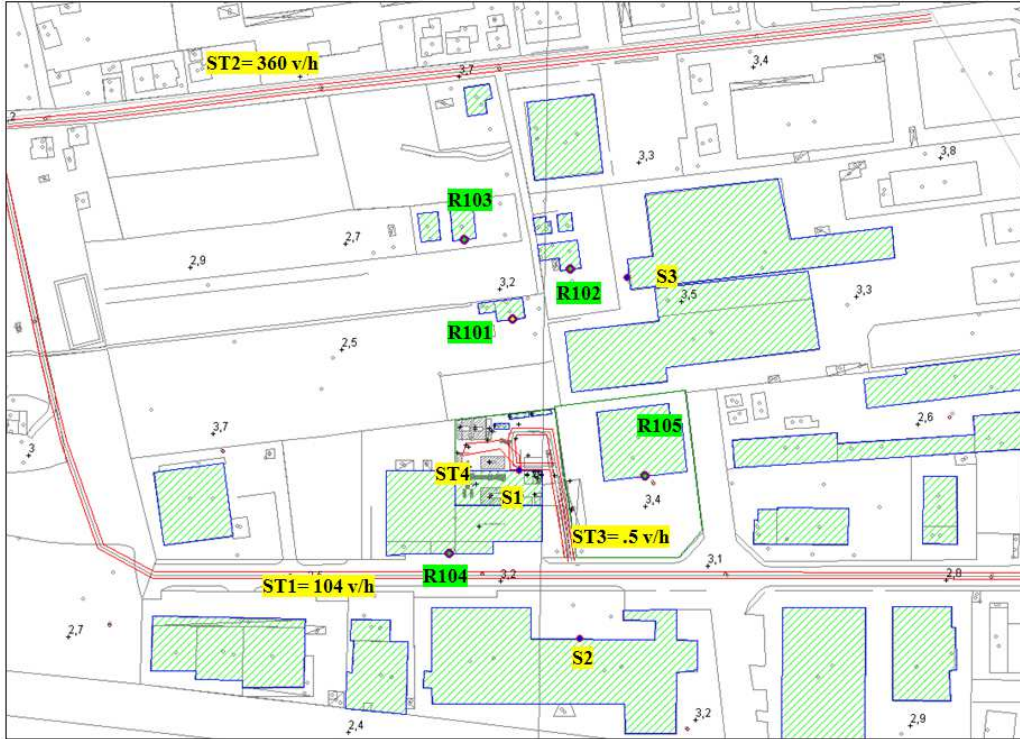
TABELLA DI VERIFICA DEI VALORI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALE DIURNA

Recettore	Destinazione d'uso	Quote (information)	Valori Codice di Calcolo Scenario Ambientale	Valori Codice di Calcolo Scenario Residuo	Differenze	Valori limite differenziali D.P.C.M. 14/11/1997
			Lp [dB(A)]	Lp [dB(A)]		Lp [dB(A)]
R101	Edificio residenziale	Ground floor	47,1	46,1		n.a.*
		First floor	48,5	47,2		n.a.*
R102	Edificio residenziale	Ground floor	55,7	55,6	0,1	5
		First floor	56,3	56,3	0,0	
R103	Edificio residenziale	Ground floor	46,9	46,8	0,1	
		First floor	48,0	47,9	0,1	
R104	Edificio industriale	Ground floor	63,6	63,2	0,4	
		First floor	63,6	63,6	0,0	
R105	Edificio industriale	Ground floor	50,7	50,7	0,0	
		First floor	52,8	52,7	0,1	

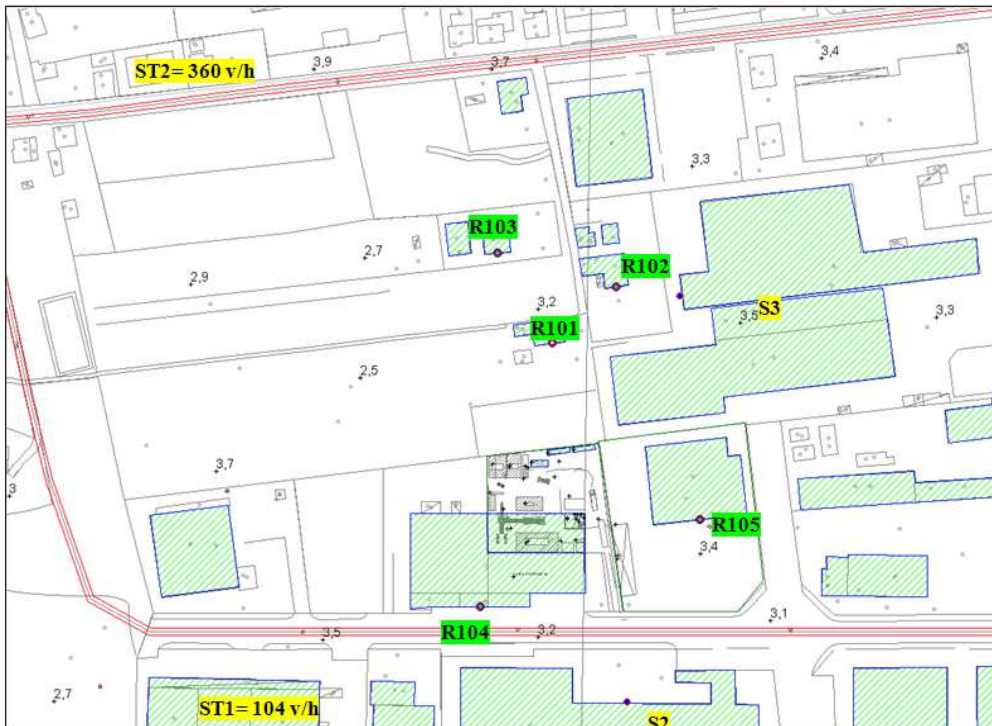
*differenziale non applicato in quanto il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 db(A), ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M del 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"

COME RISULTA EVIDENTE DALLE TABELLE, I LIMITI ACUSTICI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI RISULTANO ENTRO IL LIMITE DI CUI AL D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997, NEL PERIODO DIURNO.

ESTRATTO PLANIMETRICO DEL MODELLO PER LA DETERMINAZIONE DELLO RUMORE AMBIENTALE



ESTRATTO PLANIMETRICO DEL MODELLO PER LA DETERMINAZIONE DELLO SCENARIO RESIDUO DIURNO





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

6. VERIFICA DEI LIVELLI DI EMISSIONE

Allo scopo di verificare i livelli di emissione sonora relativi della Ditta committente, si sono determinati i valori di pressione sonora in campo libero generati dall'esercizio dell'attività. Le sorgenti sonore immesse nel modello sono solo quelle relative all' attività svolta nello stabilimento. I punti sono stati scelti al limite di zone "fruibili da persone e/o comunità" e fanno riferimento, in via cautelativa, all'intero periodo diurno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00)

I livelli determinati dal codice di calcolo sono riportati nella tabella di sintesi in seguito.

TABELLA DI SINTESI DEI VALORI DI EMISSIONE DIURNA

Ricettore	Posizione	Classe acustica	Livello di Emissione dB(A)	Limite di Emissione dB(A)
r101	in prossimità del ricettore dal R101	Classe V	41,8	65
r102	in prossimità del ricettore dal R102	Classe V	34,0	
r103	in prossimità del ricettore dal R103	Classe V	< 30	
r104	in prossimità del ricettore dal R104	Classe V	< 30	
r105	in prossimità del ricettore dal R105	Classe V	< 30	

COME RISULTA EVIDENTE DALLE TABELLE, I LIMITI ACUSTICI DI EMISSIONE RISULTANO ENTRO IL LIMITE DI CUI AL D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997, NEL PERIODO DIURNO.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza

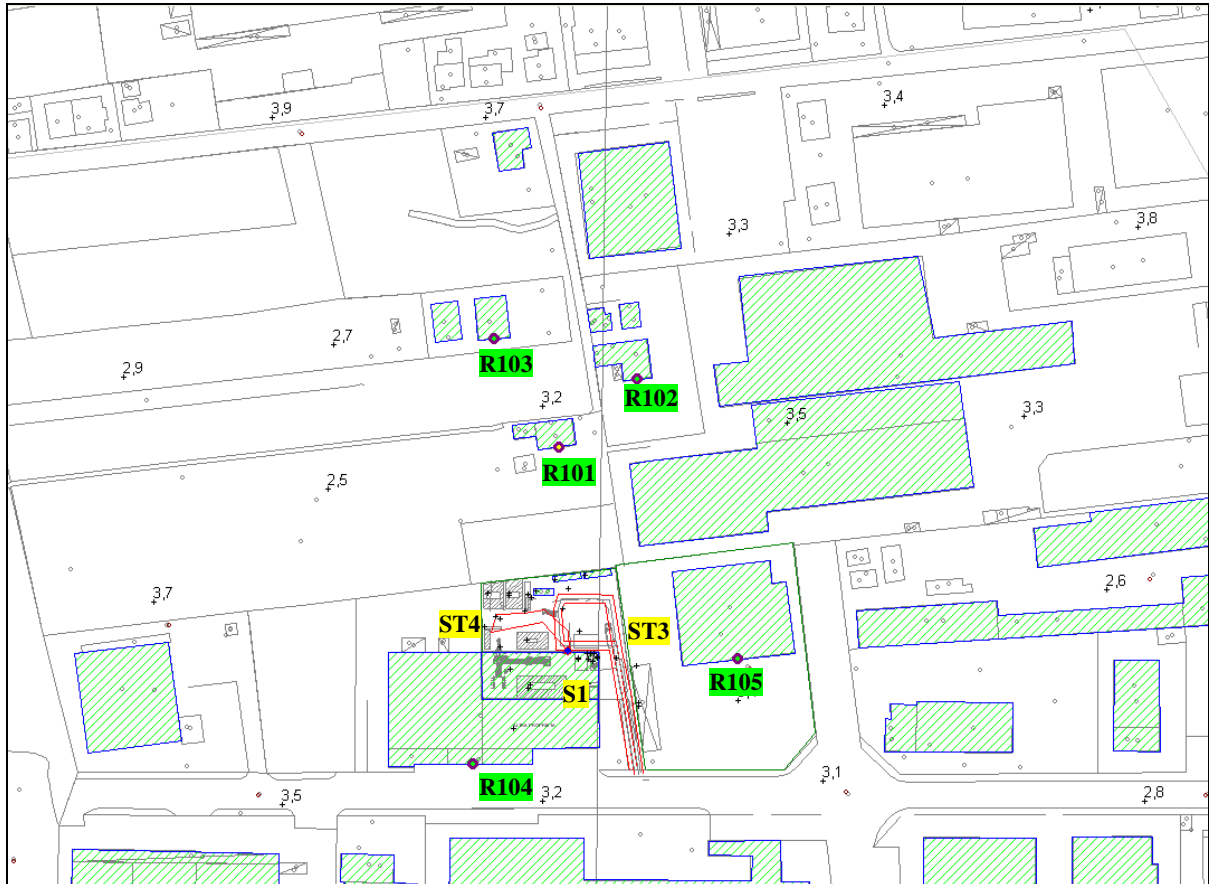


Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

PLANIMETRIA DEL MODELLO PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI EMISSIONE DIURNA





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

7. CONCLUSIONI

Sulla base della campagna di misurazioni fonometriche effettuate, e delle elaborazioni effettuate tramite software previsionale acustico SOUNDPLAN, alle condizioni acustiche maggiormente cautelative, risulta che:

- i livelli acustici relativi all'immissione sonora risultano contenuti all'interno dei limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/97, nel periodo diurno;
- i livelli acustici relativi all'immissione differenziale risultano contenuti all'interno dei limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/97, nel periodo diurno;
- i livelli acustici relativi all'emissione sonora risultano contenuti all'interno dei limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/97, nel periodo diurno.

Pertanto si può affermare che l'attività della MACERO MACERATESE s.r.l. rispetta i parametri acustici fissati dal Comune di Martinsicuro con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2007.



IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ING. MICHELE PALLOTTA



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- *ambiente*
- *igiene*
- *sicurezza*



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ALLEGATI



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- *ambiente*
- *igiene*
- *sicurezza*



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ALLEGATO I

- Distanze sorgenti - recettori -



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Distanze minime (m)					
SORGENTI	Recettori				
	101	102	103	104	105
S1 Rumore da lavorazioni interne	88	122	140	68	80
ST3 Traffico interno Macero M.	67	103	116	86	60
ST4 Movimentazione merci su piazzale con muletto Macero M.	69	111	119	70	75
S2 Estrattore aria ditta EGIDI	192	215	246	102	103
S3 Lav. Mecc. da ditta CMP	37	76	106	201	118
ST1 – Via dell'Industria	148	176	194	11	57
ST2 – Via dei Castani	144	120	94	276	248



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ALLEGATO II - Certificati di taratura -

Specifiche tecniche della strumentazione di misura

Fonometro integratore LARSON DAVIS, mod, System LD 824,

Matricola n, 1435, Classe 1 conforme agli Standards I,E,C,

(International Electrotechnical Commission)

n,651 del 1979, n,804 del 1985 e n,1260 del 1995,

Calibratore acustico QUEST

Matricola n,QE5090026, Classe 1 - 114 dB a 1000Hz, conforme standard IEC 942



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it



Spectra Srl
Area Laboratori
Via Belvedere, 42
Arcore (MB)
Tel-039 613321 Fax-039 6133235
Website-www.spectra.it spectra@spectra.it

CENTRO DI TARATURA LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura



LAT N°163

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163/10972

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 10
Page 1 of 10

- Data di Emissione: **2014/05/13**
date of issue

- cliente **Pan Eco Srl**
customer
Via T. Edison 4/6
60027 - Osimo (AN)

- destinatario
addressee

- richiesta **Off.293/14**
application

- in data **2014/04/24**
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Fonometro**
item

- costruttore **LARSON DAVIS**
manufacturer

- modello **L&D 824**
model

- matricola **1435**
serial number

- data delle misure **2014/05/13**
date of measurements

- registro di laboratorio **254/14**
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 163 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Emilio Caglio



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it



Spectra Srl
Area Laboratori
Via Belvedere, 42
Arcore (MB)
Tel-039 613321 Fax-039 6133235
Website-www.spectra.it spectra@spectra.it

CENTRO DI TARATURA LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura



LAT N°163

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163/10971
Certificate of Calibration

Pagina 1 di 5
Page 1 of 5

- Data di Emissione: **2014/05/13**
date of issue

- cliente **Pan Eco Srl**
customer
Via T. Edison 4/6
60027 - Osimo (AN)

- destinatario
addressee

- richiesta **Off.293/14**
application

- in data **2014/04/24**
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Calibratore**
Item

- costruttore **QUEST**
manufacturer

- modello **QC10**
model

- matricola **QE5090026**
serial number

- data delle misure **2014/05/13**
date of measurements

- registro di laboratorio **254/14**
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 163 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Emilio Caglio



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ALLEGATO III

- Specifiche del tecnico competente in acustica -

Ing. Michele Pallotta, "Tecnico competente in materia di acustica ambientale" ai sensi dell'art.2, commi 6 e 7 della legge 26/10/1995, n.447 con Delibera Dirigenziale n.15/TRA del 19/03/2015.



Luogo di emissione	Numero: 15/TRA	Pag. 1
Ancona	Data: 19/03/2015	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P. F.
TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI
N. 15/TRA DEL 19/03/2015**

Oggetto: Legge 26/10/1995 n. 447 – D.G.R. 1408 del 23/11/2004 – Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale e inserimento nell’elenco regionale – Michele Pallotta.

**IL DIRIGENTE DELLA P. F.
TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI**

- . . . -



VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15/10/2001, n° 20 così come integrata e modificata dalla legge regionale 01/08/2005 n° 19;

- D E C R E T A -

Di riconoscere tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dei commi 6 e 7, articolo 2 della legge 26/10/1995 n. 447 il seguente professionista:

Cognome e nome	Residenza	C. Fiscale
Pallotta Michele	Loreto	PLL MHL 80 T 22 E 690 X

Di pubblicare il presente atto per estratto.

Di trasmettere, tramite A.R., l’avvenuto riconoscimento di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/95;

Il presente atto è emanato in 2 (due) originali:

- uno conservato agli atti del Servizio.
- uno sarà rilasciato all’interessato al pervenimento della marca da bollo, quale attestato ai sensi del D.P.C.M. 31/03/1998, art.1 comma 1.

Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n. 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

M. Pallotta



Luogo di emissione	Numero: 15/TRA	Pag.
Ancona	Data: 19/03/2015	2

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI
(Ing. Guido Muzzi)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

- **Legge 26/10/1995, n. 447** "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- **D.P.C.M. 31/03/1998** Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della L. 26/10/1995, n. 447.
- **L.R. 14/11/2001, n. 28** Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche.
- **D.G.R. 1408 del 23/11/2004** Legge 26/10/95 n. 447 art. 2 commi 6, 7, 8 – D.P.C.M. 31/03/1998. Procedure regionali per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale.
- **D.G.R. 172 del 5/03/2007** "Integrazione D.G.R. n. 1408/2004 sulle procedure regionali per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale"

Motivazione

La legge 26/10/1995, n. 447, all'art. 2 comma 6 definisce la figura professionale del tecnico competente, che deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico."

L'art 2 comma 7 della legge 447/95 stabilisce che "L'attività di tecnico competente può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno 2 anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario."



Luogo di emissione	Numero: 15/TRA	Pag. 3
Ancona	Data: 19/03/2015	

Con D.G.R. n. 1408 del 23/11/2004 la Giunta regionale ha definito le procedure regionali per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, stabilendo le modalità ed i termini di presentazione delle domande.

In data 18/03/2015 si è riunita la Commissione, regolarmente convocata presieduta dall'Ing. Guido Muzzi, che ha esaminato la richiesta del professionista, trasmessa al Servizio entro il 28/02/2015.

Dalla verifica della documentazione presentata ed acquisita agli atti del Servizio il 20/02/2015 con prot. n. 123758, è risultato idoneo ad essere riconosciuto tecnico competente in acustica ambientale, così come risulta dal verbale agli atti del Servizio, il professionista:

Cognome e nome	Residenza	C. Fiscale
Pallotta Michele	Loreto	PLL MHL 80 T 22 E 690 X

Esito dell'istruttoria


Per quanto sopra esposto, si propone alla P.F. Tutela delle Risorse Ambientali, di adottare il conseguente decreto: "Legge 26/10/1995 n. 447 – D.G.R. n. 1408 del 23/11/2004 – Riconoscimento tecnico competente in acustica ambientale e inserimento nell'elenco regionale – **Michele Pallotta**".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Walid Alwane)


- ALLEGATI -

Nessun allegato

Cognome..... **PALLOTTA**
 Nome..... **NICHELE**
 nato il..... **22 DICEMBRE 1980**
 (atto n. **352 I S A**)
 a..... **LORETO AN**
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **LORETO**
VILLA BERGUGNA 130/A
 Via..... **CONIUGATO/A**
 Stato civile..... **L.I.B. PROFESSIONISTA**
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1.70**
 Capelli..... **CASTANI**
CASTANI
 Occhi.....
 Segni particolari..... **NESSUNO**



Firma del titolare *Michele Palotta*
LORETO il **27/08/2015**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL FUNZIONARIO DELEGATO
Paolo Severini
 DIRITTI
C.I. L.68
19.03.93



DIRITTI EURO 0



SCADE IL **21/12/2025**

AV 9204623

IPZS SPA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
LORETO

CARTA D'IDENTITA'
 N° **AV 9204623**
 DI
PALLOTTA
NICHELE

ALLEGATO: . Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)

Rif. Pratica VV.F. n.

22121

Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

TERAMO

Provincia

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto		IESARI			ENRICO		
		cognome			nome		
domiciliato in		Contrada Morica			1b	62100	MACERATA
		indirizzo			n. civico	c.a.p.	comune
MC	336.381297	C.F.	S	R	I	N	R
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica			5	5	A
		0733.281722	info@maceromaceratese.it				1
fax		Indirizzo di posta elettronica			Indirizzo di posta elettronica certificata		
nella sua qualità di		Legale rappresentante					
		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)					
della		MACERO MACERATESE S.r.l.					
		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.					
con sede in		Via G.B.Velluti			18	62010	
		indirizzo			n. civico	c.a.p.	
		PIEDIRIPA			MC	0733.283028	
		comune			provincia	telefono	
0733281722		info@maceromaceratese.it			maceromaceratese@pec.it		
fax		Indirizzo di posta elettronica			Indirizzo di posta elettronica certificata		

responsabile dell'attività sotto specificata,
 consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di
 dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

➤ 1' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispet
 con la/e SCIA¹ presentate

il 15.07.2011

Data presentazione

il 03.03.2016

Data presentazione

il

Data presentazione

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-TE

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
 Prot. n. 0008112 del 06/10/2016
 IV. PREVENZIONE INCENDI

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

DEPOSITO DI CARTA SUPERIORE A 50.000 kg

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in	Via dell'Industria	6	64014
	Indirizzo	n. civico	c.a.p.
	MARTINSICURO	TE	336.381297
	Comune	provincia	telefono

individuata³ al n./sotto classe/ cat. **34.2.C** e comprendente anche le attività di cui ainn./sottoclasse/cat : **36.1.B** **44.1.B** **13.1.A**

- di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;
- di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

Allega "Asseverazione"³, a firma di professionista antincendio;

Non allega "Asseverazione"³, a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

1 - e/o autorizzazione antincendio per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.

2- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

3- Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.	Attestato di versamento ⁴ n. _____ del _____ intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ Teramo ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di	€ 400,00 così distinte:
	attività n.	34 2.C. Deposito di carta, cartoni e simili con quantità > 50.000 kg € 150,00
	attività n.	36 1.B. Deposito di legname, carbone, sughero e affini q.tà 5.000+500.000 kg € 100,00
	attività n.	44 1.B. Deposito di materie plastiche con quantità da 5.000 a 50.000 kg € 100,00
	attività n.	13 1.A Contenitore distributore di gasolio da 5.632 litri € 50,00
attività n.	_____ € _____	
attività n.	_____ € _____	

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

NARDINOCCHI			ACHILLE		
Cognome			Nome		
Via Giubileo 2000		6	64027	Sant'Omero TE	
indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune Provincia	
0861818042-3356537820	0861818584	achille.nardinocchi@gmail.com		achille.nardinocchi@pec.eppi.it	
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

06.10.2016
Data

N.B.: La firma del richiedente deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione dell'attestazione di rinnovo periodico. In alternativa, l'attestazione di rinnovo periodico deve essere sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta: in tali casi l'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Ministero dell'Interno
Dipartimento del Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TERAMO
Ufficio Prevenzione Incendi

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di _____, verificata la completezza della segnalazione certificata di inizio attività, ho proceduto al rilascio in data _____ della segnalazione certificata di inizio attività (D. Lgs. 81/2008 e art. 6 del D.P.R. 151/2011) nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità dell'attività stessa, entro la data del _____ secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 151/2011.

L'Addetto dell'Ufficio

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

RICEVUTA

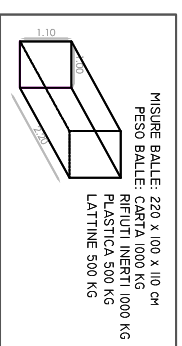
Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto Ing. VINCENZO DE THOMASIS addetto incaricato con qualifica di DVD, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico. Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili.

Data 6/10/2016 Prot. _____ Firma [Firma]

4 - In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.
5 - Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012.

ALLEGATO: . Planimetria prevenzione incendi

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	IRRIGANTE A PARETE UNI 70
	IRRIGANTE UNI 45
	PULSANTE DI SGANCIO IMPIANTO ELETTRICO
	ESTINTORIA POLVERE E A CO2
	PULSANTE DI EMERGENZA CON FRONTALINO FLUORESCENTE.
	VETRO FRANGIBILE E CASSONETTO OTTICO - ACUSTICO
	PUNTO DI RACCOLTA
	PARETE REI 120
	ATTACCO MOTOROPOMPA V.V.F.
	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE
	STAZIONE DI CONTROLLO IMPIANTO SPRINKLER
	LINEA MT 20 kV



COMUNE DI:
MARTINSICURO (TE)

STUDIO WEGA
 PROGETTAZIONI E CONSULENZE IMPIANTISTICHE
 Walter DI LUCA
 Eraldo OTTAVI
 Achille NARDINOCCHI
 Antonello - Salvatore - Ferdinando
 Via Giulio 2000, 6 - 64027 Spinetone (TE)
 Tel. 0861/818342-818344 Fax. 0861/818344
 E-mail: info@studiodewega.it

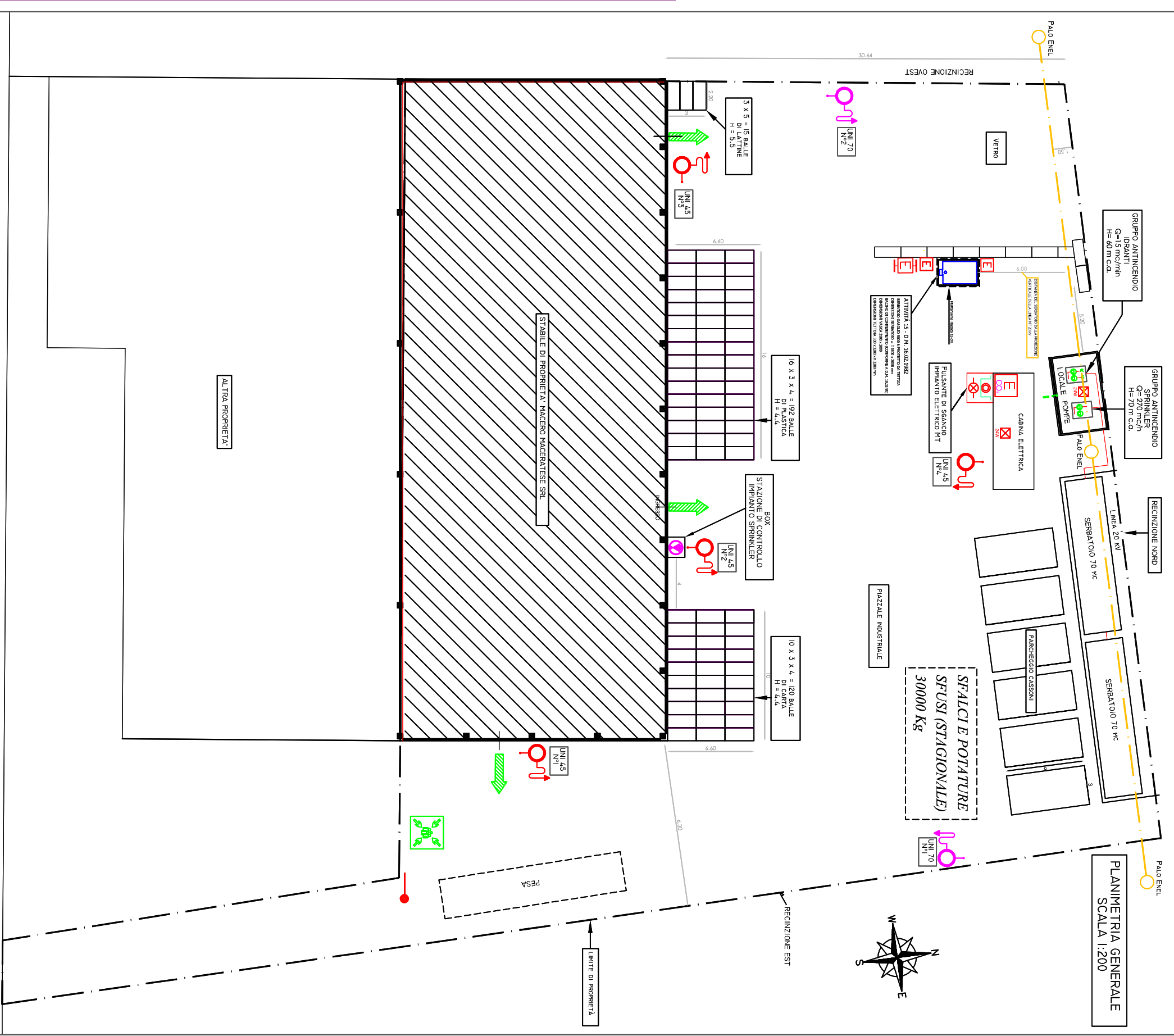
COMMITTENTE MACERO MACERATESE S.r.l.
UBICAZIONE Via dell'Industria n. 8
PROVINCIA **TERAMO**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ
 INSTALLAZIONE DI CONTENITORE DISTRIBUITORE DI GAS SOLO RIMOVIBILE DA 5.682 litri
 Attività 13.1.A del DPR 151/2011

N°	TAVOLA E	SCALA
<input type="checkbox"/>	1 RELAZIONE TECNICA	
<input checked="" type="checkbox"/>	2 PIANTA DELL'ATTIVITÀ CON SEGNALETICA	1:200
<input type="checkbox"/>	3	

PRATICA VVF N.	22121	DATA	02.03.2016
RISERVATO ALLE APPROVAZIONI	IL PROGETTISTA		
	IL COMMITTENTE		

REPRODUZIONE VIETATA



VIALE DELL'INDUSTRIA

ALLEGATO: AUA ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59

comprensiva di

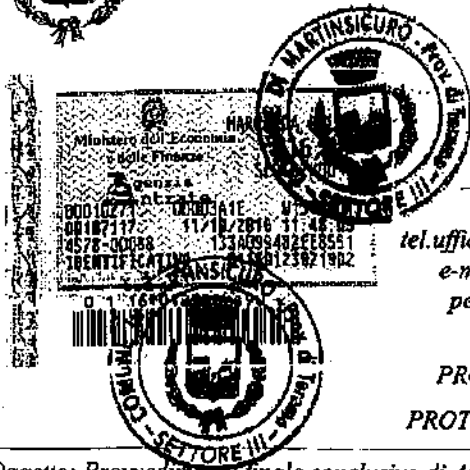
Autorizzazione allo scarico acque reflue



COMUNE DI MARTINSICURO



S.U.A.P.



- Provincia di Teramo -

tel. ufficio S.U.A.P.: 0861-768 270; fax: 0861-768 290

e-mail: demanio@martinsicuro.gov.it

pec: suap@pec.martinsicuro.gov.it

PROVVEDIMENTI FINALE S.U.A.P.

PROT. N. 35613 DEL 14 OTTOBRE 2016

Oggetto: Provvedimento finale conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59

proponente:

IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI "MACERO MACERATESE S.R.L." P.I. 00263430431, con sede in via Dell'Industria, n.8 di Martinsicuro (TE). Legale rappresentante Sig. Enrico Iesari, C.F. SRINRC55A13E783E.

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.134 in data 26.10.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive individuando il Responsabile S.U.A.P. nella persona del Responsabile dell'Area III[^] dell'Ente;

VISTE le seguenti disposizioni:

- Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;
- L.R. 22 novembre 2001, n.60;
- D.LGS. 3 aprile 2006, n.152;
- L.R. 29.07.2010, n.31;
- Legge 26 ottobre 1995, n.447;

VISTA l'Istanza prot.n.8289/05.03.2016 presentata dalla Società MACERO MACERATESE S.R.L. con sede in via dell'Industria n.8 di Martinsicuro (TE), nella persona del legale rappresentante Sig. Enrico Iesari, di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.lgs 3 aprile 2006, n.152 per:

1. scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
2. impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n.447;
3. operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;



DATO ATTO che il S.U.A.P. ha inoltrato la summenzionata istanza agli Enti competenti ad esprimersi in merito, ciascuno per quanto di competenza

- Provincia di Teramo (in data 30.07.2015)
- RUZZO RETI (in data 30.01.2016)
- ARTA e ASL (in data 31.07.2015)
- Servizio AMBIENTE del Comune (in data 30.07.2015);

RICHIAMATA la lettera prot.9987/19.03.2016 in allegato alla quale è stata trasmessa la documentazione inerente l'istanza alla PROVINCIA DI TERAMO (SERV. AMBIENTE), alla RUZZO RETI, alla ASL e al SERVIZIO AMBIENTE del Comune, ai fini dell'acquisizione dei pareri/provvedimenti per quanto di competenza;

RICHIAMATA la lettera prot.9997/19.03.2016 con la quale è stata inviata la documentazione di cui sopra al Servizio Edilizia Privata, ai fini di acquisire il relativo nulla osta;

RICHIAMATA la lettera prot. 11241/30.03.2016 di Avvio di procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i.;

RICHIAMATA la lettera prot.12755/11.04.2016 di trasmissione della documentazione relativa all'istanza in oggetto all'ARTA di Teramo;

PRESO ATTO del parere espresso dall'Ufficio edilizia Privata prot.11028/29.03.2016;

PRESO ATTO dell'Attestazione di conformità della valutazione di impatto acustico- che costituisce parte integrante della presente - prot.12631/08.04.2016 del Responsabile dell'Area VI[^] del Comune, espresso limitatamente allo smaltimento delle acque bianche purché smaltite nella relativa fognatura;

PRESO ATTO del provvedimento di Autorizzazione della Società RUZZO RETI S.P.A. prot.0020837/2016 registrato al prot.SUAP n.24776/09.07.2016 - che costituisce parte integrante della presente - avente la validità pari alla durata del provvedimento AUA;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso ai fini urbanistici dal competente Ufficio in data 02.08.2016 con lettera prot.27474;

VISTA la SCIA edilizia prot.23396/29.06.2016 conclusa il 12.08.2016;

PRESO ATTO del Provvedimento Dirigenziale N. 230 del 27 settembre 2016 della Provincia di Teramo registrato al prot.SUAP al n.33992/30.09.2016- che si allega e costituisce parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO del Provvedimento Dirigenziale N. DPC024/332 del 12 ottobre 2016 della Regione Abruzzo registrato al prot.SUAP al n.35609/14.10.2016- che si allega e costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'art.17-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i.;

RICONOSCIUTA, in particolare, la propria competenza ai sensi e per gli effetti del Regolamento S.U.A.P. approvato con Deliberazione di G.C. n. 134/2015;

ATTESTA

che nulla osta alla conclusione finale del procedimento unico di competenza del S.U.A.P. in ordine all'istanza AUA prot.8289 del 05.03.2016 presentata dalla Società MACERO MACERATESE S.R.L. con sede in via dell'Industria n.8 di Martinsicuro (TE) nella persona del legale rappresentante Sig. Sig. Enrico Iesari, di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.lgsf 3 aprile 2006, n.152 per: scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n.447, operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.





CITTA' DI MARTINSICURO
- Provincia di Teramo -

TEL. 0861/76411 - C.F. 0201180041
TEL. 0861/76411 - FAX: 0861/76414
AREA VI
LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE
AMBIENTE
PROTEZIONE CIVILE



AUTORIZZAZIONE N. 4

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Vista l'istanza di rilascio dell'AUA presentata dal Sig. Enrico Iesari, quale legale rappresentante della ditta Macero Maceratense srl, con sede legale in Via G.B. Velluti n. 18, 62100, Macerata (MC), al SUAP in data 05/03/2016 prot. n.8289 per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse in Via Dell'Industria n. 8 - Martinsicuro (Te);

Vista la valutazione di impatto acustico allegata alla suddetta istanza, datata 11.12.2015 a firma del tecnico competente in acustica Ing. Michele Pallotta, iscritto nell'elenco regionale Regione Marche con D.D. n. 15/TRA del 19.03.2015;

Dato atto che l'attività è ubicata in Classe V;

Dato atto che per la classe in argomento vigono i seguenti limiti:

Classi di destinazione	Valori limite Leq (dBA)			
	Emissione		Immissione	
	Diurno (6,00 - 22,00)	Notturmo (22,00 - 6,00)	Diurno (6,00 - 22,00)	Notturmo (22,00 - 6,00)
V - aree prevalentemente industriali	65	55	70	60

Valori limite differenziali di immissione - Leq	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
Differenza in dB(A)	5	3

Dato atto che le attività rumorose sono attinenti alle lavorazioni effettuate nello stabilimento oggetto di studio, in cui si effettuano operazioni di messa in riserva e recupero R13,R3) di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo costituiti da materiali appartenenti alle diverse frazioni merceologiche.

Dato atto che dalla valutazione di impatto acustico si evince che la Ditta lavori circa 8 ore a settimana, generalmente concentrate in un giorno con orario 8-12 14-18.

Visto il parere favorevole del 05.04.2016 prot. n. 12017 del Tecnico Competente in Acustica Dott. Alfio Di Domenico incaricato da questo Ente per quanto concerne le emissioni acustiche della ditta Macero Maceratense srl;





CITTA' DI MARTINSICURO
- Provincia di Teramo -

TEL. 0861/7681 - FAX 0861/7682
AREA VI
LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE
AMBIENTE
PROTEZIONE CIVILE

Dato atto che qualora si dovesse avviare nei locali una nuova attività rumorosa, si dovrà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione;

Visto il DPCM 16.04.1999 n. 215;

Visto l'art. 8 comma 4 della L.447 del 26/10/95;

Visto il DPCM del 14 novembre 1997;

Visto il Vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica;

Visto il Regolamento delle attività rumorose del vigente piano Acustico;

Vista la legge regionale 17 luglio 2007, n. 23;

Vista la D.G.R. n. 770 del 14/11/2011;

ATTESTA LA CONFORMITA'

della valutazione di impatto acustico del tecnico competente in acustica Ing. Michele Pallotta, iscritto nell'elenco regionale Regione Marche con D.D. n. 15/TRA del 19.03.2015, intestata al Sig. Iesari Enrico, quale legale rappresentante della ditta Macero Maceratense s.r.l. per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse in Via Dell'Industria n. 8 - Martinsicuro (Te), con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica e dal vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica e relativo Regolamento delle attività rumorose in solo in orario diurno, in quanto durante il periodo notturno l'attività non è in funzione;
- la ditta dovrà comunicare il giorno della settimana in cui l'attività rumorosa verrà svolta;
- la ditta dovrà limitare il funzionamento della sorgente sonora di cui alla presente attestazione ai soli orari di effettivo funzionamento delle attività, indicati dal tecnico competente in acustica e sopra riportati;
- la ditta non dovrà, comunque, arrecare disturbo ai vicini in seguito all'attività da intraprendere;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore oltre a quelle dichiarate nella relazione tecnica a firma del tecnico competente in acustica sarà soggetta a presentazione di nuova valutazione previsionale di impatto acustico;
- la ditta dovrà, comunque, provvedere ad effettuare eventuali modifiche ed integrazioni della valutazione di impatto acustico ed apportare le eventuali modifiche dei manufatti da realizzare alla luce di approvazione da parte della Regione Abruzzo della Legge Regionale di recepimento degli obblighi imposti dalla Legge quadro 447/95;



www.rina.it
RINA
ISO 14001:2004
CERTIFICAZIONE



CITTA' DI MARTINSICURO
- Provincia di Teramo -

U.I. 0040500070 - C.F. 01001100417
TEL. 08617681 - FAX. 08617686

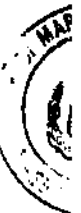
AREA VI
LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE
AMBIENTE
PROTEZIONE CIVILE

Copia del presente atto viene inviata per competenza all'ARTA di Teramo (quale organo di controllo). Il mancato rispetto delle norme vigenti in materia verranno sanzionate secondo quanto previsto dalla legge 447/95 e dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Martinsicuro.

Il presente atto è fatto salvo eventuali diritti di terzi, nonché di autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri uffici comunali, di altri Enti ed Organismi e di altre disposizioni e direttive vigenti e pertanto, la ditta dovrà dotarsi di ogni altra eventuale autorizzazione occorrente a qualsiasi altro fine.

Martinsicuro, 08/04/2016

Il Responsabile dell'Area VI
Arch. Emilio Martone



RINA
UD 1401 2004
CERTIFICAZIONE





RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO

In house providing



Member of CIBQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



NS Rff.

VS Rff.

Oggetto

**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA
PROVENIENTI DA DILAVAMENTO PIAZZALE DI INSEDIAMENTO INDUSTRIALE.**

RUZZO RETI S.P.A.
Tratarco 04 08 02 - Verso Usc
Prot. n° 0020837
Data Protocollo: 28/06/2016



Spett.le
MACERO MACERATESE S.r.l.
Via G.B. Velluti, 18
62100 MACERATA

VISTA la domanda del Sig. IESARI Enrico, legale rappresentante della ditta **MACERO MACERATESE S.r.l.**, P.IVA 00263430431, con sede legale in via G.B. Velluti n. 18 di Macerata, acquisita ai Ns. atti in data 25.02.16 al prot. n. 5135, Intesa ad ottenere l'autorizzazione per scaricare le acque reflue di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del piazzale dell'insediamento industriale sito in via dell'Industria, del Comune di Martinsicuro, nel pubblico collettore della stessa via, il quale confluisce al depuratore Comunale denominato Foce Tronto (codice impianto IT1367047A01C01);

VISTO il Regolamento che disciplina il servizio di fognatura e depurazione;

VISTO IL D.Lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 31/10;

VISTI i versamenti effettuati sul c/c n. 11808649, intestato a Ruzzo Reti S.p.A., degli importi seguenti:

- € 44,00 (quarantaquattro/00), quali spese tecniche per rilascio autorizzazione allo scarico, giusto V.c.c. n. 0197 del 11.01.2016;
- € 165,00 (centosessantacinque/00), quali contributo per trattamento acque di prima pioggia, giusto V.c.c. n. 0198 del 11.01.2016;

RITENUTO di poter concedere l'autorizzazione per quanto in competenza del Gestore e fatti salvi qualsivoglia diritti di terzi,

S I A U T O R I Z Z A

la ditta **MACERO MACERATESE S.r.l.**, nella persona del legale rappresentante, a scaricare le acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale dell'insediamento industriale sito in via dell'Industria - Martinsicuro, nel pubblico collettore della stessa via, il quale confluisce al depuratore Comunale denominato Foce Tronto (codice impianto IT1367047A01C01), alle condizioni appresso indicate:

1. Potranno essere scaricate in pubblica fognatura:
 - Le acque reflue di prima pioggia, previo idoneo trattamento depurativo.
2. Gli scarichi delle acque reflue di prima pioggia dovranno rispettare i limiti previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza, scarico in pubblica fognatura, del D.Lgs. 152/06.
3. L'utente dovrà provvedere a proprie spese ad installare idonei sistemi e/o effettuare le necessarie operazioni che permettano il rispetto dei limiti di cui sopra.
4. Dovranno essere adottate le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.

Pag. 1 di 2

5. Il richiedente dovrà garantire la presenza e l' idoneo funzionamento di un pozzetto per le sole acque reflue di prima pioggia prima del punto di scarico finale in pubblica fognatura, al limite della proprietà da utilizzarsi per il prelievo campioni.
6. Relativamente alle acque di dilavamento del piazzale di origine meteorica, potranno essere scaricate in pubblica fognatura solo le acque di *prima pioggia*, ovvero quelle corrispondenti ai "primi 40 metri cubi per ettaro sulla superficie scolante servita dalla fognatura, per eventi meteorici distanziati tra loro di almeno sette giorni, restando escluse da tale computo le superfici coltivate" in accordo a quanto previsto all'art. 12, comma 1, lettera a).
7. In funzione di quanto descritto al punto precedente, lo scarico delle acque di prima pioggia dovrà avvenire in modo uniforme e con continuità nell'arco delle ore successive all'evento di pioggia, in modo da assicurare nuovamente l'accumulo dei volumi di prima pioggia ai sensi della L.R. n. 31 del 29-07-2010.
8. Il sistema di accumulo/smaltimento delle acque di prima pioggia attualmente installato, dovrà essere modificato in maniera tale da rispettare le modalità di scarico previste dalla L.R. n. 31 del 29-07-2010;
9. Le acque dei pluviali provenienti dal dilavamento delle coperture non potranno essere scaricate in pubblica fognatura acque nere, ma dovranno essere inviate ad altro corpo recettore, previa comunicazione all'Ente di competenza ai sensi della L.R. n. 31 del 29.07.2010, la cui copia dovrà essere prontamente trasmessa al Gestore.
10. Le acque di seconda pioggia non potranno essere immesse in pubblica fognatura acque nere, ma, attraverso idoneo sistema scoloratore, dovranno pervenire ad altro corpo recettore, previa comunicazione all'Ente di competenza ai sensi della L.R. n. 31 del 29-07-2010; Copia della suddetta comunicazione dovrà essere inviata al gestore entro 60 giorni dalla data di invio.
11. In relazione al periodo di validità del presente provvedimento, il Gestore si riserva di richiedere il corrispettivo annuale per il servizio di fognatura e depurazione da stimarsi in relazione alle informazioni disponibili sulla piovosità e sulle quantità scaricate, sulla base delle tariffe correnti per il servizio di fognatura e depurazione e di quanto disposto dal Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione della Ruzzo Reti Spa; in alternativa, il titolare dello scarico ha facoltà di installare opportuno misuratore di portata con relativo totalizzatore per il computo delle acque di prima pioggia immesse in pubblica fognatura, i cui volumi annuali dovranno essere comunicati al gestore entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
12. L'utente è tenuto a provvedere a tutte le operazioni di manutenzione al fine di garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di trattamento delle acque di prima pioggia secondo le modalità e le scadenze temporali riportate nei relativi manuali tecnici di riferimento. I rifiuti eventualmente risultanti da tali attività dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente, e le relative evidenze documentali dovranno essere rese disponibili a richiesta del Gestore.

Il punto di immissione degli scarichi in pubblica fognatura ed il pozzetto di ispezione dovranno essere resi sempre accessibili all'organo tecnico di controllo.
14. È vietato lo scarico diretto in pubblica fognatura di residui, permeati, eluati e/o di reflui eventualmente risultanti da trattamenti di processo delle acque; tali reflui dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tale proposito, a richiesta del gestore, dovranno essere mostrate e/o inviate evidenze in merito (formulari di trasporto, registro di carico/scarico, ecc).
15. In relazione ad eventuali nuove acque prelevate da fonti diverse dall'acquedotto, (pozzo, corso d'acqua superficiale, sorgente privata, ecc.) non comunicate in occasione della presente istanza da scaricarsi in pubblica fognatura, dovrà essere preventivamente inoltrata nuova richiesta di autorizzazione allo scarico.
16. La manutenzione ordinaria dei fognoli di allaccio è a totale cura e spese dell'utente.
17. La ditta dovrà comunicare immediatamente al Gestore ogni eventuale disservizio che potrà comportare variazioni quantitative e qualitative del refluo scaricato.
18. Entro 60 (sessanta) giorni dall'attivazione dello scarico, da comunicarsi con preavviso di almeno 7 giorni, a pena di sospensione della presente autorizzazione, dovrà essere inviato certificato di analisi delle acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale, con riferimento ai parametri della tab. 3 in all. 5 del D.lgs 152/06 tipizzanti lo scarico.



RUZZO RETI S.P.A. TERAMO

In house providing



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



19. La presente autorizzazione allo scarico ha la validità del provvedimento di A.U.A. il cui rinnovo dovrà essere richiesto secondo le modalità e i tempi previsti dalla vigente legislazione.
20. In caso di inosservanza delle prescrizioni assegnate, ai sensi dell'art. 130 del D.lgs 152/06, si procederà, secondo la gravità dell'infrazione:
 - alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.
21. Per tutto quanto non espressamente menzionato, si rimanda alle prescrizioni del Regolamento per il Servizio di Fognatura e alle norme vigenti che disciplinano la materia.
22. La presente autorizzazione si intende rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(ING. DOMENICO GIAMBUZZI)

Il RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

(GEM. EMORE MARONE)

Il RESPONSABILE SERVIZIO FOGNATURA/DEPLAZIONE

(ING. CESARE SALVI)

Page 3 of 3



PROVINCIA DI TERAMO

Area 1 - Gestione delle Risorse

COPIA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Nr.230..... Registro Settore

del 27/09/2016

Nr.

del

OGGETTO: AREA I - SETTORE I.6. Ditta MACERO MACERATESE s.r.l. (P.IVA. 00263430431). Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59. Iscrizione R.I.P. n. 219/TE - Richiesta prosecuzione attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da esercitarsi nell'impianto sito in via dell'Industria n.8 (foglio 22 particella 375) nel Comune di Martinsicuro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo, nella seduta del 22/02/2007, ha deliberato di autorizzare l'inizio delle attività di recupero rifiuti non pericolosi della ditta MACERO MACERATESE S.r.l. iscrivendola al n. 039/AQ con decorrenza 17/10/2006;
- con provvedimento dirigenziale n. 157 del 28/11/2008, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 16/01/2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.", questo Settore ha iscritto al registro provinciale delle imprese che gestiscono rifiuti non pericolosi in procedura semplificata la ditta MACERO MACERATESE S.r.l. al n. 219/TE con decorrenza 17/10/2006 sostituendo l'iscrizione n. 039/AQ dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo, stabilendo inoltre di sottoporre a riesame le iscrizioni rilasciate dalla Sezione Regionale Abruzzo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- con successivo provvedimento dirigenziale n. 213 del 07/12/2009, è stata confermata l'iscrizione della ditta Macero Maceratese s.r.l. nel registro provinciale R.I.P. n. 219/TE con decorrenza 17/10/2006, sono state revisionate le operazioni di recupero, aumentato i quantitativi in relazione alla nuova comunicazione di inizio attività ed accettate le garanzie finanziarie;
- con provvedimento dirigenziale del VIII Settore n. 199 del 29/09/2010 (Reg. Gen. 1806 del 19/10/2010) è stata volturata la titolarità dell'iscrizione al R.I.P. n. 219/TE da MACERO MACERATESE S.r.l. a POLISERVICE S.p.A.;
- con provvedimento dirigenziale del VIII Settore n. 56 del 19/04/2011 (Reg. Gen. 452 del 03/05/2011) è stata integrata l'iscrizione al R.I.P. n. 219/TE con la tipologia 8.9 con la rinuncia della tipologia 5.1;
- con provvedimento dirigenziale n. 47 del 14/10/2011 (Reg. Gen. N. 3850 del 16/12/2011) è stata rinnovata per ulteriori anni cinque l'iscrizione R.I.P. n. 219/TE, con decorrenza 17/11/2011;
- con provvedimento dirigenziale n. 178 del 26/07/2013 (Reg. Gen. N. 1637 del 26/08/2013) è stata volturata la titolarità dell'iscrizione R.I.P. n. 219/TE da POLISERVICE S.p.a. a MACERO MACERATESE s.r.l.;

ATTESO che le comunicazioni di inizio/prosecuzione di attività ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ex art. 4, comma 1, DPR 59/2013 devono essere presentate al SUAP del Comune dove è ubicato l'impianto, che successivamente provvede a trasmetterle all'organo competente al rilascio del titolo abilitativo;

VISTA la nota PEC trasmessa dal SUAP di Martinsicuro in data 19/03/2016, acquisita al protocollo dell'Ente in data 21/03/2016 con n. 57655, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dalla ditta MACERO MACERATESE srl, la quale è stata richiesta anche per la prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui all'iscrizione R.I.P. n. 219/TE;



PRESO ATTO che il SUAP di Martinsicuro con nota del 30/03/2016 pervenuta al protocollo provinciale in data 31/03/2016 al n. 63438 ha comunicato l'avvio al procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

VERIFICATA la procedibilità dell'istruttoria inerente la prosecuzione dell'attività della MACERO MACERATESE s.r.l. (in seguito denominata ditta) e considerato che in sede di verifica, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dei requisiti richiesti per l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, con nota provinciale n. 132269 del 30/06/2016, trasmessa al SUAP di Martinsicuro (in seguito SUAP), si è provveduto, relativamente ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera g) D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152), a richiedere alla ditta la documentazione necessaria per il prosieguo dell'istruttoria, inoltre è stato comunicato che:

- successivamente al rilascio dell'A.U.A. la ditta dovrà prestare le garanzie finanziarie, ai sensi della DGR 28 aprile 2016, n. 254;
- è necessario richiedere al competente Servizio del Comune di Martinsicuro se sono intervenuti impedimenti allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi che la ditta intende continuare presso l'impianto di cui in oggetto;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa a mezzo PEC dalla ditta in data 05/07/2016 acquisita al protocollo dell'Ente in data 06/07/2016 al n. 138473 in risposta alla nota provinciale del 30/06/2016, con successiva nota indirizzata al SUAP e per conoscenza alla ditta è stato comunicato che dalla visione di quanto pervenuto è risultato che la capacità max istantanea di stoccaggio indicata, riferita alla tipologia 1.1 (rifiuti di carta, cartone e cartoncino .. ecc) è di 150 t. pertanto, ai sensi del DPR 151/2011, "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...omissis..." è necessario che la ditta acquisisca e trasmetta a questo Servizio il Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dall'Ufficio VV.FF. territorialmente competente, con la stessa nota è stato chiesto al SUAP di sollecitare il competente Servizio del Comune di Martinsicuro a dar risposta alla sopra citata nota provinciale

VISTA la documentazione inviata dal SUAP in data 23/07/2016 acquisita al protocollo provinciale in data 26/07/2016 al n. 148663 consistente nella voltura a nome della Macero Maceratese srl del Certificato Prevenzione Incendi - validità dal 21.10.2011 al 21.10.2016 (Rif. Pratica VV.F. n. 22121) - Attività n. 34.2C dell'allegato I al D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 - per un quantitativo complessivo pari a 50.000 Kg. riferito a carta e cartone (deposito esterno 30.000 Kg, deposito interno 20.000 Kg.), 20.000 Kg. Riferito a plastica, 300 Q di potature stagionali e 60.000 Kg. Rifiuti solidi urbani;

DATO ATTO che la ditta si è resa disponibile modificare i quantitativi riferiti alla capacità massima istantanea di stoccaggio riferita ed a ripresentare un nuovo allegato A1.1, considerato che la capacità massima istantanea di stoccaggio indicata dalla ditta nell'istanza iniziale è risultata superiore a quella indicata nel certificato di prevenzione incendi sopra richiamato;

VISTA la nuova scheda sinottiche informativa trasmessa dal SUAP del Comune di Martinsicuro in data 06/09/2016 acquisita al protocollo provinciale al n. 171039;

DATO ATTO che con nota provinciale n. 172380 del 09/09/2016 trasmessa al SUAP è stato preso atto della documentazione inviata dalla ditta e comunicato di inviare nuova scheda delle garanzie finanziarie (All. B1) debitamente corretta con le indicazioni trasmesse, con la citata nota inoltre è stata comunicata la necessità di trasmettere ai fini dell'applicazione della riduzione del 40% della somma da garantire con la garanzia finanziaria, la documentazione prevista dalla D.G.R. 254/2016;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dalla ditta in data 12/09/2016 acquisita al protocollo provinciale in data 13/09/2016 n. 175357 in risposta a quanto richiesto con nota provinciale n. 172380 del 09/09/2016;

VISTA la nota n. 27474 del 02.08.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30/08/2016 al n. 162305, con la quale il Comune di Martinsicuro ha espresso parere favorevole, relativamente alla compatibilità dell'attività della ditta rispetto alla destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico vigente;

VISTE le note provinciali n. 132314 e n. 132348 del 30/06/2016 inviate rispettivamente alla Questura di Teramo e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, con le quali sono state chieste informazioni ai fini della verifica della veridicità di quanto autocertificato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal legale rappresentante della ditta, relativamente al possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) e g), del D. M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

RITENUTO di riservarsi eventuali successivi provvedimenti all'esito della verifica richiesta alla Questura di Teramo e della verifica della comunicazione antimafia, effettuata attraverso il sistema telematico BDNA;

VISTE, ai fini del controllo della corretta prestazione delle garanzie finanziarie, le schede sinottiche informative redatte secondo il modello A1.1 ed il modello B1 approvati dalla Regione Abruzzo con DGR 465/2008;

data

SE
5 e
dei
ito
13
ire

ile

lo
in

llo
ita
ità
t.

lla
to

o

i
3
a

;

VERIFICATO che l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, relativamente alle tipologie dei rifiuti indicati dalla ditta, è conforme ai requisiti di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

VERIFICATO che le quantità richieste rientrano nei limiti dei quantitativi massimi recuperabili di cui al D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

VISTI:

il D.P.R. 59/2013;

il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

il D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

la L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 790 del 03/08/2007 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;

il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

lo statuto dell'Ente ed il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con DCP n. 7/28.02.2013;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo n. 20 del 20.01.2016 avente ad oggetto: "Assegnazione temporanea del PEG";

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 26 del 30.05.2016 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto finanziario 2015";

TESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

TESTATA l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla L. 190/2010;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. di rinnovare l'iscrizione R.I.P. n. 219/TE della ditta **MACERO MACERATESE s.r.l.**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al Registro provinciale per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi da svolgersi nell'impianto sito in via dell'Industria n. 8 nel Comune di Martinsicuro indicando, come di seguito riportato, il numero, la tipologia ed i codici CER dei rifiuti da recuperare, le operazioni ed attività di recupero ed i quantitativi massimi di rifiuti recuperabili, in conformità a quanto indicato nell'Allegato 1 Suballegato 1 del D.M. 5/02/1998 e s.m.i.:

N° Tipologia	Tipologia	CER		Attività di Recupero	Operazione di Recupero	Capacità max di stoccaggio (t)	Quantità /anno
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	15 01 01 15 01 05	15 01 06 20 01 01	1.1.3 b)	R13 - R3	50	3.000
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	10 11 12 15 01 07 16 01 20	17 02 02 19 12 05 20 01 02	Messa in riserva con selezione	R13	120	6.000
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici	10 02 10 12 01 01 12 01 02 15 01 04 16 01 17 17 04 05	19 01 02 19 01 18 19 12 02 20 01 40 10 02 99 12 01 99	Messa in riserva con selezione	R13	25	800
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	11 05 01 11 05 99 12 01 03 12 01 04 15 01 04 17 04 01 17 04 02 17 04 03	17 04 04 17 04 06 17 04 07 19 10 02 19 12 03 20 01 40 10 08 99 12 01 99	Messa in riserva con selezione	R13	25	400
3.3	Sfidi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	15 01 04 15 01 05	15 01 06 19 12 03	Messa in riserva con riduzione volumetrica	R13	20	800
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagno	15 01 04	20 01 40	Messa in riserva con selezione	R13	10	800



N° Tipologia	Tipologia	CER		Attività di Recupero	Operazione di Recupero	Capacità max di stoccaggio (t)	Quantità t/anno
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	02 01 04 15 01 02 17 02 03	19 12 04 20 01 39	Messa in riserva con riduzione volumetrica	R13	20	2.000
6.2	Sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	07 02 13 12 01 05 16 01 19	16 02 16 16 03 06 17 02 03	Messa in riserva con riduzione volumetrica	R13	2	100
8.9	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	20 01 10	20 01 11	Messa in riserva con selezione	R13	5	100
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	03 01 01 03 01 05 03 01 99 15 01 03	17 02 01 19 12 07 20 01 38 20 03 01	Messa in riserva con selezione	R13	5	1.000
16.1 l)	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità da rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	20 02 01		Messa in riserva con riduzione volumetrica	R13	25	5.800

2. di disporre che i rifiuti selezionati o cerniti o ridotti volumetricamente, non possano essere sottoposti a successive operazioni di recupero R13 effettuate presso altri impianti di recupero, ma che gli stessi siano inviati ad impianti per il loro effettivo recupero, così come previsto per la corrispondente tipologia;
3. di richiamare la ditta ad effettuare la messa in riserva conformemente a quanto stabilito nell'Allegato 5 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. ed in particolare di predisporre di opportuna cartellonistica che identifichi la tipologia di rifiuto e il codice C.E.R. depositato nell'area allo stesso riservata;
4. di precisare che l'area di messa in riserva dei rifiuti, non potrà essere utilizzata per il deposito di altri materiali, non dovrà essere sempre rispettato il limite relativo alla capacità massima di stoccaggio;
5. di richiamare la ditta ad attribuire ai rifiuti provenienti dalle operazioni di selezione, di norma, i codici C.E.R. del capitolo 19 "Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e della sua preparazione per uso industriale" dell'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6. di richiamare la ditta ad effettuare l'attività di recupero rifiuti non pericolosi nell'impianto in questione conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente nell'ambito della prevenzione incendi;
7. di precisare che per le tipologie di rifiuti in iscrizione dovrà essere obbligatoriamente rispettate: la provenienza, le caratteristiche del rifiuto e le attività di recupero, disposte nel D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
8. di richiamare la ditta ad effettuare le attività di recupero rifiuti non pericolosi, previste nei punti 1.1.3 b) del suballegato I all'allegato I del D.M.05/02/1998 e s.m.i., per la produzione di materiali che dovranno essere conformi a quanto previsto nel punto 1.1.4 b) del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
9. di disporre che la ditta attesti periodicamente la conformità delle materie prime secondarie prodotte dal recupero dei rifiuti per la tipologia 1.1.;
10. di disporre che la ditta conservi per almeno 5 anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità di cui al punto precedente;
11. di disporre che la ditta rinnovi ed invii a questo Settore il Certificato Prevenzione Incendi (Rif. Pratica V.V.F. n. 22121) in scadenza il 21/10/2016;
12. di richiamare la ditta al rispetto degli obblighi di legge relativi agli artt. 189, 190 e 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., previgenti alle modifiche apportate dal D.Lgs. 205/2010 sino alla data del 31/12/2016 (come disposto dall'art. 3 - bis del D.L. 31.08.2013, n. 101, così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 30.12.2015, n. 210 e salvo ulteriori proroghe) e successivamente a tale termine, al rispetto degli artt. 190 e 193 del D.LGS. 152/2006 e s.m.i. così come modificato dal D. Lgs. 205/2010 ed alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Gestione Rifiuti di questa Provincia e all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Teramo, la comunicazione di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010 oltre al rispetto totale e incondizionato dei principi generali di cui all'art. 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. nonché, qualora ricorrano le condizioni, dell'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 dello stesso Decreto e comunque al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di rifiuti e di tutela ambientale;
13. di dare atto altresì che la ditta sopra richiamata è tenuta al versamento, ai sensi del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, dei diritti di iscrizione calcolati in base ai quantitativi di rifiuti trattati, per tutti gli anni di durata dell'attività entro il 30 aprile di ciascun anno e che tali importi saranno introitati nel capitolo di entrata n. 2520/b.c. denominato "diritti di iscrizione al R.I.P.";



4. di disporre che la ditta MACERO MACERATESE s.r.l. trasmetta entro 10 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale le garanzie finanziarie così come disposto dalla D.G.R. n. 254/2016 per l'importo definito nell'allegato B1. La mancata produzione entro il termine indicato, non consente l'effettivo esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, così come disposto dall'art. 48 della L.R. 45/2007 e s.m.i.;
5. di dare atto che il presente titolo abilitativo sarà ricompreso nell'autorizzazione unica ambientale, in quanto la ditta per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, necessita di altra/e autorizzazione/nulla osta, di cui all'art. 3 del D.P.R. 59/2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al SUAP del Comune territorialmente competente e alla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Ufficio di Teramo – L'Aquila;
8. Tale iscrizione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quanto altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Avverso il presente provvedimento è ammessa ogni forma di tutela, come per legge nei termini prescritti.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Daniela Cozzi





GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC024/332

DEL 12 OTT. 2016

DIPARTIMENTO Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA: MACERO MACERATESE srl. Impianto sito in via dell'Industria n.8 di Martinsicuro (TE). P.IVA 00263430431 Attività: recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'articolo 107 comma 3 lettera f) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTE la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 recante "Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche";

la Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36: Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art 124, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e modifica alla L.R.5/2015;

la D.G.R. 668/2015 "Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura";

VISTO Il Piano di Tutela delle Acque approvato con delibere consiliari della Regione Abruzzo n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015

VISTE la D.G.R. 500/2009 - Dir. 91/676/CEE - D.Lgs. n. 152/2006 - D.M. 7 aprile 2006, [n. 209] del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali - Approvazione "Disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili da nitrati e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b), c), del D.Lgs. n. 152/2006 e delle piccole aziende agroalimentari";

la D.G.R. 599/2009 "Direttiva Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari";



- VISTE la D.G.R. del 26.04.2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25.05.2006;
- la D.G.R. n. 517 del 25 maggio 2007 "Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 - parte V, Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 Giugno 2007";
- VISTO Il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo
- VISTA La Legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- VISTO Il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, "Attuazione della Direttiva n. 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura"
- VISTA La DGR n. 465 del 26 maggio 2008: Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi/pericolosi
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 07/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133";
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- CONSIDERATO che il Regolamento, anche se non interviene sull'assetto delle competenze di settore che pertanto restano immutate, all'articolo 2, c. 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 aveva individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'AUA, e all'art. 3 elenca e specifica i titoli abilitativi rientranti nella stessa
- VISTA la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014, e quanto in essa recante all'art. 3 comma 1: Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge, secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A... omissis... Lett. s) le funzioni in materia di tutela ambientale, sulla base delle competenze assegnate alla Regione dalla vigente normativa statale di settore: in particolare ai sensi dell'art 2 comma 1, lette b) del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale ...omissis...) la Regione è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale
- VISTA la D.G.R. n. 144 del 4 marzo 2016 di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32



CONSIDERATO

che la ditta MACERO MACERATESE srl. - Impianto sito in via dell'Industria n. 8 di Martinsicuro (TE). P.IVA 00263430431 con attività: recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse ha presentato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Martinsicuro l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

lettera a) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152);

lettera e) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447);

lettera g) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);

DATO ATTO

CHE lo sportello SUAP del competente Comune ha trasmesso con PEC del 19.3.2016 alla Provincia di Teramo la suddetta istanza di AUA, acquisita al protocollo provinciale in data 21.3.2016 prot n. 57655;

CHE il Gestore ha dichiarato nell'istanza di AUA che lo stabilimento oggetto dell'autorizzazione non è soggetto alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ed in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i.:

VISTA

la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e la documentazione integrativa acquisita nel corso del procedimento, agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO

Che relativamente ai titoli abilitativi richiesti dalla ditta, così come sopra specificati, sono stati acquisiti agli atti rispettivamente:

per la lett. a) - Autorizzazione scarico acque reflue di prima pioggia provenienti da dilavamento piazzale, n. 20873/28.6.2016 rilasciata dalla soc. Ruzzo Reti spa di Teramo.

per la lett. e) - Autorizzazione n. 4/8.4.2016 del Comune di Martinsicuro (Area VI-LL.PP e Ambiente.

per la lett. g) - Provvedimento dirigenziale Area 1Sett. 1.6 n. 230/27.9.2016 della Provincia di Teramo.

RITENUTO

pertanto di accogliere l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta in oggetto nominata e di rilasciare alla stessa e per essa al Legale Rappresentante pro tempore, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 13 marzo 2013 n. 59, a conclusione del procedimento di competenza riguardante i titoli abilitativi di interesse richiesti, relativi alle lett. A, E e G dell'art. 3 DPR 59/13.3.2013 facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa;

RITENUTO

altresi di trasmettere il presente provvedimento di A.U.A. al SUAP di riferimento "per il rilascio del titolo".

ACCERTATA

la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA

la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO

che il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Simonetta D'Anico ed il sottoscritto, ai sensi dell'art.6 bis della L.n 241/1990 e sni, non si trovano in conflitto di interesse:

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

DI ADOTTARE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'atto endoprocedimentale per l'Autorizzazione Unica Ambientale, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR 59/2013, alla ditta **MACERO MACERATESE** srl con attività di recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, per l'impianto sito in via dell'Industria n. 8 di Martinsicuro (TE), relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152- **ALLEGATO 1** "Autorizzazione scarico acque reflue di prima pioggia provenienti da dilavamento piazzale, n. 20873/28.6.2016 rilasciata dalla soc. Ruzzo Reti spa di Teramo".
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 - **ALLEGATO 2** "Autorizzazione n. 4/8.4.2016 del Comune di Martinsicuro (Area VI-LL.PP e Ambiente)".
- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - **ALLEGATO 3** "Provvedimento dirigenziale Area I Sett. 1.6 n. 230/27.9.2016 della Provincia di Teramo"

DI DARE ATTO

CHE l'A.U.A. è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico gestionali riportate negli **ALLEGATI 1, 2 e 3**, parti integranti e sostanziali al presente atto;

CHE ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013 n 59 la presente autorizzazione ha una durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento all'impresa da parte del Suap: essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'istanza e alla documentazione integrativa, a disposizione degli Enti e Organi preposti ai controlli;

CHE la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza con le modalità indicate all'art 5 del DPR 59/13; la Regione Abruzzo, ai sensi di quanto previsto all'art 5, comma 5, del DPR 59/2013, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma;

CHE in caso di variazione del regime societario, l'impresa subentrante dovrà richiedere la voltura del presente provvedimento;

CHE in caso di modifica del Gestore dello stabilimento, all'impresa è fatto obbligatorio comunicare tale cambiamento;

CHE in caso si intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore è obbligato a osservare le disposizioni di cui all'art. 6 del DPR 59/13;

CHE eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto, cessano di essere validi al momento in cui questa A.U.A. diventa vigente.

DI TRASMETTERE

in modalità telematica il presente provvedimento al SUAP del Comune competente per territorio, che provvederà a rilasciare il titolo all'impresa e, contestualmente, ad inviarlo ai destinatari di seguito elencati (tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art. 2 c. 1 lett. c) del DPR 59/2013 coinvolti nel procedimento):

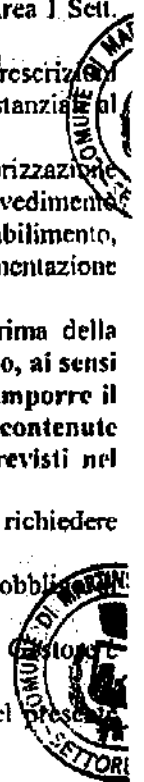
- Regione Abruzzo Servizio DPC024,
- Comune di Martinsicuro,
- Provincia di Teramo -AREA I, Settore 1.6 Ambiente
- RUZZO Reti spa di Teramo
- ARTA Dipartimento Prov.le Teramo, ASL Dip. Prevenzione SIESP Teramo

Contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data del presente atto o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
Dott. Ing. **Giuseppe Misantoni**

L'Estensore
Dott.ssa **Lucia Bocella**
Lucia Bocella

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa **Simone D'Amico**
Simone D'Amico



Se
ne
L
Al
sc
In
As
Il
pr
A
gl
-
-
-
1.
2.
3
4
5
6
-
-
I
L

PRESCRIZIONI ED ADEMPIMENTI

Sono richiamate integralmente tutte le prescrizioni espresse, per quanto di competenza, dagli Enti citati nella premessa, nonché nel provvedimento dirigenziale N. DPC024/332 del 12 ottobre 2016 della Regione Abruzzo.

L'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Provvedimento Dirigenziale N. DPC024/332 del 12 ottobre 2016 della Regione Abruzzo ha una durata di 15 (quindici) anni e la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza, con le modalità di cui all'art. 5 del DPR 59/13.

In caso di variazione del regime societario, l'impresa subentrante dovrà richiedere la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui sopra.

Il presente Provvedimento finale S.U.A.P. deve essere conservato presso lo stabilimento, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'istanza e alla documentazione integrativa, a disposizione degli Enti e degli organi preposti ai controlli.

MODALITA' PROPOSIZIONE EVENTUALI RICORSI

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., si comunica che, NEI CONFRONTI DEL PRESENTE ATTO, gli interessati possono proporre:

- ricorso giurisdizionale a TAR entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data della notifica.

DISPOSIZIONI FINALI

Si dispone che il presente provvedimento:

- sia trasmesso o notificato al proponente ai seguenti indirizzi:

1. MACERO MACERATESE S.R.L. maceromaceratese@pec.it;
2. Regione Abruzzo aualaquilateramo@pec.regione.abruzzo.it
3. RUZZO Reti spa - Teramo protocollo@ruzzocert.it;
4. A.R.T.A. Distretto provinciale di Teramo dist.teramo@pec.artaabruzzo.it;
5. ASL Teramo Dip.Prevenzione SIESP siesp@pec.aslteramo.it;
6. Comando Polizia Provinciale poliziaprovinciale@pec.provincia.teramo.it

- sia inserito nel fascicolo SUAP della "MACERO MACERATESE S.R.L.";
- sia pubblicato sul sito del Comune di Martinsicuro.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Dott.ssa Livia Esposito



IL RESPONSABILE DELL'AREA III^

Arch. Emilio Martone



ALLEGATO: CERTIFICATO UNI EN ISO 14001:2015



Italia

CERTIFICATO

Nr 50 100 7481 - Rev. 05

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

SOLUZIONI
ECOLOGICHE
INNOVATIVE

Macero Maceratese



MACERO MACERATESE S.r.l.

SEDE LEGALE E OPERATIVA: / REGISTERED OFFICE AND OPERATIONAL SITE:
**VIA G.B. VELLUTI 18 – FRAZIONE PIEDIRIPA
I-62100 MACERATA (MC)**

SEDI OPERATIVE: **VEDI ALLEGATO 1**

OPERATIONAL SITES: **SEE ANNEX 1**

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 14001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE

Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali pericolosi e non. Erogazione di servizi di trattamento di rifiuti non pericolosi tramite cernita, riduzione volumetrica e avvio al recupero e smaltimento. Erogazione di servizi di stoccaggio e avvio al recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non. Attività di intermediazione commerciale con e senza detenzione di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non (IAF 39, 24)

Design and provision of services for the collection and transport urban and special not dangerous waste and dangerous waste. Provision of services for treatment of not dangerous waste by selection, volumetric reduction for recycling or disposal plants. Provision of storage services for recycling or disposal plants for special not dangerous waste and dangerous waste. Commercial intermediary activity with and without detection of special dangerous and not dangerous waste (IAF 39, 24)

CERTIFICAZIONE RILASCIATA IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO TECNICO ACCREDIA RT-09
CERTIFICATION ISSUED IN ACCORDANCE TO ACCREDIA TECHNICAL REGULATION RT-09



SGQ N° 049A SSI N° 055G ISP N° 057E
SGA N° 018D ITX N° 001L LAB N° 0076
SCR N° 009F SGE N° 013M PRD N° 081B
EMAS N° 013P PRS N° 077C

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: **2017-01-18**

Al / To: **2019-12-20**

Andrea Coscia
Andrea Coscia
Direttore Divisione Management Service

Data emissione / Printing date:

2017-01-18

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2007-12-31

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RIESAME COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE"

"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS"

TÜV Italia S.r.l. • Gruppo TÜV SÜD • Via Carducci 125, Pal. 23 • 20099 Sesto San Giovanni (MI) • Italia • www.tuv.it

TÜV®



Italia

ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO NR 50 100 7481 - Rev. 05
 ANNEX 1 TO CERTIFICATE NO 50 100 7481 - Rev.05
 pagina 1 di 1 / page 1 of 1

IL CERTIFICATO NR 50 100 7481 (ultima revisione applicabile) COPRE ANCHE LE SEGUENTI SEDI OPERATIVE/ THE CERTIFICATE N 50 100 7481 (last version) COVERS ALSO THE FOLLOWING OFFICES:

MACERO MACERATESE S.r.l.



CONTRADA MORICA, 1/A
 I-62100 MACERATA (MC)

Erogazione di servizi di stoccaggio e avvio al recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi

Provision of storage services for recycling or disposal plants for special not dangerous waste

VIA DELL'INDUSTRIA, 8
 I-64014 MARTINSICURO (TE)

Erogazione di servizi di trattamento di rifiuti non pericolosi tramite cernita, riduzione volumetrica e avvio al recupero e smaltimento

Provision of services for treatment of not dangerous waste by selection, volumetric reduction for recycling or disposal plants



SGQ N° 049A SSI N° 055G ISP N° 057E
 SGA N° 018D ITX N° 001L LAB N° 0076
 SCR N° 009F SGE N° 013M PRD N° 081B
 EMAS N° 013P PRS N° 077C

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
 EA, IAF e ILAC
 Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
 Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
 For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: **2017-01-18**

Al / To: **2019-12-20**

Andrea Coscia
Andrea Coscia
 Direttore Divisione Management Service

Data emissione / Printing date:

2017-01-18

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2007-12-31

LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RIESAME COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE

THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS

ALLEGATO: BOLLETTINO PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI

SIMPLY BANK - BCC RECANATI E COLMURANO

Distinta Bonifici SEPA numero 12209

NUM.	BENEFICIARIO	IMPORTO	IBAN	BIC	CODICE CAUSALE
------	--------------	---------	------	-----	----------------

IDENTIFICATIVO RICHIESTA	CAUSALE DESCR.
--------------------------	----------------

0001	REGIONE ABRUZZO	50,00	IT48V0538712917000000040300		SUPP
	BX1220900001087650040	DPC002 ONERI ISTRUTTORI PER V.A./V.I.A. MACERO MACERATESE SRL			

DISPOSTI DA: MACERO MACERATESE SRL (00263430431)

DATA ESECUZIONE: 17/01/2018

DA ADDEBITARE SUL CONTO: IT48 A 02008 13403 000500003290

CUC MITTENTE: 0078214P

TOTALE DISTINTA EURO: 50,00

DATA DI STAMPA: 17/01/2018 14:19:34

DATA INVIO DISPOSIZIONE: -

NUMERO TOTALE BONIFICI: 1